MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
Istituto Scolastico Comprensivo
"Giovanni XXIII"
Scuola dell'Infanzia e del 1° ciclo di istruzione
71037 – Monte Sant'Angelo (FG) – Via Sant'Antonio Abate, 92
Cofisco: 83003020712 – **Cod. Meccanografico**: FGIC83100Q – **Cod. Univoco**: UFJLON
Tel.: 0884561316 **– Fax**: 0884568344 – **Sito web**: www.istitutogiovanni23.edu.it – **E-mail**: fgic83100q@istruzione.it-fgic83100q@pec.istruzione.it

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE

"È il tempo che hai perduto per la tua rosa
che ha fatto la tua rosa così importante"

Antoine deSaint-Exupéry

Approvato dal Collegio dei Docenti con deliberazione n. 30 del 20/12/2021

INDICE

Premessa 4

Quadro normativo 4

1. **LA VALUTAZIONE: OGGETTO, FINALITÀ, OBIETTIVI, ATTORI, FUNZIONI, FASI**. 6

2. **VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DELLE COMPETENZE** 9

SCUOLA DELL'INFANZIA 9

Ambiente di apprendimento e scelte metodologiche 10

Modalità di comunicazione scuola-famiglia 10

1° CICLO DI ISTRUZIONE 10

Caratteristiche della verifica e della valutazione 10

Tipologie di prove e strumenti 11

Frequenza delle verifiche nella Scuola Secondaria di 1° grado 13

Caratteristiche degli strumenti per la verifica dei percorsi didattici e formativi 14

Modalità di recupero delle prove scritte 14

Valutazione delle prove e modalità di comunicazione degli esiti 14

Valore dell'impreparazione nella Scuola Secondaria di 1° grado 14

Valutazioni periodiche e finali 14

Modalità e strumenti di comunicazione scuola-famiglia 14

Validità dell'anno scolastico nella Scuola Secondaria di 1° grado 14

Deroghe al limite delle assenze nella Scuola Secondaria di 1° grado 15

Ammissione alla classe successiva nella scuola primaria, nella secondaria di primo grado e all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione. 15

Criteri di non ammissione alla classe successiva 16

Debiti formativi 16

Requisiti di ammissione all'Esame di Stato 16

3. **VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI** 16

Alunni con disabilità 16

Alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) 17

Alunni con svantaggio socio-economico, linguistico, culturale 17

4. **VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO** 18

5. **RUBRICHE DI VALUTAZIONE** 18

6. **VALUTAZIONE ESTERNA: LE PROVE INVALSI** 18

7. **ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL 1° CICLO DI ISTRUZIONE** 19

8. **CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE** 19

Alunni con disabilità certificata ai sensi della legge n. 104/1992 20

Allegati 21

Griglie di osservazione Alunni Scuola dell'Infanzia 22

Osservazioni iniziali-intermedie-finali 3 anni 23

Osservazioni iniziali-intermedie-finali 4 anni 24

Osservazioni iniziali-intermedie-finali 5 anni 25
Osservazioni iniziali-intermedie-finali 5 anni – Educazione civica 26
Autobiografia cognitiva 27
Compito di realtà – osservazioni sistematiche 28
Giudizi globali 30
Rubriche di valutazione 1° ciclo di istruzione 34
La padronanza 35
Tabella di corrispondenza livelli-giudizi descrittivi Scuola Primaria 35
Tabella di corrispondenza livelli-voti Scuola Secondaria di 1° grado 35
Competenze trasversali di cittadinanza attiva 36
Compito di realtà: osservazioni sistematiche 39
Compito di realtà: griglie di valutazione 41
Autobiografia cognitiva classi prime e seconde della Scuola Primaria 43
Autobiografia cognitiva scuola Primaria – classi terze, quarte, quinte – e scuola Secondaria di 1° grado 44
Rubriche di Valutazione Scuola Primaria 45
Comportamento 46
Competenze disciplinari 47
Rubriche di Valutazione Scuola Secondaria di 1° grado 63
Comportamento 64
Prove orali 65
Prove scritte non strutturate 66
Competenze disciplinari 80
Valutazione degli apprendimenti in fase di Didattica Digitale Integrata (DDI) 105
Giudizio di idoneità/non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del 1° ciclo di istruzione 113
Certificazione delle competenze al termine della Scuola Primaria 114
Certificazione delle competenze al termine del 1° ciclo di istruzione 116
Certificazione Prove Invalsi a carattere nazionale 118

Premessa

Il Collegio dei docenti elabora e adotta il presente Protocollo per tutte le attività che riguardano la valutazione degli apprendimenti, la certificazione delle competenze, lo scambio di informazioni tra i diversi ordini di istruzione ai fini della continuità e dell'orientamento.

Scopo del protocollo è definire in modo strutturato, all'interno dell'Istituto, modalità e criteri tesi ad assicurare omogeneità, equità e trasparenza alla valutazione degli alunni così da avere una linea di comportamento il più possibile comune e condivisa.

Il documento prende avvio dalla Vision e dalla Mission dichiarate nel PTOF, per il successo formativo degli alunni, e tiene conto della normativa vigente in merito alla valutazione.

Quadro normativo

- **L. 104/1992**	Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate.
- **D.lgs. 297/1994**	Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado.
- **D.P.R. 275/1999**	Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15 marzo 1997, n. 59.
- **D.P.R. 235/2007** - **Nota MIUR n. 3602 del 31/07/2008**	Regolamento e Nota recanti modifiche ed integrazioni al DPR 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria. Patto educativo di corresponsabilità.
- **Nota MIUR n. 4274 del 04/08/2009**	Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità.
- **L. 170/2010**	Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico.
- **C.M. n. 20 del 04/03/2011** **(ad integrazione del D.lgs. 59/2004)**	Validità anno scolastico per valutazione alunni.
- **D.M. n. 5669 del 12/07/2011** - **Direttiva ministeriale 27/12/2012** **C.M. 8/2013** **Nota 2563 del 22/11/2013**	- Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento. - Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica.
- **D.M. n. 254 del 16/11/2012**	Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, a norma dell'articolo 1, comma 4, del DPR 89/2009.
- **C.M. 4233 del 19/02/2014**	Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri.
- **L. n. 107 del 13 luglio 2015**	Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.
- **D.lgs. n. 62 del 13/04/2017**	Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.
- **D.lgs. n. 66 del 13/04/ 2017**	Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107.
- **D.M. n. 741 del 03.10.2017**	Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.
- **D.M. n. 742 del 03/10/2017**	Certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione.

- **C.M. n. 1865 del 10/10/2017**	Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.
- **L. n. 92 del 20 agosto 2019**	Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica.
- **Decreto n. 35 del 22 giugno 2020**	Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92.
- **O.M. n. 172 del 04/12/2020**	Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria. Allegato A – Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica
- **Nota MI prot. n. 2158 del 04/12/2020**	Valutazione scuola primaria – Trasmissione Ordinanza e Linee guida e indicazioni operative.

1. LA VALUTAZIONE: OGGETTO, FINALITÀ, OBIETTIVI, ATTORI, FUNZIONI, FASI.

La valutazione è un processo indispensabile per riflettere sul contesto e sull'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica, tenendo presente i modi di essere, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento degli alunni.

Ai sensi del D.lgs. n. 62/2017, "*la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento*" ed è "*coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida*". A tale proposito si precisa che:

- la valutazione periodica e finale degli apprendimenti disciplinari è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo (D.M. n. 254/2012) e all'educazione Civica; viene espressa con voto in decimi nella scuola secondaria e con giudizi descrittivi nella scuola primaria;
- la valutazione del comportamento è riferita allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e viene espressa con giudizio sintetico;
- la certificazione delle competenze è riferita al profilo dello studente definito dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo vigenti e alle competenze chiave individuate dall'Unione Europea; viene rilasciata al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, attraverso il modello nazionale allegato al D.M. n.742/2017.

La valutazione delle attività relative alla Religione Cattolica o delle attività alternative alla Religione Cattolica, per gli alunni che se ne avvalgono, è resa con giudizio sintetico sull'interesse manifestato ed i livelli di apprendimento conseguiti.

Oggetto

- ✓ Il processo formativo
- ✓ Gli esiti dell'apprendimento
- ✓ Il comportamento
- ✓ L'autovalutazione

Finalità

- ✓ Favorire il percorso formativo ed educativo degli alunni.
- ✓ Concorrere al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni.
- ✓ Documentare lo sviluppo dell'identità personale.
- ✓ Promuovere l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità, competenze.

Obiettivi

- ✓ Valutare gli apprendimenti, ossia il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e metacognitivi, con particolare attenzione al processo e, quindi, al miglioramento rispetto alla situazione di partenza.
- ✓ Valutare le competenze, ossia la capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro e di studio.
- ✓ Valutare gli aspetti del comportamento, ossia il raggiungimento di obiettivi relativi ad aspetti della vita sociale quali il rispetto delle regole, dei compagni, degli adulti, degli ambienti.

Attori

Dirigente	Definisce le linee d'indirizzo per la progettazione del PTOF da parte del Collegio dei Docenti.
Collegio dei Docenti	Definisce e approva il protocollo di valutazione degli apprendimenti, allegato al PTOF, per assicurare ad alunni e famiglie: a. **Chiarezza** – informazioni sull'acquisizione delle competenze oggetto di valutazione, sugli strumenti adottati e i criteri di misurazione. b. **Trasparenza** – comunicazione dell'intervento migliorativo, delle strategie formative e dei criteri comuni impiegati per la valutazione. c. **Tempestività** – valutazioni delle prove orali di norma espresse al termine delle verifiche o, comunque, contenute entro limiti temporali convenienti.
Alunni	Sono coinvolti direttamente, quali soggetti principali del processo formativo, anche nell'ottica di un processo di co-valutazione: progettano il proprio studio futuro con gratificante incremento dell'efficienza e conducono una consapevole autoanalisi dei propri punti di forza e di debolezza, focalizzandosi sul perfezionamento della propria preparazione.
Famiglia	Partecipa in modo attivo al processo di valutazione degli apprendimenti: - direttamente, attraverso la condivisione con la Scuola del patto di corresponsabilità educativa; - indirettamente, attraverso la partecipazione agli organi collegiali, e in modo particolare al Consiglio d'Istituto, che approva il PTOF. È destinataria dell'informazione relativa ai risultati scolastici degli alunni.

Funzioni

Le innovazioni intervenute a partire dagli anni '70 nel sistema educativo di istruzione e di formazione italiano hanno imposto un profondo ripensamento delle funzioni della valutazione scolastica. In particolare è stato evidenziato che la tradizionale funzione accertativa del profitto degli studenti – espressa in termini numerici, i voti, o di giudizio sintetico e globale – è solo una delle molte funzioni cui la valutazione deve assolvere.

Nell'ambito della ricerca pedagogico-educativa si insiste da tempo sulle seguenti funzioni: diagnostica, regolativa, formativa, sommativa, orientativa. Questo non significa sminuire il valore della funzione di misurazione e di controllo degli apprendimenti dello studente: si valutano gli studenti non solo per "misurarne" gli apprendimenti ma per apprezzarne il valore, per comprenderne, interpretarne e orientarne gli sviluppi futuri, per regolare e migliorare le azioni educative.

Da strumento di indagine fiscale preposto alla sanzione "finale" dei meriti e dei demeriti dello studente, la valutazione scolastica è diventata un momento "interno", centrale e globale di lettura e interpretazione dell'intero percorso formativo.

La **funzione diagnostica** corrisponde all'accertamento dei prerequisiti cognitivi ed affettivo-motivazionali posseduti dagli allievi al momento dell'avvio del percorso di formazione. I prerequisiti sono quelle conoscenze e quelle abilità il cui possesso è la precondizione affinché ogni alunno possa immettersi con più alta probabilità di successo nell'itinerario programmato.

Sulla base delle informazioni ottenute con tale valutazione, il docente può attivare le azioni didattiche compensative necessarie a garantire a tutti gli studenti il conseguimento dei prerequisiti ritenuti necessari per dare avvio al percorso formativo.

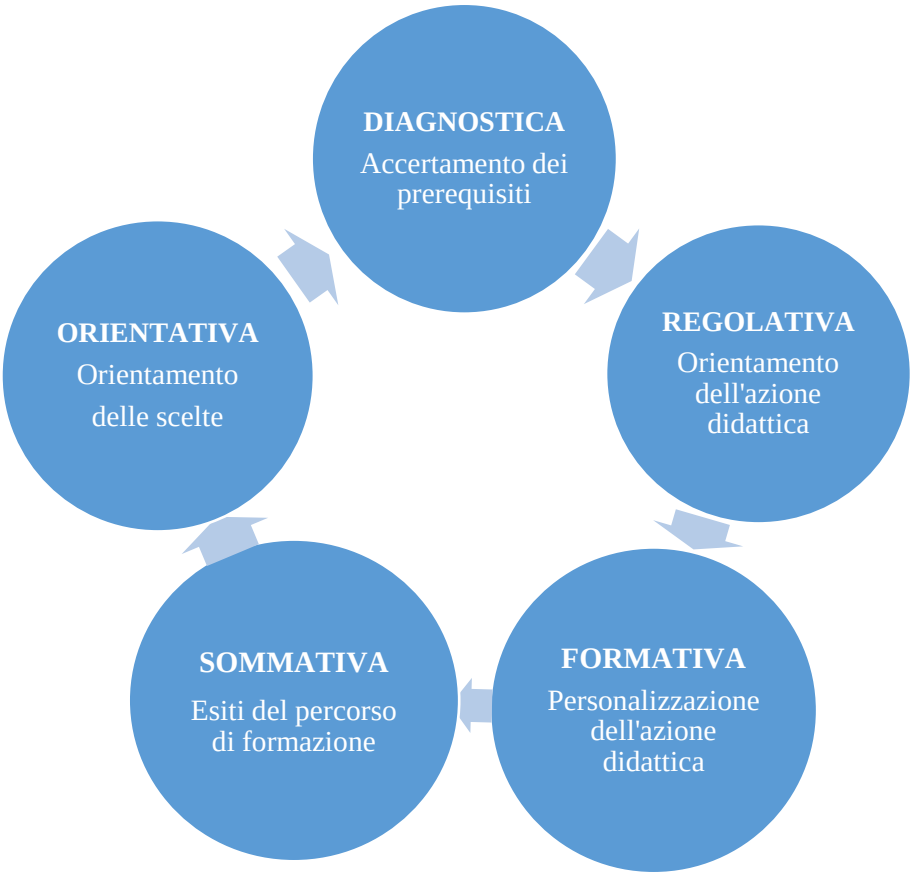
La **funzione regolativa** serve a garantire con continuità e sistematicità un flusso di informazioni sull'andamento del processo educativo al fine di predisporre, attuare e mutare con tempestività e specificità, gli interventi necessari per la ottimizzazione della qualità dell'istruzione.

La **funzione formativa** ha lo scopo di fornire a ciascun allievo una informazione continua, analitica e accurata circa i suoi punti di forza e di debolezza nonché le modalità in cui procede nell'itinerario di apprendimento, al docente una serie di dati che gli permettano di assumere decisioni didattiche appropriate ai bisogni individuali degli allievi.

Essa non si preoccupa di informare la famiglia e l'allievo circa la posizione da questi occupata rispetto al resto della classe, ma aiuta lo studente a superare gli ostacoli che emergono nel percorso di apprendimento e il docente a modificare le procedure, i metodi e gli strumenti utilizzati al fine di personalizzare e diversificare il sostegno educativo-didattico.

La **funzione sommativa** consente di analizzare al termine di un quadrimestre o di un anno scolastico gli esiti del percorso di formazione e di effettuare il bilancio complessivo delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti. Al termine di un ciclo di istruzione essa si accompagna alla valutazione prognostica, che sostiene le decisioni circa l'orientamento per il successivo ciclo.

La **funzione orientativa** mira al massimo sviluppo delle potenzialità degli allievi. Là dove è prevista una scelta, lo studente viene guidato verso la proposta più conforme alla propria conoscenza, attitudine, competenza: tutte le informazioni che egli riceve attraverso i diversi feedback dei docenti (valutazioni iniziali, intermedie e finali) e dei pari, lo rendono consapevole dei propri aspetti di forza e di debolezza, riconoscendosi abile e "competente" in alcune attività specifiche ed acquisendo, così, maggiori capacità di scelta e di decisione.



Fasi

1ª Fase: **Diagnosi iniziale**, effettuata dal singolo docente di ciascuna disciplina attraverso prove di ingresso e osservazioni dirette.

2ª Fase: **Valutazione in itinere**, effettuata dal singolo docente di ciascuna disciplina che tiene conto di:
- livello di partenza;
- atteggiamento nei confronti della disciplina;
- metodo di studio;
- costanza e produttività;
- collaborazione e cooperazione;
- consapevolezza ed autonomia di pensiero (*Scuola Secondaria*).

3ª Fase: **Valutazione complessiva del Consiglio di classe/Équipe pedagogica**, che redige il giudizio finale, riportato poi sul documento di valutazione. I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe/sezione. Nel caso di più docenti di sostegno che seguono uno stesso alunno, la valutazione sarà congiunta (unico voto). I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne/alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della Religione Cattolica e di attività alternative all'insegnamento della Religione Cattolica partecipano alla valutazione degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti.

4ª Fase: **Certificazione delle competenze**, atto conclusivo della valutazione, che stabilisce il livello di competenze raggiunte dall'alunno nei diversi ambiti previsti dalla vigente normativa al termine della scuola primaria ed alla fine del primo ciclo di istruzione.

2. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DELLE COMPETENZE

SCUOLA DELL'INFANZIA

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde a una funzione formativa che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita. Essa evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, in quanto è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni singolo individuo. A tale proposito, infatti, si parla di cosiddetta "valutazione autentica" nella Scuola dell'Infanzia, atta a verificare non solo ciò che un bambino sa, ma ciò che "sa fare con ciò che sa", ed è fondata sull'utilizzo di conoscenze applicate alla realtà. Occorre sviluppare quindi, una didattica per competenze, che non punti solo al passaggio di conoscenze, ma miri a una formazione completa su tre livelli: sapere, saper fare, saper essere.

Il processo valutativo si basa sull'osservazione, sullo studio dei comportamenti durante lo svolgimento delle attività e sulla raccolta di tutto il materiale elaborato dal bambino.

Mediante l'interpretazione dei dati ricavati, gli insegnanti hanno l'opportunità di regolare il proprio intervento educativo teso a stimolare nei discenti un miglioramento continuo.

L'osservazione, processo ragionato e strutturato, mai occasionale, è sistematica e quotidiana; investe sia le attività didattiche, con particolare attenzione al processo, sia le diverse attività di routine che scandiscono la giornata scolastica.

Gli strumenti attraverso cui effettuare le osservazioni sistematiche sono griglie valutative – iniziali, intermedie e finali – che fanno riferimento a indicatori di competenza quali l'autonomia, la relazione, la partecipazione, la responsabilità, la flessibilità, la resilienza, la creatività, la consapevolezza.

Un altro tassello importante per un efficace metodo valutativo è la narrazione del percorso cognitivo compiuto (autobiografia cognitiva), ovvero la capacità del bambino di raccontare le varie tappe del proprio processo di apprendimento all'interno di compiti di realtà:

- gli aspetti più interessanti;
- le difficoltà incontrate e il modo in cui sono state superate;
- la successione delle operazioni compiute;
- l'autovalutazione non solo del prodotto ma anche del processo produttivo adottato.

Ambiente di apprendimento e scelte metodologiche

Il contesto di apprendimento, ricco di sollecitazioni, mira alla valorizzazione:

- dell'esperienza;
- dell'esplorazione;
- della dimensione affettiva e della vita di relazione (tra i bambini, con la natura, gli oggetti, l'arte, il territorio e le sue tradizioni), componenti essenziali del processo di crescita sul piano cognitivo;
- del gioco in tutte le sue forme ed espressioni (la strutturazione ludiforme dell'attività didattica assicura ai bambini esperienze di apprendimento in tutte le dimensioni della loro personalità).

I docenti:

- monitorano la maturazione delle competenze di ogni alunno, senza trascurare conoscenze e abilità;
- realizzano l'unitarietà dell'insegnamento, raccordando tra loro i campi di esperienza;
- curano il passaggio dal vissuto al rappresentato attraverso una pluralità di linguaggi (corporeo, grafico pittorico-plastico, sonoro-musicale, multimediale);
- ricorrono alla strategia della narrazione e a tecniche di animazione alla lettura.

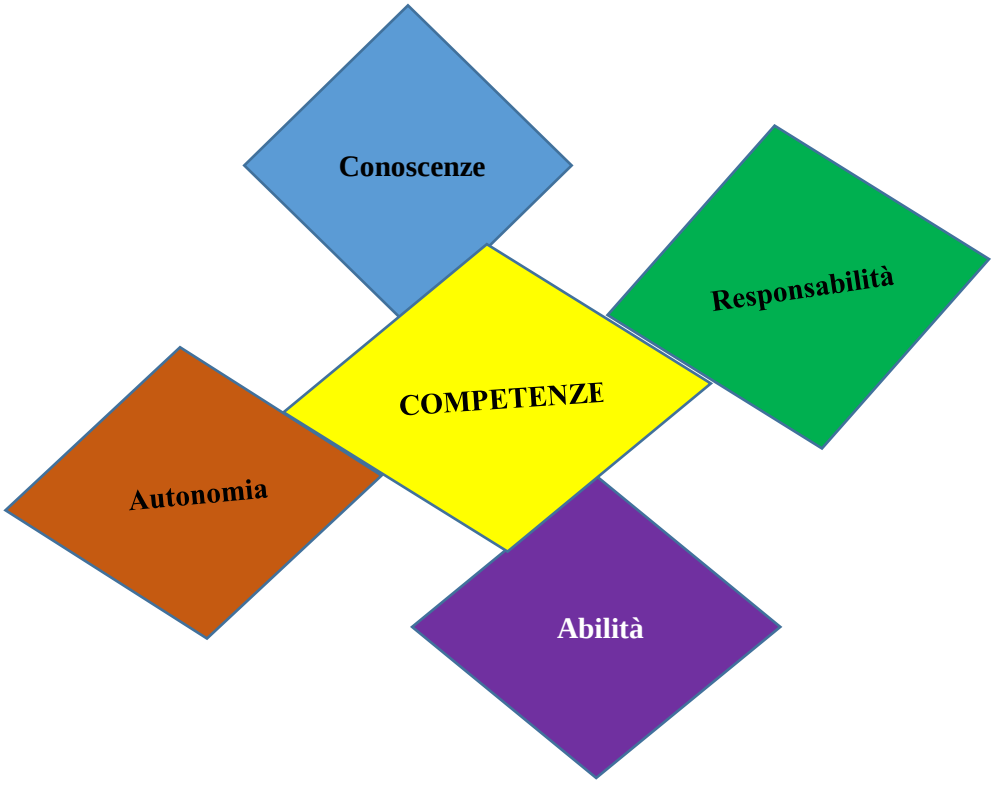
Modalità di comunicazione scuola-famiglia

Gli insegnanti assicurano alle famiglie un'informazione puntuale e trasparente, promuovendo la corresponsabilità educativa.

All'interno dell'Istituto sono previsti i seguenti momenti di condivisione e informazione con i genitori:

- Colloqui individuali su richiesta dei genitori (una volta al mese).
- Colloqui individuali programmati (mesi di dicembre e aprile).
- Consegna dei lavori realizzati dall'alunno (al termine dell'anno scolastico).
- Consegna del documento di valutazione al termine del percorso scolastico.

1° CICLO DI ISTRUZIONE



Caratteristiche della verifica e della valutazione

È necessario distinguere l'azione di verifica, che comporta l'accertamento quantitativo degli apprendimenti disciplinari, dall'azione di valutazione qualitativa, che, a partire dagli esiti formativi registrati, considera i processi complessivi di maturazione della personalità dell'alunno: impegno,

motivazione, autonomia, interesse, attenzione, partecipazione, progressi.

Nella scuola primaria e secondaria le verifiche sono effettuate attraverso gli strumenti di rilevazione che ogni docente indica nel piano di lavoro annuale della propria disciplina, coerentemente con i principi della libertà di insegnamento sanciti dalla legge.

Tipologie di prove e strumenti

Lo svolgimento di un percorso didattico o di un'attività/esperienza scolastica produce nell'alunno un cambiamento, ossia l'apprendimento. È compito dell'insegnante scegliere di volta in volta la prova che può risultare più adatta a verificare gli apprendimenti che intende osservare (sui quali dovrà poi pronunciarsi), in base alla consapevolezza delle caratteristiche e delle proprietà che contraddistinguono i differenti strumenti valutativi.

Una prova di verifica, che rappresenta una situazione nella quale si sollecita l'allievo ad una risposta, ossia a manifestare il proprio apprendimento, viene detta anche stimolo. Gli strumenti di verifica, solitamente, si distinguono a seconda delle caratteristiche dello stimolo e del tipo di risposta che suscitano.

Nelle **prove non strutturate o aperte**, in cui lo stimolo non è strutturato, all'alunno è lasciata la libertà di orientarsi in autonomia nell'elaborazione della risposta. Uno stimolo aperto può sollecitare, oltre ad abilità espressive e comunicative, abilità di argomentare, di cogliere collegamenti tra temi, di ragionare, ecc. Esempi di prove a stimolo aperto e risposta aperta sono i temi, le interrogazioni orali, la stesura di relazioni, la redazione di verbali, l'elaborazione di articoli, la scrittura di lettere.

Per la valutazione di prove aperte, vengono fissati preventivamente criteri di analisi in riferimento ai traguardi di apprendimento attesi ed adottate scale di punteggio.

Nelle **prove semi-strutturate** lo stimolo è chiuso, con possibilità da parte dell'alunno di elaborare in autonomia la risposta. In questo caso, la domanda o consegna è espressa in maniera mirata a suscitare nel discente una risposta che consenta di osservare determinate forme di apprendimento e, per questo, contiene vincoli ben precisi da rispettare. Una prova semi-strutturata può richiedere all'allievo di esprimere capacità/abilità di vario tipo: organizzazione logica e processi di ragionamento, individuazione di concetti e di relazioni tra essi, analisi, giudizio critico, ecc.; in generale, si impiegano le prove semi-strutturate quando si desidera sollecitare e rendere osservabili i processi cognitivi che sottostanno alla costruzione personale della conoscenza. Sono esempi di prove semi-strutturate i saggi brevi, la stesura di relazioni in base ad una scaletta, lo svolgimento di attività di ricerca in riferimento a criteri definiti.

Per la valutazione o interpretazione delle risposte, ci si riferisce ad un modello prestabilito di risposta corretta, con criteri precisati, elemento che favorisce la confrontabilità delle prestazioni degli alunni; vengono adottate scale di punteggio, in modo che uno stesso docente possa apprezzare le risposte dei diversi studenti "adottando lo stesso metro" o che diversi docenti possano valutare uno stesso compito secondo le medesime modalità.

Nelle **prove strutturate** lo stimolo è chiuso, in modo che la risposta attesa sia completamente predeterminata. Tali prove consentono, per lo più, di rilevare la riproduzione di conoscenze piuttosto semplici o di verificare che l'allievo abbia acquisito modelli di risposta schematici; tuttavia, a seconda del tipo di item impiegati (vero/falso, abbinamento, a risposta multipla...), è possibile anche sollecitare operazioni mentali più complesse, quali la comparazione, il giudizio critico, l'individuazione di relazioni tra concetti, e così via. Sono esempi di prove strutturate gli esercizi a carattere addestrativo (ad esempio, problemi di matematica a percorso chiuso o quesiti che richiedano l'applicazione di procedure specifiche) e le prove oggettive di profitto.

Per la valutazione, in questo caso, ci si riferisce ad un modello prestabilito di risposta corretta, con criteri e scale di punteggio precisati. Le prove strutturate offrono le migliori garanzie di attendibilità, ovvero la possibilità di rilevare determinate acquisizioni degli alunni in maniera precisa e stabile, limitando l'influenza soggettiva del correttore nell'interpretazione della risposta.

I **compiti di realtà** sono situazioni-problema, il più possibile vicine al mondo reale, da risolvere utilizzando conoscenze e abilità già acquisite, mettendo in pratica capacità di problem solving e diverse abilità in relazione all'attività all'interno di contesti sociali moderatamente diversi da quelli resi familiari dalla pratica didattica. Un compito di realtà può prevedere, ad esempio, di assolvere ad un incarico, realizzare un progetto, costruire qualcosa di concreto o cimentarsi in una performance. Non è mai solo un impegno individuale, ma può essere svolto, interamente o in alcune sue parti,

individualmente, in coppia, nel piccolo gruppo e contemplare momenti di condivisione con l'intera classe, nel grande gruppo, per l'argomentazione finale (circle time). Proprio per questa molteplicità rappresenta uno spazio di autonomia e responsabilizzazione dell'allievo. Per essere efficace il compito deve avere una connessione evidente e diretta con il mondo reale e una esplicita significatività per gli alunni, che vengono continuamente sollecitati e motivati da nuove sfide. Si richiede ai discenti di ripensare, utilizzare le conoscenze, sperimentare le abilità in modo integrato e ragionare su cosa, come e perché lo si sta facendo, promuovendo un'attività continua di riflessione, ricostruzione, autovalutazione in tutte le fasi del lavoro. Per la sua realizzazione vengono previsti differenti modalità di azione e percorsi di soluzione, che stimolano contemporaneamente l'impiego di processi cognitivi complessi: il ragionamento, il transfert, il pensiero critico e divergente. Il compito di realtà, proprio perché intende contribuire alla valutazione del livello di competenza maturato dall'allievo, contiene, già nella fase di progettazione, una chiara esplicitazione di ciò che va realizzato all'interno del compito e delle modalità di valutazione.

Tra gli strumenti utili a valutare le prestazioni realizzate, coinvolgendo attivamente lo studente nel processo valutativo delle sue competenze, risultano particolarmente efficaci le rubriche di valutazione, le schede di riflessione e autovalutazione personale, le auto-narrazioni, il diario di bordo, il portfolio.

Strumenti della Valutazione Diagnostica
Prove d'ingresso per classi parallele di tipo soggettivo/oggettivo/pratico per accertare il possesso dei prerequisiti e il livello delle conoscenze e delle abilità disciplinari.
Osservazioni in situazioni operative sul possesso delle abilità.
Conversazioni mirate ed individualizzate.
Rilevazioni fornite dalle documentazioni della scuola di provenienza (per gli alunni delle classi prime o per alunni trasferiti).
Compiti significativi e/o di realtà.

Strumenti della Valutazione Formativa			
Prove Scritte	Prove Orali	Prove Pratiche	Compiti significativi e/o di realtà
- Temi - Relazioni - Riassunti, sintesi - Elaborazione di articoli - Scrittura di lettere - Questionari aperti - Situazioni problematiche - Esercitazioni - Questionari a scelta multipla o vero/falso - Testi da completare - Situazioni problematiche guidate - Prove comuni standardizzate	- Relazioni - Esposizioni su argomenti di studio, anche attraverso domande guida - Discussioni - Conversazioni collettive - Situazioni problematiche	- Prove grafiche - Prove vocali e/o strumentali - Test motori - Semplici esperimenti e attività laboratoriali	- Osservazioni sistematiche - Rubriche di valutazione - Schede di riflessione e autovalutazione personale - Auto-narrazioni - Diari di bordo

Strumenti della Valutazione Sommativa
Prove di verifica strutturate, semi-strutturate e/o non strutturate.
Prove oggettive di profitto (verifiche strutturate) comuni a tutte le classi della Secondaria dell'Istituto, definite nelle riunioni dei dipartimenti disciplinari. Modalità di correzione, tempi e strategie di somministrazione vengono stabiliti a priori.
Compiti di realtà stabiliti nelle riunioni dipartimentali. La valutazione al termine di ogni compito di realtà viene effettuata sulla base delle rubriche di osservazione dei livelli di padronanza delle competenze disciplinari e trasversali inserite nel compito.

Frequenza delle verifiche nella Scuola Secondaria di 1° grado

Nell'ambito di ogni disciplina, si stabilisce un numero minimo di prove per quadrimestre a fini valutativi.

Discipline	Periodo	Numero e Tipologia di Prove
Italiano	Quadrimestre	2 orali e 3 scritte (compresa la prova comune per classi parallele)
Matematica	Quadrimestre	2 orali e 3 scritte (compresa la prova comune per classi parallele)
Lingua inglese	Quadrimestre	2 orali e 3 scritte (compresa la prova comune per classi parallele)
Lingua francese	Quadrimestre	2 orali e 2 scritte
Storia	Quadrimestre	2 orali e, se necessario, 1 scritta
Geografia	Quadrimestre	2 orali e, se necessario, 1 scritta
Scienze	Quadrimestre	2 orali e, se necessario, 1 scritta
Arte e immagine	Quadrimestre	3 orali/pratiche
Tecnologia	Quadrimestre	3 orali/pratiche
Educazione Fisica	Quadrimestre	3 orali/pratiche
Musica	Quadrimestre	3 orali/pratiche
Educazione Civica	Quadrimestre	1 compito di realtà (nelle classi a tempo ordinario con un'ora di approfondimento in Ed. Civica, anche prova scritta/orale/compito di realtà)

In caso di didattica digitale integrata (DDI):

Discipline	Periodo	Numero e Tipologia di Prove
Italiano	Quadrimestre	3 scritti/orali
Matematica	Quadrimestre	3 scritti/orali
Lingua inglese	Quadrimestre	3 scritti/orali
Lingua francese	Quadrimestre	2 scritti/orali
Storia	Quadrimestre	2 scritti/orali
Geografia	Quadrimestre	2 scritti/orali
Scienze	Quadrimestre	2 scritti/orali
Arte e immagine	Quadrimestre	2 orali/pratiche
Tecnologia	Quadrimestre	2 orali/pratiche
Educazione Fisica	Quadrimestre	2 orali/ pratiche
Musica	Quadrimestre	2 orali/pratiche
Educazione Civica	Quadrimestre	1 compito di realtà (nelle classi a tempo ordinario con un'ora di approfondimento in Ed. Civica, anche prova scritta/orale/compito di realtà)

Relativamente agli alunni per i quali è prevista l'applicazione della deroga ai tre quarti del monte ore annuo personalizzato, la valutazione potrà essere espressa anche in presenza di due sole prove, a condizione che le stesse siano verifiche sommative.

Le prove relative a ciascuna disciplina sono distribuite in maniera equilibrata nell'arco di ogni quadrimestre.

Le prove scritte vanno programmate con preavviso di almeno una settimana. Nella stessa giornata non è possibile effettuare più di una prova scritta.

Al termine del primo quadrimestre è prevista una settimana di pausa didattica, durante la quale intensificare le attività di recupero/consolidamento/potenziamento.

Caratteristiche degli strumenti per la verifica dei percorsi didattici e formativi

- Coerenza della tipologia e del livello delle prove con la relativa sezione di lavoro effettivamente svolta in classe.
- Esplicitazione delle competenze/obiettivi/abilità/contenuti da verificare con i relativi criteri di correzione.

Modalità di recupero delle prove scritte

All'alunno assente alla prova scritta programmata il docente somministrerà, nella prima data utile, una prova simile a quella proposta alla classe.

Valutazione delle prove e modalità di comunicazione degli esiti

Effettuata dal docente della disciplina, è espressa con cifra intera o decimale ed è arrotondata solo nelle fasi di scrutinio quadrimestrale e finale.

La valutazione delle prove non strutturate si ottiene dividendo la somma dei punteggi parziali relativi a ciascun indicatore per il numero degli indicatori.

La valutazione delle prove strutturate scaturisce da una proporzione: il punteggio raggiunto viene moltiplicato per dieci e diviso per il massimo punteggio previsto dalla prova:

$$\frac{\text{Punteggio raggiunto X 10}}{\text{Punteggio massimo}}$$

Ad esempio, se un alunno raggiunge in una prova il punteggio di 80 su 100, il voto in decimi scaturisce dalla proporzione 80:100=X:10.

Le valutazioni delle verifiche orali vanno comunicate tempestivamente e, comunque, non oltre il giorno successivo.

Gli esiti delle verifiche scritte effettuate dagli alunni della secondaria sono resi noti entro 15 giorni lavorativi dalla data di somministrazione della prova.

Valore dell'impreparazione nella Scuola Secondaria di 1° grado

L'impreparazione, considerata negativamente ai fini della valutazione dell'impegno, non costituisce voto, ma se reiterata dopo due impreparati viene registrato il voto tre.

Valutazioni periodiche e finali

Nelle valutazioni periodiche e finali si tiene conto non solo degli esiti degli apprendimenti, bensì anche del livello di partenza, dell'impegno e dell'interesse manifestati, nonché dei progressi fatti dall'alunno in relazione alle proprie capacità.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'Istituzione scolastica ne dà comunicazione tempestiva alle famiglie degli alunni interessati e, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Modalità e strumenti di comunicazione scuola-famiglia

- Colloqui collegiali secondo un calendario fissato ad inizio anno.
- Colloqui individuali su richiesta delle famiglie e/o dei docenti.
- Convocazione da parte di docenti, Consigli di classe/Équipe pedagogiche, Dirigente (note, lettere, e-mail, fonogrammi ecc.).
- Comunicazioni su diario/libretto scolastico/registro elettronico.
- Scheda di valutazione quadrimestrale.
- Giudizio di idoneità/non ammissione agli Esami di Stato (solo Scuola Secondaria).
- Prese d'atto della situazione scolastica (solo Scuola Secondaria).
- Certificazione delle competenze (al termine della scuola primaria e del primo ciclo d'istruzione).

Validità dell'anno scolastico nella scuola secondaria di primo grado

Ai fini della validità dell'anno scolastico nella scuola secondaria, ai sensi dell'art. 5 del D.lgs. 62/2017, per la valutazione degli allievi è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.

Il monte ore annuale personalizzato viene così calcolato sul numero di ore complessive curricolari programmate per gli allievi, considerato il tempo scuola scelto:

Classi a 36 ore: 36 h x 33 settimane = 1188 h; da ciò risulta che il numero minimo di ore di presenza degli alunni a scuola utili a rendere valido l'anno scolastico è dato dai 3/4 di 1188 h, ossia da 891h. Gli allievi potranno, pertanto, effettuare un numero di ore di assenza pari a 297 h.

Classi a 30 ore: 30 h x 33 settimane = 990 h; da ciò risulta che il numero minimo di ore di presenza degli alunni a scuola utili a rendere valido l'anno scolastico è dato dai 3/4 di 990 h, ossia da 742 h e 30'. Gli allievi potranno, pertanto, effettuare un numero di ore di assenza pari a 247 h e 30'.

Classi a 38 ore: 38 h x 33 settimane = 1254 h; da ciò risulta che il numero minimo di ore di presenza degli alunni a scuola utili a rendere valido l'anno scolastico è dato dai 3/4 di 1254 h, ossia da 940 h e 30'. Gli allievi potranno, pertanto, effettuare un numero di ore di assenza pari a 313 h e 30'.

I consigli di classe valutano i casi degli alunni che abbiano sforato il limite massimo delle assenze possibili sulla base degli elementi valutativi in possesso.

Deroghe al limite delle assenze nella Scuola Secondaria di 1° grado

La deroga al limite del quarto di assenze del monte ore annuale personalizzato, stabilita dal collegio dei docenti, viene applicata in casi eccezionali e motivati per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

I casi individuati sono i seguenti:

- ✓ ricoveri ospedalieri, terapie e/o cure programmate, gravi motivi di salute adeguatamente documentati da certificazioni mediche;
- ✓ presenza di certificazioni riconosciute dal Servizio Integrazione Scolastica della ASL attestanti l'impossibilità o inopportunità a frequentare le attività pomeridiane da parte di alunni diversamente abili;
- ✓ gravi e documentati motivi familiari – quali allontanamento temporaneo di alunni dal nucleo familiare o trasferimenti temporanei del nucleo familiare – attestati dal Tribunale dei minori o dai servizi sociali;
- ✓ partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;
- ✓ frequenza del Conservatorio;
- ✓ adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. L. n. 516/1988, che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; L. n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27/02/1987);
- ✓ casi di ripetenza;
- ✓ ricongiungimento temporaneo e documentato al genitore sottoposto a misure di privazione della libertà personale.

I certificati medici presentati con notevole ritardo rispetto alla data di rilascio ed al rientro a scuola non andranno considerati.

Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione.

Ammissione alla classe successiva nella scuola primaria, nella secondaria di primo grado e all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'Esame conclusivo del primo ciclo anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, tenendo conto di particolari situazioni socio-familiari, dei progressi nel processo di acquisizione di competenze/abilità prefissate in relazione alla situazione di partenza, dell'impegno e della partecipazione alle attività proposte (curricolari ed extracurricolari), nonché del raggiungimento di un buon livello degli obiettivi trasversali. Tuttavia, gli stessi non

potranno essere ammessi nei casi descritti nel seguente paragrafo.

Criteri di non ammissione alla classe successiva

Nella scuola primaria, la non ammissione alla classe successiva è contemplata soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni. Deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe in sede di scrutinio finale.

Nella scuola secondaria di primo grado, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Al fine di garantire imparzialità, trasparenza e correttezza delle procedure legate agli scrutini finali, si definiscono i criteri oggettivi che tutti i consigli di classe dovranno osservare per la non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente.

Il consiglio di classe delibera, a maggioranza/all'unanimità, la non ammissione alla classe successiva, con motivazione scritta, nei seguenti casi:

Tipologia* e numero minimo di insufficienze	Motivazioni
4 gravi 3 gravi e 2 lievi 2 gravi e 3 lievi 1 grave e 5 lievi 6 lievi	➢ Gravi carenze o assenza delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logico-matematiche) tali da pregiudicare il percorso futuro. ➢ Mancati processi di miglioramento degli apprendimenti pur in presenza di percorsi didattici personalizzati. ➢ Gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno.

**Per insufficienza grave si intende il voto 4 e per insufficienza lieve (mediocrità) si intende il voto 5, in sede di scrutinio finale*

Debiti formativi

All'inizio dell'anno scolastico i docenti predispongono interventi di recupero per gli studenti che abbiano fatto registrare, in sede di scrutinio finale, insufficienze lievi e/o gravi. Nella prima decade di ottobre, si verifica il superamento del debito formativo.

Requisiti di ammissione all'Esame di Stato

L'ammissione all'esame di Stato è disposta sulla base del percorso scolastico triennale compiuto da ogni singolo alunno in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Il voto di ammissione è espresso dal consiglio di classe in decimi.

Sono ammessi all'esame di Stato, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, gli alunni e le alunne per i quali sussistano i seguenti requisiti:

- aver frequentato per almeno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio docenti;
- aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

3. VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

La valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali deve essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI) o nel Piano Didattico Personalizzato (PDP), tenendo presente la situazione di partenza degli alunni e i risultati raggiunti dagli stessi nei percorsi di apprendimento, con particolare attenzione all'intero processo educativo piuttosto che alle singole prestazioni.

Alunni con disabilità

Per gli alunni con disabilità la valutazione non fa riferimento a standard qualitativi e/o quantitativi, ma è strettamente correlata al percorso individuale dell'alunno. Pertanto essa è rapportata agli obiettivi esplicitati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI), il documento progettuale alla cui

redazione e sottoscrizione partecipano le figure del Gruppo Operativo di Lavoro (GLO), coinvolte nella vita degli alunni tutti gli insegnanti, curricolari e di sostegno; le figure socio-sanitarie che seguono il bambino/ragazzo nelle attività riabilitative e terapeutiche all'esterno della scuola; la famiglia.

Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti, essa potrà essere:

- in linea con quella della classe;
- effettuata in base a criteri personalizzati e/o individualizzati.

La scelta verrà definita nel PEI.

Il conseguimento degli obiettivi di apprendimento previsti nel PEI sono così esplicitati:

Conseguimento degli obiettivi di apprendimento	Pieno e sicuro	Obiettivo raggiunto	Si valuta tra la possibilità di ritenere il raggiungimento dell'obiettivo concluso e la possibilità di migliorarlo nell'anno scolastico successivo.
	Completo		
	Abbastanza		
	Sostanziale		
	Parziale	Obiettivo parzialmente raggiunto	Obiettivo da potenziare, caratterizzato da lunghi tempi di acquisizione.
	Mancato	Obiettivo non raggiunto	Si valuta tra la possibilità di modifica delle strategie e metodologie didattiche messe in atto e la possibilità di abbandonare l'obiettivo in quanto non adeguato alle capacità dell'alunno.

Il team docente esprimerà la valutazione intermedia e finale tenendo conto delle peculiarità del percorso dell'alunno, mettendo in relazione funzioni e strutture mentali e corporee, impegno e partecipazione, fattori ambientali, conseguimento degli obiettivi di apprendimento.

Alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA)

La valutazione degli apprendimenti degli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), adeguatamente certificati, terrà conto delle specifiche situazioni soggettive ed avrà come riferimento principale il Piano Didattico Personalizzato (PDP); pertanto, per lo svolgimento delle verifiche saranno utilizzati gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi che saranno stati ritenuti più idonei (art. 10, c. 1 del DPR 122/09).

Nelle sedi opportune (collegio dei docenti, consigli di classe e dipartimenti disciplinari) i docenti stabiliranno:

- le modalità di valutazione che consentano agli alunni con DSA di dimostrare il livello di apprendimento conseguito;
- le misure dispensative e gli strumenti compensativi consentiti;
- i contenuti orali sostitutivi della prova scritta di lingua straniera in presenza di dispensa dalla medesima;
- le attività che gli alunni svolgeranno in caso di esonero dall'insegnamento delle lingue straniere.

Alunni con svantaggio socio-economico, linguistico, culturale.

La Direttiva Ministeriale 27/12/2012 richiama l'attenzione su quell'area dei BES che interessa lo svantaggio socio-economico, linguistico, culturale, ricordando che "[…] *Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta […] Tali tipologie di BES dovranno essere individuate sulla base di elementi oggettivi (come ad es. una segnalazione degli operatori dei servizi sociali), ovvero di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche.*".

Il Consiglio di Classe/L'Équipe pedagogica, relativamente ai percorsi personalizzati per gli alunni in situazione di svantaggio socio-economico, linguistico e culturale, in considerazione della caratteristica di temporaneità di tali percorsi:

- individua modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano prove assimilabili a quelle del percorso comune;
- stabilisce livelli essenziali di competenze disciplinari che consentano di valutare la contiguità

con il percorso comune;
- definisce, sulla base dei livelli essenziali di competenze disciplinari, i contenuti della valutazione, curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato.

Per gli alunni stranieri la valutazione si ispira ad una necessaria gradualità in rapporto al percorso educativo e formativo, al progredire dell'acquisizione della conoscenza della lingua italiana, alle potenzialità di apprendimento, agli interessi e alle attitudini, alla motivazione, all'impegno, ai progressi realizzati.

4. VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento assume valenza positiva ed educativa; viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico che viene riportato nel documento di valutazione. Si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza ed in particolare alle competenze sociali e civiche (collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile).

5. RUBRICHE DI VALUTAZIONE

Le rubriche di valutazione indicano e descrivono i risultati attesi di un processo di apprendimento e ne mettono in evidenza aspetti rilevanti relativi tanto alle prestazioni (prodotti) quanto al modo di realizzarle (processi coinvolti) e a indicarne il livello/grado di raggiungimento. Il concetto di risultati attesi nel contesto socio-culturale attuale coincide con quello di competenza: ciò che l'allievo dimostra di saper – consapevolmente – fare con ciò che sa.

Lo scopo delle rubriche è progettuale e orientativo prima che valutativo e certificativo: una volta individuate le competenze attese al termine di un percorso formativo, le rubriche si elaborano insieme ai compiti autentici nei quali gli studenti vengono coinvolti. La loro costruzione aiuta a ridefinire il compito autentico e a migliorarlo, oltre che a valutare i processi che la realizzazione del compito consente di mobilitare e i prodotti che verranno realizzati. I criteri di valutazione (o evidenze, o indicatori) vengono declinati in livelli/gradi attraverso dei descrittori della competenza considerata.

Prevalentemente utili per situazioni/compiti autentici, nei quali gli allievi debbano risolvere un problema o realizzare un prodotto per destinatari veri o verosimili mobilitando e integrando risorse interne (abilità, conoscenze, atteggiamenti) ed esterne, sono strumenti qualitativi, che non si contrappongono a quelli quantitativi, ma che risultano complementari ad essi e sono assolutamente indispensabili per la valutazione delle competenze e la relativa certificazione.

6. VALUTAZIONE ESTERNA: LE PROVE INVALSI

La valutazione esterna è obbligatoria ed è a cura del servizio nazionale INVALSI (Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema dell'Istruzione) per le classi seconde e quinte della scuola primaria e terze della secondaria di primo grado.

L'articolo 4 del D.lgs. 62/2017 conferma la presenza in modalità cartacea della prova d'Italiano e Matematica nelle classi II e V primaria e, solo nella classe quinta, di una prova di Inglese sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerente con il QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento delle lingue).

Le prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese per gli alunni di terza della scuola secondaria di primo grado si svolgono on-line (CBT). Gli esiti delle prove, che mirano alla rilevazione nazionale degli apprendimenti degli alunni, rientrano nell'attività ordinaria dell'Istituto.

Le informazioni sugli apprendimenti riferiti alle discipline prese in esame, unitamente ad altri elementi conoscitivi, costituiscono la base per l'attuazione di processi di autovalutazione e di miglioramento dell'Istituzione.

Ai sensi dell'articolo 11 del D.lgs. n. 62/2017, gli strumenti compensativi e/o le misure dispensative sono riservati soltanto agli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge n. 104/1992 o con disturbi specifici di apprendimento certificati ai sensi della legge n. 170/2010, in coerenza con quanto previsto, rispettivamente, dal PEI o dal PDP.

Per gli alunni con **disabilità** il consiglio di classe può prevedere adeguati strumenti compensativi e/o misure dispensative per lo svolgimento delle prove INVALSI e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova – che sarà esclusivamente cartacea – ovvero l'esonero da una o più prove.

Per gli alunni con **DSA** sono previsti strumenti compensativi, se indicati nel PDP e abitualmente

utilizzati nel percorso scolastico. Se la certificazione di disturbo specifico di apprendimento prevede la dispensa dalla prova scritta relativa alle lingue straniere, ovvero l'esonero dall'insegnamento delle lingue straniere, la prova INVALSI di lingua inglese non sarà sostenuta.

Si fa infatti presente che gli alunni dispensati da una o più prove INVALSI, o che sostengono una o più prove differenziate in forma cartacea, secondo quanto previsto dal consiglio di classe, non riceveranno **la certificazione delle competenze rilasciata dall'INVALSI** ai sensi dell'art. 9, comma 3, lettera f) del D.lgs. n. 62/2017. In tali casi, sarà cura del consiglio di classe integrare, in sede di scrutinio finale, la certificazione delle competenze rilasciata dalla scuola con puntuali elementi di informazione.

Gli alunni con bisogni educativi speciali non certificati né ai sensi della legge n. 104/1992 (alunni con disabilità) né ai sensi della Legge n. 170/2010 (alunni con disturbi specifici di apprendimento) svolgono le prove INVALSI standard al computer senza strumenti compensativi.

7. ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL 1° CICLO DI ISTRUZIONE

Il primo ciclo di istruzione, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, si conclude con un Esame di Stato, il cui superamento costituisce titolo di accesso alla scuola secondaria di secondo grado o al sistema dell'istruzione e formazione professionale regionale.

Per sostenere l'Esame di Stato lo studente deve essere preventivamente ammesso con una decisione assunta dal consiglio di classe nello scrutinio finale dell'ultima classe del percorso di studi. Tale decisione viene espressa con un giudizio di idoneità (o di ammissione) sul grado di maturazione dell'alunno/a che scaturisce dai risultati conseguiti nelle diverse discipline e dal percorso formativo che il ragazzo/a ha compiuto nell'arco dei tre anni.

L'Esame è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunno/a al termine del primo ciclo di istruzione.

L'Istituzione predispone annualmente, a seguito di apposita circolare emanata dal Ministero dell'Istruzione, un vademecum contenente informazioni utili sulle modalità di svolgimento dell'Esame di Stato, sui criteri di valutazione della prova/delle prove d'esame ecc.

8. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La Certificazione delle Competenze, che accompagna il Documento di Valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni ("Pagella"), rappresenta un atto educativo legato ad un processo di lunga durata e aggiunge informazioni utili in senso qualitativo in quanto descrive i risultati del processo formativo, quinquennale e triennale, anche in vista della ulteriore certificazione delle competenze al termine dell'obbligo di istruzione del secondo ciclo. Tale operazione, pertanto, piuttosto che come semplice trasposizione degli esiti degli apprendimenti disciplinari, va intesa come valutazione complessiva in ordine alla capacità degli allievi di utilizzare "i saperi" acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati. Pertanto, vanno nettamente distinte le conoscenze dalle competenze, intendendo per competenza ciò che l'alunno/a, posto in un contesto di vario genere, sa fare (abilità) sulla base di un sapere (conoscenza) per raggiungere l'obiettivo adeguato.

Il quadro di riferimento del Parlamento Europeo e il Consiglio d'Europa, *prima nel 2006 e poi nella Raccomandazione del 22 maggio 2018*, delineano otto competenze chiave, una combinazione di conoscenze, abilità, attitudini appropriate al contesto di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità.

La *Raccomandazione del 22 maggio 2018*, che modifica parzialmente la precedente Raccomandazione, richiama le seguenti competenze chiave:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;

- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Tali competenze devono essere il punto di riferimento per valutare e certificare i profili di professionalità e per organizzare i curricoli dei sistemi scolastici e formativi.

La certificazione non va intesa come "*semplice trasposizione degli esiti degli apprendimenti disciplinari, ma come valutazione complessiva in ordine alla capacità degli allievi di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati*".

Il processo che porta alla certificazione spetta al consiglio di classe. Ai sensi del D.lgs.62/2017, art. 9, la certificazione:

- descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite;
- viene rilasciata al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione;
- fa riferimento al profilo dello studente nelle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;
- è ancorata alle competenze chiave individuate dall'Unione Europea, così come recepite nell'ordinamento italiano;
- è definita mediante enunciati descrittivi dei diversi livelli di acquisizione delle competenze;
- valorizza eventuali competenze significative, sviluppate anche in situazioni di apprendimento non formale e informale.

I modelli di Certificazione delle competenze sono predisposti dall'Istituto sulla base delle Indicazioni Ministeriali. In attesa della ridefinizione del profilo dello studente come individuato dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, in coerenza con le nuove competenze chiave europee del 2018, le istituzioni scolastiche utilizzeranno i modelli di certificazione allegati al decreto ministeriale n. 742/2017.

Alunni con disabilità certificata ai sensi della legge n. 104/1992

Certificazione delle competenze al termine della scuola primaria

"*Per le alunne e gli alunni con disabilità, certificata ai sensi della legge n. 104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove è necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.*" (D.M. 742/2017, art. 3, co. 2)

Certificazione delle competenze al termine del primo ciclo d'istruzione

"*Per le alunne e gli alunni con disabilità, certificata ai sensi della legge n. 104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze del profilo dello studente agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.*" (D.M. 742/2017, art. 4 co. 5)

ALLEGATI

Griglie di osservazione

Alunni Scuola dell'Infanzia

OSSERVAZIONI INIZIALI-INTERMEDIE-FINALI 3 ANNI

Plesso Scuola dell'Infanzia _____ Sezione _____
Alunno/a _____

Obiettivi	Date	Esiti*	Date	Esiti*	Date	Esiti*
Il sé e l'altro						
Ha superato la fase di distacco dalla famiglia.						
È autonomo nelle azioni quotidiane.						
Accetta la condivisione di giochi e materiali.						
Si relaziona con l'adulto.						
Stabilisce relazioni positive con i compagni.						
Rispetta le più semplici regole di vita quotidiana.						
Riconosce la propria e l'altrui identità sessuale.						
Manifesta sentimenti ed emozioni.						
Riferisce e denomina i componenti la propria famiglia.						
Il corpo e il movimento						
Riconosce e denomina le varie parti del corpo.						
Rappresenta graficamente la figura umana.						
Si muove liberamente nello spazio.						
Esegue semplici percorsi motori.						
Adotta corretti comportamenti igienici e alimentari.						
Percepisce le principali qualità sensoriali.						
Manipola e sperimenta diversi materiali.						
I discorsi e le parole						
Utilizza il linguaggio per comunicare con adulti e coetanei.						
Comprende ed esegue semplici consegne.						
Memorizza semplici poesie, filastrocche e canti.						
Ascolta brevi storie.						
Pronuncia correttamente i fonemi.						
Memorizza nuove parole.						
Immagini, suoni, colori						
Conosce, sperimenta e gioca con materiali diversi.						
Riconosce e denomina i colori fondamentali.						
Dà un significato alle proprie produzioni grafiche.						
Mostra interesse per la musica.						
Riconosce e riproduce voci, suoni, rumori.						
Esegue volentieri giochi d'imitazione.						
Segue brevi filmati.						
La conoscenza del mondo						
Distingue e valuta le dimensioni grande-piccolo.						
Comprende le relazioni topologiche.						
Raggruppa oggetti uguali o dello stesso genere.						
Riconosce e denomina forme geometriche (cerchio, quadrato).						
Comprende e opera secondo il concetto quantitativo: uno-tanti.						
Mostra interesse e curiosità.						
Percepisce le principali caratteristiche delle stagioni.						
Comprende concetti temporali (giorno-notte; prima-dopo)						
Riconosce le condizioni atmosferiche.						

***NR**=non raggiunto; **RP=** raggiunto parzialmente; **SR**=sostanzialmente raggiunto; **PR**=pienamente raggiunto.

OSSERVAZIONI INIZIALI-INTERMEDIE-FINALI 4 ANNI

Plesso Scuola dell'Infanzia _____ Sezione _____

Alunno/a _____

Obiettivi	Date	Esiti*	Date	Esiti*	Date	Esiti*
Il sé e l'altro						
È autonomo nelle attività di routine.						
Si relaziona con l'adulto.						
Coopera con gli altri.						
Si comporta in modo adeguato nelle varie situazioni, rispettando le regole.						
Si impegna e porta a termine un'attività.						
Riconosce e riferisce sentimenti ed emozioni.						
Ha un'immagine positiva di sé.						
Mostra rispetto verso le forme di diversità.						
Mostra rispetto verso l'ambiente.						
Il corpo e il movimento						
Riconosce e denomina le parti del corpo.						
Rappresenta graficamente la figura umana.						
Controlla gli schemi motori di base statici e dinamici.						
Ha sicurezza nelle proprie capacità motorie.						
Esegue semplici percorsi motori.						
Ha sviluppato la coordinazione oculo-manuale.						
Conosce gli organi di senso.						
Rispetta norme igienico-sanitarie ed alimentari.						
Sa orientarsi in spazi grafici.						
I discorsi e le parole						
Ascolta e comprende brevi racconti.						
Struttura la frase in modo corretto.						
Verbalizza le proprie esperienze.						
Interviene in modo adeguato nelle conversazioni, rispettando il turno.						
Memorizza canti, poesie, filastrocche.						
Individua personaggi, luoghi, azioni di una storia ascoltata.						
Immagini, suoni, colori						
Percepisce e denomina i colori primari e secondari.						
Utilizza creativamente tecniche e materiali diversi.						
Sperimenta tecniche e materiali diversi.						
Verbalizza le sue produzioni.						
Riproduce forme e colori dell'ambiente.						
Partecipa a giochi di imitazione e drammatizzazione.						
Segue spettacoli di vario tipo.						
Mostra interesse per la musica.						
La conoscenza del mondo						
Riconosce relazioni spaziali.						
Distingue e valuta le dimensioni (grande/medio/piccolo).						
Classifica secondo criteri dati.						
Riconosce e rappresenta quantità (uno, tanti, pochi).						
Riconosce le forme (cerchio, quadrato, triangolo).						
È curioso e mostra interesse per le scoperte.						
Intuisce rapporti di causa-effetto.						
Ordina in sequenza temporale le fasi di una storia.						
Percepisce i ritmi della giornata o di un evento.						
Riconosce le principali caratteristiche delle stagioni.						

***NR**=non raggiunto; **RP=** raggiunto parzialmente; **SR**=sostanzialmente raggiunto; **PR**=pienamente raggiunto.

OSSERVAZIONI INIZIALI-INTERMEDIE-FINALI 5 ANNI

Plesso Scuola dell'Infanzia _____ Sezione _____

Alunno/a _____

Obiettivi	Date	Esiti*	Date	Esiti*	Date	Esiti*
Il sé e l'altro						
È autonomo nelle attività di routine.						
Dimostra fiducia nelle proprie capacità.						
È ben inserito nel gruppo.						
Si comporta in modo adeguato nelle varie situazioni, rispettando le regole.						
Si impegna e porta a termine un'attività.						
Riconosce i suoi stati emotivi e ne riferisce i fattori determinanti.						
Collabora alla realizzazione di un obiettivo comune.						
Sa accogliere la diversità come valore.						
Assume atteggiamenti di attenzione e di rispetto per l'ambiente.						
Il corpo e il movimento						
Riconosce le parti del corpo su sé stesso e sugli altri.						
Rappresenta graficamente la figura umana.						
Controlla la motricità globale.						
Coordina i movimenti fini della mano.						
Distingue la destra e la sinistra in relazione al proprio corpo.						
Esplora l'ambiente utilizzando i vari canali sensoriali.						
Rispetta norme igienico-sanitarie ed alimentari.						
I discorsi e le parole						
Ascolta, comprende e rielabora testi narrati o letti.						
Riferisce l'argomento e le informazioni principali di discorsi o di testi ascoltati o esperienze personali.						
Interagisce in una conversazione in modo ordinato.						
Memorizza poesie, filastrocche, canti.						
Esplora e sperimenta prime forme di comunicazione con la lingua scritta.						
Assimila e generalizza i nuovi termini memorizzati.						
Immagini, suoni, colori						
Scopre, riconosce i suoni presenti nell'ambiente e riprodotti con il corpo.						
Associa il movimento al ritmo e alla musica.						
Sperimenta e consolida l'uso di mezzi e tecniche espressive, manipolative, pittoriche.						
Disegna spontaneamente e su consegna.						
Rappresenta la realtà utilizzando correttamente i colori.						
Conosce l'origine dei colori derivati.						
Rivela iniziativa e creatività nelle sue produzioni.						
Interpreta un ruolo in una drammatizzazione.						
La conoscenza del mondo						
Riconosce le relazioni topologiche.						
Riconosce e denomina le dimensioni.						
Riconosce i simboli numerici da 1 a 10.						
Coglie rapporti tra numeri e quantità.						
Coglie e completa serie ritmiche.						
Riconosce, denomina e rappresenta le principali figure geometriche.						
Ordina e compie seriazioni.						
Osserva la realtà circostante e coglie variazioni.						
Colloca le azioni quotidiane nel tempo della giornata.						
Riconosce la ciclicità del tempo e la sua suddivisione.						
Formula ipotesi e le verifica attraverso la sperimentazione.						
Risolve problemi in modo creativo.						
Sa utilizzare alcuni strumenti tecnologici.						

***NR**=non raggiunto; **RP=** raggiunto parzialmente; **SR**=sostanzialmente raggiunto; **PR**=pienamente raggiunto.

OSSERVAZIONI INIZIALI-INTERMEDIE-FINALI 5 ANNI
EDUCAZIONE CIVICA

Plesso Scuola dell'Infanzia _____ Sezione _____

Alunno/a _____

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE
Competenza alfabetica funzionale. Competenza multilinguistica. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Competenza in materia di cittadinanza. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. Competenza digitale. Competenza imprenditoriale.

Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Date	Esiti*	Date	Esiti*	Date	Esiti*
COSTITUZIONE	L'alunno/a sviluppa il senso dell'identità personale.						
	Percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.						
	Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e delle città.						
	Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia.						
	Ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri e delle regole del vivere insieme.						
SVILUPPO SOSTENIBILE	L'alunno/a matura condotte che gli/le consentono una buona autonomia nella gestione della giornata scolastica.						
	Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo.						
	Adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.						
	Raggruppa e ordina oggetti e materiali di rifiuto.						
	Identifica alcune proprietà di oggetti e materiali di rifiuto, per differenziare e avere cura dell'ambiente.						
	Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.						
	Si pone domande sui fenomeni naturali e cerca di capire e sperimentare gli effetti dei cambiamenti che avvengono in natura.						
CITTADINANZA DIGITALE	L'alunno/a esplora e sperimenta prime forme di comunicazione scritta incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.						
	Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.						
	Familiarizza con le tecnologie e il loro utilizzo.						

***NR**= non raggiunto; **RP**= raggiunto parzialmente; **SR**= sostanzialmente raggiunto; **PR**= pienamente raggiunto.

AUTOBIOGRAFIA COGNITIVA

Ricorda e valuta i vari momenti dell'esperienza

		No	Abbastanza	Sì
AUTONOMIA	**L'attività mi è piaciuta.**			
	Ho fatto da solo/a.			
	Ho aiutato i compagni.			
IDENTITÀ	**Ho avuto difficoltà con i materiali.**			
	Sono soddisfatto/a del mio lavoro.			
PARTECIPAZIONE	**Mi sono divertito/a.**			
	Ho imparato cose nuove.			

COMPITO DI REALTÀ: “_____” (*Titolo*)

Osservazioni Sistematiche

		Alunni																								
Indicatori di competenza	**Livelli**																									
AUTONOMIA È capace di reperire da solo strumenti o materiali utili al compito e di usarli in modo efficace.	Avanzato																									
	Intermedio																									
	Base																									
	Iniziale																									
RELAZIONE Interagisce con i compagni, sa esprimere e infondere sicurezza, sa creare un clima propositivo.	Avanzato																									
	Intermedio																									
	Base																									
	Iniziale																									
PARTECIPAZIONE Collabora, formula richieste di aiuto, offre il proprio contributo.	Avanzato																									
	Intermedio																									
	Base																									
	Iniziale																									
RESPONSABILITÀ Porta a termine la consegna rispettando l’argomento trattato e le fasi previste.	Avanzato																									
	Intermedio																									
	Base																									
	Iniziale																									
RESILIENZA Reagisce a situazioni impreviste con soluzioni funzionali. Utilizza in modo originale i materiali messi a disposizione.	Avanzato																									
	Intermedio																									
	Base																									
	Iniziale																									
CONSAPEVOLEZZA Valuta le conseguenze delle sue scelte e delle sue azioni.	Avanzato																									
	Intermedio																									
	Base																									
	Iniziale																									
Livello globale	A//B/C/D																									

Corrispondenza Lettera-Livello

A – Livello Avanzato
B – Livello Intermedio
C – Livello Base
D – Livello Iniziale

Corrispondenza Indicatori-Livelli di competenza

AUTONOMIA L'alunno: A. Reperisce strumenti e materiali autonomamente e li utilizza in modo creativo in contesti nuovi. B. Reperisce strumenti e materiali autonomamente e li utilizza con efficacia in contesti nuovi. C. Reperisce strumenti e materiali e li utilizza in contesti parzialmente nuovi. D. Reperisce strumenti e materiali con l'aiuto dell'insegnante e/o dei compagni e li utilizza in contesti noti.	**RELAZIONE** L'alunno: A. Interagisce nel gruppo in modo costruttivo ed efficace, svolgendo anche un ruolo di guida e aiuto per i compagni. B. Interagisce nel gruppo e collabora in modo costruttivo. C. Interagisce nel gruppo ma collabora solo se sollecitato. D. Interagisce nel gruppo poco e/o con difficoltà.
PARTECIPAZIONE L'alunno: A. Partecipa alle attività apportando contributi personali. B. Partecipa alle attività proposte e, su richiesta, esprime il proprio parere. C. Partecipa alle attività svolgendole in modo essenziale. D. Partecipa alle attività se sollecitato.	**RESPONSABILITÀ** L'alunno: A. Porta sempre a compimento il lavoro assegnato, utilizzando in modo efficace il tempo a disposizione. B. Porta a compimento il lavoro assegnato rispettando i tempi. C. Non sempre porta a compimento il lavoro assegnato utilizzando proficuamente il tempo a disposizione. D. Porta a compimento il lavoro assegnato solo se guidato e necessita di tempi aggiuntivi.
RESILIENZA L'alunno: A. Reagisce a situazioni nuove con proposte anche divergenti e con utilizzo originale di materiali. B. Reagisce a situazioni nuove con proposte anche originali e con utilizzo funzionale di materiali. C. Reagisce a situazioni nuove con esitazione e utilizzo di materiali non sempre funzionale. D. Reagisce con ansia a situazioni nuove e solo se guidato utilizza i materiali in maniera funzionale.	**CONSAPEVOLEZZA** L'alunno: A. È consapevole delle proprie azioni. B. Non sempre è consapevole delle proprie azioni. C. È poco consapevole delle proprie azioni. D. Acquisisce consapevolezza delle proprie azioni se richiamato.

Giudizi globali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti*		Finale
Socializzazione	L'alunno/a si relaziona con i compagni e gli adulti instaurando rapporti:	
	▪ positivi e costruttivi.	☐
	▪ positivi.	☐
	▪ generalmente positivi.	☐
	▪ sereni se sollecitato.	☐
	▪ spesso poco sereni.	☐
	▪ conflittuali.	☐
	L'alunno/a si relaziona positivamente con i compagni, non sempre correttamente con gli adulti.	☐
	L'alunno/a si relaziona positivamente con gli adulti, non sempre correttamente con i compagni.	☐
	L'alunno/a si relaziona poco con i compagni e/o con gli adulti.	☐
Rispetto delle regole	▪ Consapevole e responsabile	☐
	▪ Responsabile e corretto	☐
	▪ Corretto	☐
	▪ Abbastanza corretto	☐
	▪ Spesso poco corretto	☐
	▪ Poco corretto	☐
Interesse e partecipazione	▪ Notevole interesse, partecipazione efficace e costruttiva.	☐
	▪ Interesse costante e partecipazione attiva	☐
	▪ Interesse e partecipazione degni di rilievo	☐
	▪ Interesse e partecipazione buoni	☐
	▪ Interesse selettivo e partecipazione non sempre adeguata	☐
	▪ Interesse e partecipazione discontinui	☐
Impegno	▪ Perseverante, responsabile, proficuo.	☐
	▪ Costante e responsabile	☐
	▪ Regolare	☐
	▪ Selettivo	☐
	▪ Discontinuo	☐
	▪ Discontinuo e superficiale	☐
Metodo di lavoro/studio	▪ Pienamente autonomo, efficace e produttivo.	☐
	▪ Autonomo e nel pieno rispetto dei tempi	☐
	▪ Autonomo	☐
	▪ Adeguato	☐
	▪ Poco adeguato	☐
	▪ Dispersivo	☐
Conseguimento degli obiettivi di apprendimento	▪ Pieno e sicuro	☐
	▪ Completo	☐
	▪ Abbastanza completo	☐
	▪ Sostanziale	☐
	▪ Parziale	☐
	▪ Mancato	☐
Progressi rispetto alla situazione di partenza	▪ Notevoli	☐
	▪ Regolari	☐
	▪ Modesti	☐
	▪ Irrilevanti	☐
Livello globale di sviluppo degli apprendimenti	▪ Ottimo	☐
	▪ Distinto	☐
	▪ Buono	☐
	▪ Discreto	☐
	▪ Sufficiente	☐
	▪ Non sufficiente	☐

**È predisposta e consegnata alle famiglie al termine del percorso della scuola dell'infanzia.*

SCUOLA PRIMARIA

Descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti*		1° Quadrimestre	Finale
Socializzazione	L'alunno/a si relaziona con i compagni e gli adulti instaurando rapporti:		
	▪ positivi e costruttivi.	☐	☐
	▪ positivi.	☐	☐
	▪ generalmente positivi.	☐	☐
	▪ sereni/sereni se sollecitato.	☐	☐
	▪ spesso poco sereni.	☐	☐
	▪ conflittuali.	☐	☐
	L'alunno/a si relaziona positivamente con i compagni, non sempre correttamente con gli adulti.	☐	☐
	L'alunno/a si relaziona positivamente con gli adulti, non sempre correttamente con i compagni.	☐	☐
	L'alunno/a si relaziona poco con i compagni e/o con gli adulti.	☐	☐
Rispetto delle regole	▪ Consapevole e responsabile nel rispetto delle regole,	☐	☐
	▪ Responsabile e corretto nel rispetto delle regole,	☐	☐
	▪ Corretto nel rispetto delle regole,	☐	☐
	▪ Abbastanza corretto nel rispetto delle regole,	☐	☐
	▪ Spesso poco corretto nel rispetto delle regole,	☐	☐
	▪ Poco corretto nel rispetto delle regole,	☐	☐
	evidenzia:		
Interesse e partecipazione	▪ notevole interesse, partecipazione efficace e costruttiva;	☐	☐
	▪ interesse costante e partecipazione attiva;	☐	☐
	▪ interesse e partecipazione buoni;	☐	☐
	▪ interesse e partecipazione adeguati;	☐	☐
	▪ interesse selettivo e partecipazione non sempre adeguata;	☐	☐
	▪ interesse e partecipazione discontinui;	☐	☐
Impegno	▪ impegno perseverante, responsabile, proficuo;	☐	☐
	▪ impegno costante e responsabile;	☐	☐
	▪ impegno continuo;	☐	☐
	▪ impegno regolare;		
	▪ impegno selettivo;	☐	☐
	▪ impegno discontinuo;	☐	☐
	▪ impegno discontinuo e superficiale;	☐	☐
Metodo di lavoro/studio	▪ un metodo di lavoro/studio pienamente autonomo, efficace e produttivo;	☐	☐
	▪ un metodo di lavoro/studio ben organizzato e nel pieno rispetto dei tempi;	☐	☐
	▪ un metodo di lavoro/studio autonomo;	☐	☐
	▪ un metodo di lavoro/studio adeguato;	☐	☐
	▪ un metodo di lavoro/studio poco adeguato;	☐	☐
	▪ un metodo di lavoro/studio dispersivo;	☐	☐
Conseguimento degli obiettivi di apprendimento	▪ un pieno e sicuro conseguimento degli obiettivi di apprendimento;	☐	☐
	▪ un completo conseguimento degli obiettivi di apprendimento;	☐	☐
	▪ un conseguimento degli obiettivi di apprendimento abbastanza completo;	☐	☐
	▪ un sostanziale conseguimento degli obiettivi di apprendimento;	☐	☐
	▪ un parziale conseguimento degli obiettivi di apprendimento;	☐	☐
	▪ un mancato conseguimento degli obiettivi di apprendimento;	☐	☐
Progressi rispetto alla situazione di partenza	▪ notevoli progressi rispetto alla situazione di partenza;	☐	☐
	▪ regolari progressi rispetto alla situazione di partenza;	☐	☐
	▪ modesti progressi rispetto alla situazione di partenza;	☐	☐
	▪ irrilevanti progressi rispetto alla situazione di partenza.	☐	☐

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRAD

Descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti*		1° Quadrimestre	Finale
Socializzazione	L'alunno/a si relaziona con i compagni e gli adulti instaurando rapporti:		
	▪ positivi e costruttivi.	☐	☐
	▪ positivi.	☐	☐
	▪ generalmente positivi.	☐	☐
	▪ sereni/sereni se sollecitato.	☐	☐
	▪ spesso poco sereni.	☐	☐
	▪ conflittuali.	☐	☐
	L'alunno/a si relaziona positivamente con i compagni, non sempre correttamente con gli adulti.	☐	☐
	L'alunno/a si relaziona positivamente con gli adulti, non sempre correttamente con i compagni.	☐	☐
	L'alunno/a si relaziona poco con i compagni e/o con gli adulti.	☐	☐
Rispetto delle regole	▪ Consapevole e responsabile nel rispetto delle regole,	☐	☐
	▪ Responsabile e corretto nel rispetto delle regole,	☐	☐
	▪ Corretto nel rispetto delle regole,	☐	☐
	▪ Abbastanza corretto nel rispetto delle regole,	☐	☐
	▪ Spesso poco corretto nel rispetto delle regole,	☐	☐
	▪ Poco corretto nel rispetto delle regole,	☐	☐
	evidenzia:		
Interesse e partecipazione	▪ notevole interesse, partecipazione efficace e costruttiva;	☐	☐
	▪ interesse costante e partecipazione attiva;	☐	☐
	▪ interesse e partecipazione buoni;	☐	☐
	▪ interesse e partecipazione adeguati;	☐	☐
	▪ interesse selettivo e partecipazione non sempre adeguata;	☐	☐
	▪ interesse e partecipazione discontinui;	☐	☐
Impegno	▪ impegno perseverante, responsabile, proficuo;	☐	☐
	▪ impegno costante e responsabile;	☐	☐
	▪ impegno continuo;	☐	☐
	▪ impegno selettivo;	☐	☐
	▪ impegno abbastanza discontinuo;	☐	☐
	▪ impegno discontinuo e superficiale;	☐	☐
Metodo di lavoro/studio	▪ un metodo di lavoro/studio pienamente autonomo, efficace e produttivo;	☐	☐
	▪ un metodo di lavoro/studio ben organizzato e nel pieno rispetto dei tempi;	☐	☐
	▪ un metodo di lavoro/studio autonomo;	☐	☐
	▪ un metodo di lavoro/studio adeguato;	☐	☐
	▪ un metodo di lavoro/studio poco adeguato;	☐	☐
	▪ un metodo di lavoro/studio dispersivo;	☐	☐
Conseguimento degli obiettivi di apprendimento	▪ un pieno e sicuro conseguimento degli obiettivi di apprendimento;	☐	☐
	▪ un completo conseguimento degli obiettivi di apprendimento;	☐	☐
	▪ un conseguimento degli obiettivi di apprendimento abbastanza completo;	☐	☐
	▪ un sostanziale conseguimento degli obiettivi di apprendimento;	☐	☐
	▪ un parziale conseguimento degli obiettivi di apprendimento;	☐	☐
	▪ un mancato conseguimento degli obiettivi di apprendimento;	☐	☐
Progressi rispetto alla situazione di partenza	▪ notevoli progressi rispetto alla situazione di partenza;	☐	☐
	▪ regolari progressi rispetto alla situazione di partenza;	☐	☐
	▪ modesti progressi rispetto alla situazione di partenza;	☐	☐
	▪ irrilevanti progressi rispetto alla situazione di partenza.	☐	☐
Livello globale di sviluppo degli apprendimenti	Il livello globale di sviluppo degli apprendimenti è		
	▪ ottimo.	☐	☐
	▪ distinto.	☐	☐
	▪ buono.	☐	☐
	▪ discreto.	☐	☐
	▪ sufficiente.	☐	☐
	▪ non sufficiente.	☐	☐

Rubriche di valutazione

1° ciclo di istruzione

LA PADRONANZA

La rubrica qui di seguito descrive gli indicatori esplicativi dei diversi gradi di padronanza ed è valida per ogni tipologia di competenza.

A-Avanzato	B-Intermedio	C-Base	D-Iniziale
L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove; compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

TABELLA DI CORRISPONDENZA LIVELLI-GIUDIZI DESCRITTIVI SCUOLA PRIMARIA	
LIVELLI	**GIUDIZI**
A – Avanzato	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
I – Intermedio	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
B – Base	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
PA – In via di prima acquisizione	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

TABELLA DI CORRISPONDENZA LIVELLI-VOTI SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO		
LIVELLI		**VOTI**
A	Avanzato	9-10
B	Intermedio	7-8
C	Base	6
D	Iniziale (Progressi iniziali e guidati)	4-5

COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA ATTIVA				
Competenze Chiave Europee ***Raccomandazione Consiglio UE 22/05/2018***	**Competenze Indicazioni Nazionali 2012**	**INDICATORI**	**DESCRITTORI (*riferiti all'alunno*)**	**VALUTAZIONE**
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.	**Imparare a imparare**	Uso di strumenti	Ricerca in modo autonomo e spontaneo fonti e informazioni. Sa gestire in modo appropriato, produttivo e autonomo i diversi supporti utilizzati e scelti.	Avanzato
			Ricerca in modo autonomo fonti ed informazioni. Sa gestire in modo appropriato i diversi supporti utilizzati e scelti.	Intermedio
			Ricerca e utilizza semplici fonti ed informazioni. Riesce a gestire i supporti di base utilizzati.	Base
			Guidato/a, riesce ad utilizzare in modo adeguato i supporti utilizzati.	Iniziale
		Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro	Evidenzia un metodo di studio efficace, personale e pienamente autonomo. Impiega in modo corretto e proficuo il tempo a disposizione.	Avanzato
			Evidenzia un metodo di studio autonomo ed efficace. Impiega in modo adeguato il tempo a disposizione.	Intermedio
			Evidenzia un metodo di studio abbastanza autonomo. Impiega in modo accettabile il tempo a disposizione.	Base
			Evidenzia un metodo di studio dispersivo, incerto, poco adeguato.	Iniziale
	Collaborare e partecipare	Interazione nel gruppo	Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo.	Avanzato
			Interagisce attivamente nel gruppo.	Intermedio
			Interagisce in modo collaborativo nel gruppo.	Base
			Ha difficoltà di collaborazione nel gruppo.	Iniziale
		Disponibilità al confronto	Gestisce in modo positivo la conflittualità e favorisce il confronto.	Avanzato
			Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è quasi sempre disponibile al confronto.	Intermedio
			Cerca di gestire in modo positivo la conflittualità.	Base
			Non sempre riesce a gestisce la conflittualità.	Iniziale
		Rispetto dei diritti altrui	Conosce e rispetta sempre e consapevolmente i diversi punti di vista e i ruoli altrui.	Avanzato
			Conosce e rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui.	Intermedio
			Generalmente rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui.	Base
			Rispetta saltuariamente i diversi punti di vista e i ruoli altrui.	Iniziale

COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA ATTIVA

Competenze Chiave Europee *Raccomandazione Consiglio UE 22/05/2018*	**Competenze Indicazioni Nazionali 2012**	**INDICATORI**	**DESCRITTORI (*riferiti all'alunno*)**	**VALUTAZIONE**
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.	**Agire in modo autonomo e responsabile**	Conoscenza del sé (limiti, capacità)	È pienamente consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e li sa gestire.	Avanzato
			Riconosce le proprie risorse e capacità e inizia a saperli gestire.	Intermedio
			Si avvia a identificare punti di forza e di debolezza e cerca di gestirli.	Base
			Riesce ad identificare alcuni punti di forza e debolezza non sempre gestiti in modo adeguato.	Iniziale
		Assolvere gli obblighi scolastici	Assolve in modo attivo e responsabile gli obblighi scolastici.	Avanzato
			Assolve in modo regolare e abbastanza responsabile gli obblighi scolastici.	Intermedio
			Assolve in modo regolare gli obblighi scolastici.	Base
			Assolve in modo discontinuo gli obblighi scolastici.	Iniziale
		Rispetto dei diritti altrui	Conosce e rispetta sempre e consapevolmente i diversi punti di vista e i ruoli altrui.	Avanzato
			Conosce e rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui.	Intermedio
			Generalmente rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui.	Base
			Rispetta saltuariamente i diversi punti di vista e i ruoli altrui.	Iniziale
Competenza imprenditoriale	**Progettare**	Uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto	Utilizza in maniera completa le conoscenze apprese e approfondite per ideare e realizzare un prodotto.	Avanzato
			Utilizza nel complesso le conoscenze apprese per pianificare e realizzare un prodotto.	Intermedio
			Utilizza discretamente le conoscenze apprese per realizzare un prodotto.	Base
			Utilizza parzialmente le conoscenze apprese per realizzare un semplice prodotto in maniera non sempre adeguata.	Iniziale
		Organizzazione del materiale per realizzare un prodotto	Organizza il materiale in modo razionale ed originale.	Avanzato
			Organizza il materiale in modo appropriato.	Intermedio
			Organizza il materiale in modo sostanzialmente adeguato.	Base
			Organizza il materiale in modo spesso inadeguato.	Iniziale
Competenza alfabetica funzionale Competenza multilinguistica	**Comunicare, comprendere e rappresentare.**	Comprensione e uso dei linguaggi di vario genere	Comprende pienamente ed utilizza con sicurezza messaggi di vario genere e di diversa complessità trasmessi con diversi supporti.	Avanzato
			Comprende ed utilizza messaggi di vario genere e di una certa complessità trasmessi con diversi supporti.	Intermedio
			Comprende sostanzialmente messaggi di vario genere trasmessi con diversi supporti.	Base
			Comprende semplici messaggi trasmessi con alcuni supporti.	Iniziale
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali		Uso dei linguaggi disciplinari	Si esprime utilizzando in maniera sicura, corretta, appropriata e originale tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.	Avanzato
			Si esprime utilizzando correttamente tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.	Intermedio
			Si esprime utilizzando abbastanza correttamente i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.	Base
			Si esprime utilizzando in modo semplice ed essenziale i linguaggi disciplinari.	Iniziale

COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA ATTIVA				
Competenze Chiave Europee ***Raccomandazione Consiglio UE 22/05/ 2018***	**Competenze Indicazioni Nazionali 2012**	**INDICATORI**	**DESCRITTORI (*riferiti all'alunno*)**	**VALUTAZIONE**
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. **Competenza imprenditoriale**	**Risolvere problemi**	Risoluzione di situazioni problematiche utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline	Riconosce i dati essenziali; autonomamente ed in maniera originale, nonché ottimizzando il procedimento, individua le fasi del percorso risolutivo anche in casi articolati.	Avanzato
			Riconosce i dati essenziali; attraverso una sequenza ordinata di procedimenti logici e adeguati, individua le fasi del percorso risolutivo anche in casi diversi da quelli affrontati.	Intermedio
			Riconosce i dati essenziali; attraverso una sequenza ordinata di procedimenti adeguati, individua le fasi del percorso risolutivo relativamente a situazioni già affrontate.	Base
			Riconosce i dati essenziali in situazioni semplici e individua solo parzialmente le fasi del percorso risolutivo, tentando le soluzioni adatte.	Iniziale
	Individuare collegamenti e relazioni	Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi	Individua in modo preciso e ordinato i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo corretto e creativo.	Avanzato
			Individua i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo corretto.	Intermedio
			Individua i principali collegamenti e le fondamentali relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo adeguatamente corretto.	Base
			Guidato/a, individua i principali collegamenti tra fenomeni e concetti appresi. Ha difficoltà nella loro rappresentazione.	Iniziale
		Individuare collegamenti tra le varie aree disciplinari	Opera autonomamente e in modo corretto e creativo collegamenti tra le varie aree disciplinari, anche in relazione a problematiche complesse.	Avanzato
			Opera autonomamente e in modo corretto collegamenti coerenti tra le varie aree disciplinari.	Intermedio
			Opera con una certa autonomia collegamenti tra le aree disciplinari.	Base
			Guidato/a, riesce ad operare semplici collegamenti tra le aree disciplinari.	Iniziale
Competenza digitale	**Acquisire e interpretare l'informazione**	Capacità di analizzare l'informazione Valutazione dell'attendibilità e dell'utilità	Analizza spontaneamente e autonomamente l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione, e ne valuta consapevolmente l'attendibilità e l'utilità.	Avanzato
			Analizza autonomamente l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione, e cerca di valutarne l'attendibilità e l'utilità.	Intermedio
			Stimolato/a, analizza autonomamente l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione, e cerca di valutarne l'attendibilità e l'utilità.	Base
			Guidato/a, riesce a ricercare le informazioni richieste, ricavate anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione.	Iniziale
		Distinzione di fatti e opinioni	Sa distinguere in modo corretto, preciso e riflessivo fatti e opinioni.	Avanzato
			Sa distinguere in modo corretto fatti e opinioni.	Intermedio
			Sa distinguere in modo abbastanza corretto fatti e opinioni principali.	Base
			Guidato/a, sa distinguere i fatti principali.	Iniziale

COMPITO DI REALTÀ: “_____” (*Titolo*)

Osservazioni Sistematiche

		Gruppo n. 1					Gruppo n. 2					Gruppo n. 3					Gruppo n. 4					Gruppo n. 5				
	Alunni																									
Indicatori di competenza	**Frequenza**																									
AUTONOMIA È capace di reperire da solo strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace.	Sempre																									
	Spesso																									
	Talvolta																									
	Raramente																									
RELAZIONE Interagisce con i compagni positivamente, sa creare un clima propositivo.	Sempre																									
	Spesso																									
	Talvolta																									
	Raramente																									
PARTECIPAZIONE Collabora, formula richieste di aiuto, offre il proprio contributo.	Sempre																									
	Spesso																									
	Talvolta																									
	Raramente																									
RESPONSABILITÀ Rispetta i temi assegnati e le fasi previste del lavoro, porta a termine la consegna ricevuta.	Sempre																									
	Spesso																									
	Talvolta																									
	Raramente																									
RESILIENZA Reagisce a situazioni o esigenze non previste con proposte divergenti, soluzioni funzionali, utilizzo originale di materiali.	Sempre																									
	Spesso																									
	Talvolta																									
	Raramente																									
CONSAPEVOLEZZA È consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni.	Sempre																									
	Spesso																									
	Talvolta																									
	Raramente																									
	Punteggio totale																									

39/120

Corrispondenza Indicatori-Livelli di competenza

AUTONOMIA	RELAZIONE
L'alunno: A. Reperisce strumenti e materiali autonomamente e li utilizza in modo critico e creativo in contesti complessi e nuovi. B. Reperisce strumenti e materiali autonomamente e li utilizza con efficacia in contesti nuovi. C. Reperisce strumenti e materiali e li utilizza in contesti parzialmente nuovi. D. Reperisce strumenti e materiali con l'aiuto dell'insegnante e/o dei compagni e li utilizza in contesti noti.	L'alunno: A. Interagisce nel gruppo in modo costruttivo ed efficace, svolgendo anche un ruolo di guida e aiuto per i compagni. B. Interagisce nel gruppo e collabora in modo costruttivo. C. Interagisce nel gruppo ma collabora solo se sollecitato. D. Interagisce nel gruppo poco e/o con difficoltà.
PARTECIPAZIONE	**RESPONSABILITÀ**
L'alunno: A. Partecipa alle attività apportando contributi personali. B. Partecipa alle attività proposte e, su richiesta, esprime il proprio parere. C. Partecipa alle attività svolgendole in modo essenziale. D. Partecipa alle attività se sollecitato.	L'alunno: A. Porta sempre a compimento il lavoro assegnato, utilizzando in modo efficace il tempo a disposizione. B. Porta a compimento il lavoro assegnato rispettando i tempi. C. Non sempre porta a compimento il lavoro assegnato utilizzando proficuamente il tempo a disposizione. D. Porta a compimento il lavoro assegnato solo se guidato e necessita di tempi aggiuntivi.
RESILIENZA	**CONSAPEVOLEZZA**
L'alunno: A. Reagisce a situazioni nuove con proposte anche divergenti e con utilizzo originale di materiali. B. Reagisce a situazioni nuove con proposte anche originali e con utilizzo funzionale di materiali. C. Reagisce a situazioni nuove con esitazione e utilizzo di materiali non sempre funzionale. D. Reagisce con ansia a situazioni nuove e solo se guidato utilizza i materiali in maniera funzionale.	L'alunno: A. È pienamente consapevole delle proprie scelte e azioni. B. È consapevole delle proprie scelte e azioni. C. È poco consapevole delle proprie scelte e azioni. D. Acquisisce consapevolezza delle proprie scelte e azioni se richiamato.

Corrispondenza Punteggio-Livello

Sempre – punti 4 = Livello A Spesso – punti 3 = Livello B Talvolta – punti 2 = Livello C Raramente – punti 1 = Livello D

Punti 19-24: Livello A
Punti 13-18: Livello B
Punti 9-12: Livello C
Punti 6-8: Livello D

COMPITO DI REALTÀ: “_____” (*Titolo*)

Griglia di valutazione

Competenze		Descrittori (*Riferiti all’alunno*)	Alunni	1° gruppo					2° gruppo					3° gruppo					4° gruppo					5° gruppo				
COMPETENZA/E DI BASE	Conosce l’argomento in modo…	**A** sicuro, completo e approfondito.																										
		B completo e approfondito.																										
		C essenziale.																										
		D parziale e incerto.																										
	Espone in modo…	**A** fluido e sicuro.																										
		B corretto.																										
		C adeguato.																										
		D frammentario.																										
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI	Usa le conoscenze e le abilità relative ai diversi linguaggi per produrre elaborati…	**A** originali, pertinenti e ben strutturati.																										
		B pertinenti e ben strutturati.																										
		C essenziali.																										
		D modesti.																										
COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	Comprende ed espone in modo…	**A** completo ed approfondito.																										
		B appropriato.																										
		C adeguato.																										
		D parziale.																										
	Usa un repertorio lessicale…	**A** ricco e pertinente.																										
		B appropriato.																										
		C adeguato.																										
		D povero.																										
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE	È capace di ricercare nuove informazioni e fare osservazioni in modo…	**A** autonomo, completo e preciso.																										
		B autonomo e completo.																										
		C adeguato.																										
		D frammentario.																										
	Si impegna per portare a compimento il lavoro intrapreso in modo…	**A** assiduo.																										
		B abbastanza continuo.																										
		C discontinuo.																										
		D saltuario.																										

COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA	Partecipa alle attività…	**A** apportando contributi costruttivi.																									
		B apportando il proprio contributo.																									
		C in modo essenziale.																									
		D solo se sollecitato.																									
	Interagisce nel gruppo in modo…	**A** collaborativo e costruttivo.																									
		B collaborativo.																									
		C non sempre collaborativo.																									
		D con difficoltà.																									
	Rispetta i diritti altrui, il materiale proprio e dei compagni, gli arredi scolastici in modo…	**A** scrupoloso.																									
		B corretto.																									
		C generalmente corretto.																									
		D non sempre corretto.																									
COMPETENZA IMPRENDITORIALE	Usa le conoscenze apprese per organizzare il materiale e realizzare il prodotto in modo…	**A** accurato ed originale.																									
		B appropriato.																									
		C adeguato.																									
		D poco autonomo.																									
COMPETENZA DIGITALE	Utilizza gli strumenti digitali per acquisire e interpretare le informazioni…	**A** con autonomia e sicurezza.																									
		B autonomamente.																									
		C solo se sollecitato.																									
		D solo se guidato.																									

AUTOBIOGRAFIA COGNITIVA

(Classi prime e seconde Scuola Primaria)

RICORDA I VARI MOMENTI DELL'ESPERIENZA E VALUTA

POCO INTERESSANTE	
INTERESSANTE	
MOLTO INTERESSANTE	
ESPERIENZA ENTUSIASMANTE DA RIPETERE	

ORA DISEGNA TU GLI SMILE

Indica le attività	*Disegna gli smile*
…….	
…….	
…….	
…….	

AUTOBIOGRAFIA COGNITIVA

(Scuola Primaria – classi 3e, 4e, 5e – e Scuola Secondaria di 1° grado)

Titolo del compito di realtà _____

1. **Come consideri l'attività svolta?**

POCO INTERESSANTE	☐
INTERESSANTE	☐
MOLTO INTERESSANTE	☐
ESPERIENZA ENTUSIASMANTE DA RIPETERE	☐

2. Hai trovato gli argomenti trattati

   ☐ Facili ☐ Difficili

3. **Come è stata per te la/le attività?**

   ☐ Molto facile ☐ Abbastanza Facile ☐ Difficile

4. Che cosa hai imparato?

   _____

5. Quali difficoltà hai incontrato?

   _____

6. **Come valuti il tuo lavoro?**

   ☐ Eccellente ☐ Molto buono ☐ Sufficiente ☐ Insufficiente

7. **Quanto pensi di aver contribuito?**

   ☐ Tanto ☐ Poco ☐ Per niente

8. **Nel lavoro di gruppo il clima è stato**

   ☐ Molto positivo ☐ Positivo ☐ Abbastanza positivo ☐ Poco positivo

9. **Ti è piaciuto lavorare con i tuoi compagni?**

   ☐ Moltissimo ☐ Molto ☐ Abbastanza ☐ Poco

10. Ti piacerebbe partecipare ad altre attività simili?

    ☐ Molto ☐ Poco ☐ Per niente

11. Eventuali riflessioni e suggerimenti

    _____

Rubriche di Valutazione

Scuola Primaria

COMPORTAMENTO		
INDICATORI	**GIUDIZIO**	**DESCRITTORI**
Grado di interesse e modalità di partecipazione alla vita scolastica	**OTTIMO**	☐ Spiccato interesse e viva partecipazione con interventi pertinenti e personali.
	DISTINTO	☐ Interesse costante e partecipazione continua.
	BUONO	☐ Interesse e partecipazione regolari.
	DISCRETO	☐ Interesse e partecipazione adeguati.
	SUFFICIENTE	☐ Interesse e partecipazione selettivi.
	NON SUFFICIENTE	☐ Interesse e partecipazione saltuari.
Impegno	**OTTIMO**	☐ Puntuale e costante assolvimento degli impegni.
	DISTINTO	☐ Puntuale assolvimento degli impegni.
	BUONO	☐ Regolare assolvimento degli impegni.
	DISCRETO	☐ Apprezzabile assolvimento degli impegni.
	SUFFICIENTE	☐ Discontinuo assolvimento degli impegni.
	NON SUFFICIENTE	☐ Saltuario assolvimento degli impegni.
Rispetto delle regole	**OTTIMO**	☐ Condotta consapevole, collaborativa e rispettosa nelle relazioni con il personale scolastico e con i compagni.
	DISTINTO	☐ Condotta corretta e collaborativa nelle relazioni con il personale scolastico e con i compagni.
	BUONO	☐ Condotta abbastanza corretta e collaborativa nelle relazioni con il personale scolastico e con i compagni.
	DISCRETO	☐ Condotta sostanzialmente corretta nelle relazioni con il personale scolastico e con i compagni.
	SUFFICIENTE	☐ Condotta non sempre corretta e rispettosa nelle relazioni con il personale scolastico e con i compagni.
	NON SUFFICIENTE	☐ Assunzione di comportamenti che manifestano un rifiuto sistematico delle regole.
Il giudizio complessivo del comportamento scaturisce dai giudizi parziali espressi per ciascun indicatore.		

LIVELLI DI APPRENDIMENTO

AVANZATO	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
INTERMEDIO	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
BASE	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

A – Avanzato; **I** – Intermedio; **B** – Base; **PA** – In via di prima acquisizione.

COMPETENZE DISCIPLINARI

ITALIANO Classi Prime – Seconde				
NUCLEI TEMATICI	**COMPETENZE**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**	**INDICATORI**	**LIVELLO**
Ascolto e parlato	Partecipa agli scambi comunicativi rispettando il proprio turno. Ascolta e comprende testi orali cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.	Assumere un comportamento di ascolto attento e partecipativo. Comprendere comunicazioni e testi ascoltati. Interagire negli scambi comunicativi.	**Interazione**	A/I/B/PA
Lettura	Legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali.	Utilizzare tecniche di lettura. Leggere semplici testi di diversa tipologia, individuando le informazioni principali. Leggere, comprendere e memorizzare semplici testi.	**Decodifica**	A/I/B/PA
			Comprensione	A/I/B/PA
Scrittura	Scrive frasi semplici e complete, organizzate in brevi testi corretti nell'ortografia.	Scrivere didascalie e brevi testi in modo chiaro.	**Produzione**	A/I/B/PA
Acquisizione del lessico ricettivo e produttivo	Comprende e utilizza, nell'uso orale e scritto, i vocaboli appresi.	Usare in modo appropriato le parole apprese.	**Uso dei vocaboli**	A/I/B/PA
Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua	Padroneggia e applica, in situazioni diverse, le conoscenze fondamentali, relative agli elementi essenziali della frase.	Utilizzare le principali convenzioni ortografiche. Riconoscere le parti e gli elementi essenziali della frase.	**Uso delle strutture linguistiche**	A/I/B/PA

ITALIANO Classi Terze – Quarte – Quinte				
NUCLEI TEMATICI	**COMPETENZE**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**	**INDICATORI**	**LIVELLO**
Ascolto e parlato	Partecipa agli scambi comunicativi, con compagni ed insegnanti, rispettando il proprio turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Ascolta e comprende testi orali cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.	Prestare un'attenzione sempre più prolungata e selettiva alle spiegazioni dell'insegnante e agli interventi dei compagni. Comprendere testi orali. Partecipare a discussioni di gruppo. Riferire un'esperienza, un'attività o un argomento di studio.	**Interazione**	A/I/B/PA
Lettura	Legge e comprende testi di vario tipo e ne individua il senso globale e le informazioni principali usando strategie di lettura adeguate agli scopi. Utilizza abilità funzionali allo studio, mette in relazione le informazioni lette e le sintetizza acquisendo un primo nucleo di terminologia specifica. Legge testi tratti dalla letteratura per l'infanzia, formulando giudizi personali.	Leggere ad alta voce in modo corretto, scorrevole, espressivo e consapevole testi noti e non. Leggere, comprendere diversi tipi di testo rielaborando le informazioni principali.	**Decodifica**	A/I/B/PA
			Comprensione	A/I/B/PA
Scrittura	Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati alla propria esperienza e alle diverse occasioni di scrittura. Rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.	Scrivere testi di vario tipo in modo lineare e coerente.	**Produzione**	A/I/B/PA
Acquisizione del lessico ricettivo e produttivo	Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini legati alle discipline di studio.	Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).	**Uso dei vocaboli**	A/I/B/PA
Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua	Padroneggia e applica, in situazioni diverse, le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione morfo-sintattica della frase, alle parti del discorso e ai connettivi.	Utilizzare le principali convenzioni ortografiche. Riconoscere e denominare le principali parti del discorso. Analizzare la frase nelle sue funzioni.	**Uso delle strutture linguistiche**	A/I/B/PA

LINGUA INGLESE Classi Prime – Seconde				
NUCLEI TEMATICI	**COMPETENZE**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**	**INDICATORI**	**LIVELLO**
Ascolto (Comprensione orale)	Ascolta e comprende istruzioni, semplici storie accompagnate da immagini.	Comprendere vocaboli, istruzioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente.	**Comprensione orale**	A/I/B/PA
Parlato (Produzione e interazione orale)	Utilizza lessico e strutture appreso interagendo in contesti ludici.	Produrre semplici frasi riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note, utilizzando il lessico appreso.	**Interazione orale**	A/I/B/PA
Lettura (Comprensione scritta)	Riconosce e comprende parole e brevi frasi relative al lessico appreso.	Comprendere parole scritte e semplici frasi accompagnate da supporti visivi o sonori.	**Comprensione scritta**	A/I/B/PA

LINGUA INGLESE Classi Terze – Quarte – Quinte				
NUCLEI TEMATICI	**COMPETENZE**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**	**INDICATORI**	**LIVELLO**
Ascolto (Comprensione orale)	Comprende brevi messaggi e semplici testi.	Comprendere parole, espressioni, istruzioni e frasi di uso quotidiano.	**Comprensione orale**	A/I/B/PA
Parlato (Produzione e interazione orale)	Usa il lessico appreso per chiedere, rispondere e scambiare informazioni. Descrive oggetti e persone utilizzando il lessico appreso.	Utilizzare le strutture apprese per condurre una conversazione.	**Interazione orale**	A/I/B/PA
Lettura (Comprensione scritta)	Legge brevi messaggi e semplici testi.	Leggere e comprendere semplici testi e dialoghi accompagnati da supporti visivi, cogliendone il significato globale.	**Comprensione scritta**	A/I/B/PA
Scrittura (Produzione scritta)	Scrive semplici parole e frasi di uso quotidiano.	Scrivere in forma comprensibile semplici messaggi e completare brevi testi sulla base di un modello dato.	**Produzione scritta**	A/I/B/PA
Riflessione sulla lingua scritta	Individua alcuni elementi culturali e coglie i rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.	Osservare la struttura delle frasi e coglierne i principali elementi sintattici e grammaticali.	**Uso delle strutture linguistiche**	A/I/B/PA

STORIA Classi Prime – Seconde				
NUCLEI TEMATICI	**COMPETENZE**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**	**INDICATORI**	**LIVELLO**
Uso delle fonti	Riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.	Individuare tracce del passato e usarle come fonti per la ricostruzione di fatti relativi alla storia personale.	**Comprensione di fatti ed eventi**	A/I/B/PA
Organizzazione delle informazioni	Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.	Acquisire i concetti di successione cronologica, contemporaneità, durata. Conoscere la periodizzazione e la ciclicità. Conoscere funzione e usi degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo.	**Ricostruzione di fatti ed eventi**	A/I/B/PA
Strumenti concettuali	Usa alcuni operatori cognitivi semplici per organizzare le conoscenze acquisite.	Rappresentare concetti e conoscenze appresi, mediante mappe, racconti e disegni per comunicare esperienze.	**Rappresentazione di concetti e conoscenze**	A/I/B/PA
Produzione orale e scritta	Organizza e verbalizza le conoscenze acquisite usando gli indicatori temporali e spaziali.	Esporre oralmente concetti e conoscenze apprese mediante schemi temporali, mappe e disegni rispettando l'ordine cronologico.	**Esposizione orale**	A/I/B/PA

STORIA Classi Terze – Quarte – Quinte				
NUCLEI TEMATICI	**COMPETENZE**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**	**INDICATORI**	**LIVELLO**
Uso delle fonti	Riconosce elementi significativi del passato. Riconosce ed esplora le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.	Individuare fonti storiche: tracce, resti, documenti. Ricavare e organizzare informazioni, metterle in relazione, formulare ipotesi.	**Comprensione di fatti ed eventi**	A/I/B/PA
Organizzazione delle informazioni	Usa la linea del tempo per organizzare le informazioni, le conoscenze, i periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. Organizza le informazioni e le conoscenze tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.	Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, cicli temporali. Ordinare in modo cronologico (a.C./ d.C.) fatti ed eventi storici. Conoscere altri sistemi cronologici. Individuare periodizzazioni.	**Ricostruzione di fatti ed eventi**	A/I/B/PA
Strumenti concettuali	Individua le relazioni fra gruppi umani e contesti spaziali. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.	Elaborare rappresentazioni sintetiche delle civiltà studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti. Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo.	**Rappresentazione di concetti e conoscenze**	A/I/B/PA
Produzione orale e scritta	Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. Comprende gli avvenimenti della società che hanno caratterizzato la storia dell'umanità.	Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafici, disegni, testi scritti e con risorse digitali. Utilizzare lessico e concetti specifici della disciplina.	**Esposizione orale**	A/I/B/PA

GEOGRAFIA Classi Prime – Seconde				
NUCLEI TEMATICI	**COMPETENZE**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**	**INDICATORI**	**LIVELLO**
Orientamento	Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topologici.	Orientarsi nello spazio noto utilizzando indicatori topologici e punti di riferimento.	**Uso di indicatori spaziali**	A/I/B/PA
Linguaggio della geo-graficità	Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche. Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici.	Costruire carte degli spazi vissuti. Rappresentare percorsi sperimentati.	**Uso del linguaggio specifico**	A/I/B/PA
Paesaggio	Individua i caratteri che connotano i paesaggi e ricerca differenze e analogie fra i vari tipi.	Individuare e distinguere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano l'ambiente di appartenenza.	**Individuazione Descrizione**	A/I/B/PA
Regione e sistema territoriale	Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale.	Riconoscere nel proprio ambiente di vita le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni.	**Individuazione Descrizione**	A/I/B/PA

GEOGRAFIA Classi Terze – Quarte – Quinte				
NUCLEI TEMATICI	**COMPETENZE**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**	**INDICATORI**	**LIVELLO**
Orientamento	Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.	Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche. Utilizzare la bussola e i punti cardinali.	**Uso di indicatori spaziali**	A/I/B/PA
Linguaggio della geo-graficità	Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre; realizza semplici schizzi cartografici e carte tematiche; progetta percorsi e itinerari di viaggio. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti.	Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti e tracciare percorsi nello spazio circostante. Conoscere e interpretare le principali carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, immagini da satellite. Localizzare sulla carta geografica dell'Italia la posizione delle regioni fisiche e amministrative.	**Uso del linguaggio specifico**	A/I/B/PA
Paesaggio	Individua e descrive i caratteri che connotano i paesaggi e ricerca differenze e analogie fra i vari tipi.	Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita.	**Individuazione Descrizione**	A/I/B/PA
Regione e sistema territoriale	Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza.	Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. Riconoscere nel proprio ambiente di vita le funzioni dei vari spazi, le loro connessioni e l'intervento umano, progettando soluzioni ed esercitando la cittadinanza attiva.	**Individuazione Descrizione**	A/I/B/PA

MATEMATICA Classi Prime – Seconde				
NUCLEI TEMATICI	**COMPETENZE**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**	**INDICATORI**	**LIVELLO**
Numeri	Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali.	Leggere, contare, scrivere, rappresentare, ordinare, confrontare e operare con oggetti e numeri naturali. Eseguire le quattro operazioni e verbalizzare le procedure di calcolo.	**Calcolo**	A/I/B/PA
Spazio e figure	Riconosce, classifica e descrive elementi geometrici in base a caratteristiche note.	Sapersi orientare e saper localizzare oggetti nello spazio. Rappresentare, classificare e descrivere linee, rette e figure geometriche.	**Individuazione** **Rappresentazione** **Descrizione**	A/I/B/PA
Relazioni, dati e previsioni	Risolve problemi procedendo coerentemente e correttamente nella risoluzione.	Risolvere situazioni problematiche utilizzando rappresentazioni grafiche e le quattro operazioni.	**Soluzione di problemi**	A/I/B/PA
	Utilizza rappresentazioni di dati adeguate in situazioni significative, per ricavare informazioni.	Raccogliere, rappresentare graficamente (in tabelle, grafici, ecc.) e interpretare dati.	**Relazioni, misure, indagini statistiche**	A/I/B/PA

MATEMATICA Classi Terze – Quarte – Quinte				
NUCLEI TEMATICI	**COMPETENZE**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**	**INDICATORI**	**LIVELLO**
Numeri	Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri interi e razionali.	Leggere, scrivere, ordinare, confrontare numeri interi e razionali e rappresentarli sulla retta numerica. Eseguire gli algoritmi di calcolo delle quattro operazioni con numeri interi e razionali.	**Calcolo**	A/I/B/PA
Spazio e figure	Denomina, descrive e classifica elementi geometrici in base a caratteristiche note e ne determina la misura utilizzando gli strumenti per il disegno geometrico.	Riconoscere, rappresentare e descrivere elementi e figure geometriche e operare con esse.	**Individuazione** **Rappresentazione** **Descrizione**	A/I/B/PA
Relazioni, dati e previsioni	Legge, comprende e risolve testi che coinvolgono aspetti logico-matematici.	Risolvere situazioni problematiche utilizzando formule, tecniche e procedure di calcolo.	**Soluzione di problemi**	A/I/B/PA
	Ricerca, rappresenta e analizza dati e relazioni per ricavarne informazioni.	Operare con grandezze e unità di misura. Raccogliere, rappresentare graficamente e interpretare dati.	**Relazioni, misure, indagini statistiche**	A/I/B/PA

SCIENZE Classi Prime – Seconde				
NUCLEI TEMATICI	**COMPETENZE**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**	**INDICATORI**	**LIVELLO**
Esplorare e descrivere oggetti e materiali	Esplora fatti e fenomeni della natura e della vita quotidiana. Descrive le cose e gli eventi avanzando anche ipotesi autonome.	Individuare qualità, proprietà e trasformazioni di oggetti e materiali mediante l'uso dei cinque sensi.	**Osservazione Classificazione Descrizione**	A/I/B/PA
Osservare e sperimentare sul campo	Propone e realizza semplici esperimenti. Distingue gli stati della materia e individua le proprietà distintive di viventi e non viventi.	Osservare elementi della realtà circostante, formulare ipotesi e verificarle sperimentalmente. Stabilire e comprendere relazioni di causa-effetto.	**Utilizzo del metodo scientifico sperimentale**	A/I/B/PA
L'uomo, i viventi e l'ambiente	Osserva sé stesso e gli altri riconoscendo caratteristiche comuni e differenze. Riconosce le principali caratteristiche di organismi animali e vegetali in relazione all'ambiente. Consulta varie fonti (libri, internet, ecc.) per cercare informazioni sui problemi che lo interessano.	Utilizzare i cinque sensi per osservare e descrivere proprietà e caratteristiche dei viventi e la loro relazione con ambiente.	**Osservazione Individuazione Descrizione**	A/I/B/PA
			Uso del linguaggio scientifico	A/I/B/PA

SCIENZE Classi Terze – Quarte –Quinte				
NUCLEI TEMATICI	**COMPETENZE**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**	**INDICATORI**	**LIVELLO**
Esplorare e descrivere oggetti e materiali	Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.	Comprendere le fasi del metodo sperimentale: formulare ipotesi, sperimentare e verificare. Individuare qualità, proprietà e trasformazioni di oggetti, materiali e fenomeni.	**Osservazione Classificazione Descrizione**	A/I/B/PA
Osservare e sperimentare sul campo	Esplora i fenomeni fisici e biologici con un approccio scientifico: osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.	Eseguire esperimenti e descriverli verbalmente. Individuare strumenti e unità di misura appropriate alle esperienze progettate. Formulare ipotesi in merito ad un fenomeno osservato e stabilire relazioni di causa ed effetto.	**Utilizzo del metodo scientifico sperimentale**	A/I/B/PA
L'uomo, i viventi e l'ambiente	Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi vegetali e animali. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, riconoscendo e descrivendo struttura e funzionamento dei vari organi che lo compongono. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. Cerca, consulta varie fonti (libri, internet, altro) e sceglie autonomamente informazioni e spiegazioni sul tema.	Osservare, descrivere e analizzare caratteristiche del mondo animale, vegetale, umano. Riconoscere e descrivere fenomeni del mondo fisico, biologico, tecnologico. Mettere in atto comportamenti di cura e rispetto di sé e del proprio corpo. Utilizzare termini specifici della disciplina.	**Osservazione Individuazione Descrizione**	A/I/B/PA
			Uso del linguaggio scientifico	A/I/B/PA

MUSICA Classi Prime – Seconde – Terze – Quarte – Quinte				
NUCLEI TEMATICI	**COMPETENZE**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**	**INDICATORI**	**LIVELLO**
Ascolto/Analisi/ Discriminazione di eventi sonori	Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.	Discriminare i suoni e i rumori. Ascoltare diversi fenomeni sonori (suoni e rumori dell'ambiente, brani musicali). Valutare gli aspetti funzionali ed estetici in un brano. Associare stati emotivi e rappresentazioni ai brani ascoltati. Rappresentare gli elementi basilari di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.	**Ascolto**	A/I/B/PA
Produzione	Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e autocostruiti.	Ascoltare un brano musicale e riprodurne il canto. Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali, curando l'intonazione, l'espressività, l'interpretazione. Riprodurre suoni, ritmi e rumori utilizzando corpo, voce e semplici strumenti.	**Esecuzione**	A/I/B/PA

ARTE E IMMAGINE Classi Prime – Seconde – Terze – Quarte – Quinte				
NUCLEI TEMATICI	**COMPETENZE**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**	**INDICATORI**	**LIVELLO**
Esprimersi e comunicare	Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti.	Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici, multimediali. Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni.	**Utilizzo di tecniche e colori**	A/I/B/PA
Osservare e leggere immagini	È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini e messaggi multimediali.	Guardare, osservare e descrivere immagini. Leggere le immagini comprendendo le diverse funzioni che esse possono svolgere (informative, descrittive, emotive).	**Lettura e descrizione di immagini**	A/I/B/PA
Comprendere e apprezzare opere d'arte	Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte, apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.	Leggere gli elementi compositivi di un'opera d'arte. Conoscere e apprezzare i principali beni artistici presenti nel nostro territorio.	**Osservazione di opere d'arte**	A/I/B/PA

EDUCAZIONE FISICA Classi Prime – Seconde – Terze – Quarte – Quinte				
NUCLEI TEMATICI	**COMPETENZE**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**	**INDICATORI**	**LIVELLO**
Il corpo e la sua relazione con il tempo e lo spazio	Acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali.	Coordinarsi all'interno di uno spazio in rapporto alle cose e alle persone. Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di giochi di movimento e presportivi.	**Padronanza schemi motori**	A/I/B/PA
Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva	Utilizza il linguaggio motorio e corporeo per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso drammatizzazioni ed esperienze ritmico-musicali.	Organizzare condotte motorie, sempre più complesse, coordinando vari schemi di movimento.	**Organizzazione di condotte motorie complesse**	A/I/B/PA
Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	Comprende il valore delle regole all'interno delle varie occasioni di gioco e sport. Sperimenta una pluralità di esperienze e gestualità tecniche che consentono di maturare competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.	Conoscere, utilizzare, rispettare le regole e del fair play nelle varie forme di gioco.	**Uso delle regole nei giochi sportivi e non**	A/I/B/PA
Salute e benessere, prevenzione e sicurezza	Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare.	Riconoscere e denominare le varie parti del corpo. Conoscere gli elementi fondamentali dell'alimentazione e degli stili di vita.	**Sani stili di vita in ambito preventivo e salutistico**	A/I/B/PA

TECNOLOGIA Classi Prime – Seconde – Terze – Quarte – Quinte				
NUCLEI TEMATICI	**COMPETENZE**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**	**INDICATORI**	**LIVELLO**
Vedere e osservare	Distingue e identifica nell'ambiente che lo circonda le strutture e i fenomeni di tipo naturale da quelli di carattere artificiale. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverli spiegandone il funzionamento.	Riconoscere in modo autonomo la tecnologia nella quotidianità e negli artefatti che ci circondano, in relazione alle esigenze di sicurezza, salute, igiene, istruzione, trasporti, divertimento ecc. Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi e testi. Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà di alcuni elementi e materiali più comuni.	**Osservazione e descrizione**	A/I/B/PA
Prevedere e immaginare	Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi, consultando etichette, volantini o altra documentazione tecnico-commerciale.	Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. Valutare pregi, difetti e rischi relativi ad apparecchi e attrezzature d'uso quotidiano. Elementi di disegno tecnico: conoscere l'uso della riga, del goniometro e del compasso per la rappresentazione geometrica.	**Gestione di informazioni**	A/I/B/PA
Intervenire e trasformare	Realizza oggetti cooperando con i compagni e seguendo una specifica procedura. Usa le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali, in situazioni significativi ed è in grado di farne un uso adeguato e critico.	Realizzare manufatti descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. Saper navigare in internet per cercare e selezionare informazioni e istruzioni. Sviluppare il pensiero computazionale attraverso il Coding.	**Utilizzo di oggetti, strumenti e linguaggio tecnico**	A/I/B/PA

EDUCAZIONE CIVICA Classi Prime – Seconde – Terze – Quarte – Quinte				
NUCLEI TEMATICI	**COMPETENZE**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**	**INDICATORI**	**LIVELLO**
Costituzione	Contribuisce all'elaborazione e alla sperimentazione di regole più adeguate per sé e per gli altri nella vita della classe, della scuola e dei gruppi a cui partecipa.	Riconoscere la necessità di darsi e rispettare regole all'interno di un gruppo e negli ambienti vissuti nel quotidiano. Prendere coscienza dei propri diritti e doveri in quanto scolaro/a e cittadino/a.	**Rispetto delle regole condivise**	A/I/B/PA
Sviluppo sostenibile	Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psicofisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare, alla conoscenza di sé e di comportamenti sicuri da adottare. Apprezza i comportamenti individuali e collettivi e le esperienze virtuose volte alla tutela dell'ambiente.	Adottare comportamenti corretti per la tutela della propria salute e del benessere di tutti. Individuare i comportamenti corretti da assumere per la tutela di spazi comuni e ambienti naturali.	**Adozione di comportamenti e stili di vita rispettosi della salvaguardia della salute, degli ambienti naturali e dei beni comuni**	A/I/B/PA
Cittadinanza digitale	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni. Usa le tecnologie per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	Conoscere i dispositivi digitali abitualmente usati e utilizzarli per l'apprendimento in modo responsabile e con la consapevolezza dei rischi legati al loro uso.	**Uso dei contenuti digitali nella comunicazione come strumento di conoscenza**	A/I/B/PA

RELIGIONE CATTOLICA Classi Prime – Seconde – Terze – Quarte – Quinte				
NUCLEI TEMATICI	**COMPETENZE**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**	**DESCRITTORI**	**GIUDIZIO**
Dio e l'uomo	L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali dell'insegnamento di Gesù alle tradizioni del proprio territorio. Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.	Descrivere i contenuti principali del credo cattolico. Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni. Cogliere il significato dei sacramenti, segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo, nella tradizione della Chiesa. Riconoscere avvenimenti, persone, strutture fondamentali della Chiesa cattolica confrontandoli con quelli delle altre confessioni cristiane nella prospettiva ecumenica. Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni, evidenziando gli aspetti fondamentali del dialogo interreligioso.	**Esposizione**	
			Ricca, organica e personale	Ottimo
			Completa e approfondita	Distinto
			Adeguata	Buono
			Essenziale	Sufficiente
			Parziale e frammentaria	Non Sufficiente
La Bibbia e le altre fonti	L'alunno riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei, documento fondamentale della nostra cultura, distinguendola da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni. Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico.	Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale. Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo. Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni. Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana. Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita dei santi e in Maria, madre di Gesù.	**Lettura e comprensione delle fonti bibliche**	
			Sicura e approfondita	Ottimo
			Completa e approfondita	Distinto
			Abbastanza completa	Buono
			Essenziale	Sufficiente
			Parziale e frammentaria	Non Sufficiente

Il linguaggio religioso	L'alunno comprende e conosce il linguaggio specifico.	Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua partendo dai racconti evangelici e dalla vita della Chiesa. Riconoscere il valore del silenzio come "luogo" di incontro con sé stesso, con l'altro e con Dio. Individuare espressioni significative d'arte cristiana per comprendere come nei secoli gli artisti abbiano interpretato e comunicato la fede. Osservare l'espressione della fede della comunità ecclesiale attraverso vocazioni e ministeri differenti.	**Uso del linguaggio specifico**	
			Appropriato e pertinente	Ottimo
			Appropriato e corretto	Distinto
			Corretto	Buono
			Essenziale	Sufficiente
			Impreciso e incerto	Non Sufficiente
I valori etici e religiosi	L'alunno si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo. Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento. Coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.	Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo confrontandola con quella delle principali religioni non cristiane. Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.	**Consapevolezza**	
			Piena e profonda	Ottimo
			Piena	Distinto
			Buona	Buono
			Sufficiente	Sufficiente
			Scarsa	Non Sufficiente

Rubriche di Valutazione Scuola Secondaria di 1° grado

COMPORTAMENTO

INDICATORI	GIUDIZIO	DESCRITTORI
Interesse e partecipazione	Ottimo	Spiccato interesse e viva partecipazione, con interventi pertinenti e personali.
	Distinto	Interesse costante e partecipazione continua.
	Buono	Interesse e partecipazione buoni.
	Discreto	Interesse e partecipazione adeguati.
	Sufficiente	Interesse e partecipazione selettivi/non sempre adeguati.
	Non Sufficiente	Interesse e partecipazione saltuari.
Impegno	Ottimo	Puntuale e costante assolvimento degli impegni.
	Distinto	Puntuale assolvimento degli impegni.
	Buono	Regolare assolvimento degli impegni
	Discreto	Apprezzabile assolvimento degli impegni.
	Sufficiente	Assolvimento degli impegni non sempre regolare.
	Non Sufficiente	Saltuario/Mancato assolvimento degli impegni.
Rispetto delle regole	Ottimo	Comportamento responsabile, collaborativo e rispettoso nelle relazioni con il personale scolastico e con i compagni. Ruolo significativo all'interno della classe. Pieno e puntuale rispetto del Regolamento d'Istituto. Frequenza assidua.
	Distinto	Comportamento corretto e collaborativo nelle relazioni con il personale scolastico e con i compagni. Consapevole rispetto del Regolamento d'Istituto. Frequenza regolare.
	Buono	Comportamento corretto nelle relazioni con il personale scolastico e con i compagni. Costante rispetto del Regolamento d'Istituto. Frequenza piuttosto regolare.
	Discreto	Comportamento sostanzialmente corretto nelle relazioni con il personale scolastico e con i compagni. Adeguato rispetto del Regolamento d'Istituto. Frequenza piuttosto regolare.
	Sufficiente	Comportamento accettabile e rispettoso nelle relazioni con il personale scolastico e con i compagni. Parziale rispetto del Regolamento d'Istituto. Frequenza discontinua.
	Non Sufficiente	Comportamento poco corretto nelle relazioni con il personale scolastico e con i compagni. Mancato rispetto di norme del Regolamento d'Istituto che abbiano comportato una sanzione disciplinare. Frequenza saltuaria e con numerosi episodi di entrate e/o uscite fuori orario.

PROVE ORALI

LIVELLI DI VALUTAZIONE		CONOSCENZE E ABILITÀ	USO DEL INGUAGGIO SPECIFICO	AUTONOMIA OPERATIVA
Voto **10**	*Pieno, sicuro e significativo conseguimento degli obiettivi*	Denota conoscenze complete, approfondite e validamente strutturate che sa applicare con sicurezza e disinvoltura nelle diverse situazioni problematiche.	Espone in modo fluido, anche con proprie valutazioni, evidenziando padronanza del linguaggio specifico e capacità argomentativa rigorosa ed originale.	Evidenzia un metodo di lavoro personale, rigoroso e puntuale. Utilizza in modo pienamente autonomo strumenti e tecniche.
Voto **9**	*Pieno e sicuro conseguimento degli obiettivi*	Denota conoscenze complete, organiche e validamente strutturate che sa applicare con sicurezza nelle diverse situazioni problematiche.	Espone in modo fluido ed efficace, evidenziando padronanza del linguaggio specifico.	Evidenzia un metodo di lavoro personale e puntuale. Utilizza in modo autonomo strumenti e tecniche.
Voto **8**	*Completo conseguimento degli obiettivi*	Denota conoscenze complete e ben strutturate che sa applicare in diverse situazioni problematiche.	Espone in modo chiaro e corretto, utilizzando un linguaggio specifico appropriato.	Evidenzia un metodo di lavoro funzionale. Utilizza con buona autonomia strumenti e tecniche.
Voto **7**	*Buon conseguimento degli obiettivi*	Denota il possesso di buone conoscenze che, pur non sempre approfondite ed organizzate, dimostra di saper applicare nelle diverse situazioni problematiche.	Espone in modo semplice e corretto, con discreto impiego del linguaggio specifico.	Evidenzia un metodo di lavoro ordinato. Utilizza correttamente strumenti e tecniche.
Voto **6**	*Essenziale conseguimento degli obiettivi*	Denota il possesso di conoscenze essenziali, che applica generalmente a semplici situazioni problematiche.	Espone in modo essenziale e superficiale, utilizzando un linguaggio elementare.	Evidenzia un metodo di lavoro approssimativo. Utilizza strumenti e tecniche in Modo sostanzialmente adeguato.
Voto **5**	*Superficiale conseguimento degli obiettivi*	Denota il possesso di conoscenze superficiali che applica con difficoltà a semplici situazioni problematiche.	Espone in modo frammentario utilizzando un linguaggio poco appropriato.	Evidenzia un metodo di lavoro approssimativo e superficiale. Utilizza strumenti e tecniche in modo non del tutto adeguato.
Voto **4**	*Lacunoso conseguimento degli obiettivi*	Denota il possesso di conoscenze lacunose che, pur se guidato, applica con difficoltà a semplici situazioni problematiche.	Espone in modo stentato utilizzando un linguaggio inappropriato.	Evidenzia un metodo di lavoro ed un utilizzo di strumenti e tecniche inadeguati.
Voto **3**	*Mancato conseguimento degli obiettivi*	Denota il mancato possesso di conoscenze/abilità.	Si rifiuta di esporre.	Dimostra di non possedere un metodo di lavoro.

PROVE SCRITTE NON STRUTTURATE ITALIANO

Elaborato			
Indicatori	**Livelli di prestazione**	**Voti**	**Voti parziali**
Attinenza alla traccia	Piena e significativa	10	
	Piena	9	
	Alquanto buona	8	
	Buona	7	
	Essenziale	6	
	Parziale	5	
	Modesta	4	
	Scarsa	3	
	Appena accennata	2	
	Assente	1	
Organicità e chiarezza di pensiero	Piene e significative	10	
	Piene	9	
	Alquanto buone	8	
	Buone	7	
	Essenziali	6	
	Parziali	5	
	Modeste	4	
	Scarse	3	
	Appena accennate	2	
	Inesistenti	1	
Correttezza grammaticale e ortografica	Ottima	10	
	Molto buona	9	
	Alquanto buona	8	
	Buona	7	
	Sufficiente	6	
	Mediocre	5	
	Scarsa	4	
	Irrilevante	3	
	Appena accennata	2	
	Assente	1	
Ricchezza contenutistica e lessicale	Contenuto molto ricco, lessico ricercato	10	
	Contenuto ricco, lessico appropriato	9	
	Contenuto abbastanza ricco, lessico efficace	8	
	Contenuto mediamente ricco, lessico pertinente	7	
	Contenuto semplice, lessico adeguato	6	
	Contenuto mediocre, lessico limitato	5	
	Contenuto povero, lessico non appropriato	4	
	Contenuto poverissimo, lessico non appropriato.	3	
	Contenuto e lessico appena accennati	2	
	Contenuto e lessico assenti	1	

Testo narrativo/descrittivo			
Indicatori	**Livelli di prestazione**	**Voti**	**Voti parziali**
Attinenza alla traccia	Piena e significativa	10	
	Piena	9	
	Alquanto buona	8	
	Buona	7	
	Essenziale	6	
	Parziale	5	
	Modesta	4	
	Scarsa	3	
	Appena accennata	2	
	Assente	1	
Rispetto della tipologia testuale	Pieno e significativo	10	
	Pieno	9	
	Alquanto buono	8	
	Buono	7	
	Sostanziale	6	
	Parziale	5	
	Modesto	4	
	Scarso	3	
	Appena accennata	2	
	Assente	1	
Contenuto	Articolato, ricco, originale	10	
	Ampio e articolato	9	
	Coerente	8	
	Abbastanza coerente	7	
	Essenziale	6	
	Superficiale	5	
	Frammentario	4	
	Povero	3	
	Molto povero	2	
	Assente	1	
Organicità	Piena e significativa	10	
	Piena	9	
	Alquanto buona	8	
	Buona	7	
	Essenziale	6	
	Parziale	5	
	Modesta	4	
	Scarsa	3	
	Appena accennata	2	
	Inesistente	1	
Espressione	Fluente, ricca, personale	10	
	Scorrevole, ricca	9	
	Scorrevole	8	
	Abbastanza scorrevole	7	
	Sufficientemente lineare	6	
	Poco lineare	5	
	Poco comprensibile	4	
	Contorta	3	
	Caotica	2	
	Assente	1	

Correttezza grammaticale e ortografica	Ottima	10	
	Molto buona	9	
	Alquanto buona	8	
	Buona	7	
	Sufficiente	6	
	Mediocre	5	
	Scarsa	4	
	Irrilevante	3	
	Appena accennata	2	
	Assente	1	
Uso del lessico	Ricco, appropriato, personale	10	
	Appropriato e personale	9	
	Appropriato	8	
	Adeguato	7	
	Semplice ed essenziale	6	
	Generico e parzialmente adeguato	5	
	Limitato e inadeguato	4	
	Povero ed inappropriato	3	
	Molto povero ed inappropriato	2	
	Assente	1	

Testo argomentativo			
Indicatori	**Livelli di prestazione**	**Voti**	**Voti parziali**
Attinenza alla traccia	Piena e significativa	10	
	Piena	9	
	Alquanto buona	8	
	Buona.	7	
	Essenziale	6	
	Parziale	5	
	Modesta	4	
	Scarsa	3	
	Appena accennata	2	
	Assente	1	
Rispetto della tipologia testuale	Pieno e significativo	10	
	Pieno	9	
	Alquanto buono	8	
	Buono	7	
	Sostanziale	6	
	Parziale	5	
	Modesto	4	
	Scarso	3	
	Appena accennata	2	
	Assente	1	
Sviluppo dell’argomento	Sicuro e completo	10	
	Considerevole	9	
	Alquanto buono	8	
	Adeguato	7	
	Essenziale	6	
	Incerto e parziale	5	
	Limitato	4	
	Confuso	3	
	Scarso	2	
	Assente	1	

Organicità	Piena e significativa	10	
	Piena	9	
	Alquanto buona	8	
	Buona	7	
	Essenziale	6	
	Parziale	5	
	Modesta	4	
	Scarsa	3	
	Appena accennata	2	
	Inesistente	1	
Espressione	Fluente, ricca e personale	10	
	Scorrevole e ricca	9	
	Scorrevole	8	
	Abbastanza scorrevole	7	
	Sufficientemente lineare	6	
	Poco lineare	5	
	Poco comprensibile	4	
	Contorta	3	
	Caotica	2	
	Assente	1	
Correttezza grammaticale e ortografica	Ottima	10	
	Molto buona	9	
	Alquanto buona	8	
	Buona	7	
	Sufficiente	6	
	Mediocre	5	
	Scarsa	4	
	Irrilevante	3	
	Appena accennata	2	
	Assente	1	
Uso del lessico	Ricco, appropriato, personale	10	
	Appropriato e personale	9	
	Appropriato	8	
	Adeguato	7	
	Semplice ed essenziale	6	
	Generico e parzialmente adeguato	5	
	Limitato e inadeguato	4	
	Povero ed inappropriato	3	
	Molto povero ed inappropriato	2	
	Assente	1	

Testo misto: Comprensione – Sintesi – Testo Narrativo				
Indicatori		**Livelli di prestazione**	**Voti**	**Voti parziali**
Comprensione		Completa e approfondita	10	
		Completa e organica	9	
		Globalmente completa	8	
		Abbastanza completa	7	
		Essenziale	6	
		Parziale	5	
		Limitata e parziale	4	
		Lacunosa	3	
		Confusa	2	
		Assente	1	
Sintesi	**Capacità di sintesi**	Sicura e completa	10	
		Considerevole	9	
		Alquanto buona	8	
		Adeguata	7	
		Essenziale	6	
		Incerta e parziale	5	
		Carente	4	
		Scarsa	3	
		Inadeguata	2	
		Assente	1	
	Rielaborazione dei contenuti	Completa e ordinata	10	
		Chiara	9	
		Corretta	8	
		Buona	7	
		Semplice	6	
		Imprecisa	5	
		Parziale	4	
		Scarsa	3	
		Appena accennata	2	
		Assente	1	
Testo Narrativo	**Attinenza alla traccia**	Piena e significativa	10	
		Piena	9	
		Alquanto buona	8	
		Buona	7	
		Essenziale	6	
		Parziale	5	
		Modesta	4	
		Scarsa	3	
		Appena accennata	2	
		Assente	1	
	Rispetto della tipologia testuale	Pieno e significativo	10	
		Pieno	9	
		Alquanto buono	8	
		Buono	7	
		Sostanziale	6	
		Parziale	5	
		Modesto	4	
		Scarso	3	
		Appena accennata	2	
		Assente	1	

	Contenuto	Articolato, ricco, originale	10	
		Ampio e articolato	9	
		Coerente	8	
		Abbastanza coerente	7	
		Essenziale	6	
		Superficiale	5	
		Frammentario	4	
		Povero	3	
		Molto povero	2	
		Assente	1	
	Organizzazione del testo	Coesa e rielaborata	10	
		Pertinente	9	
		Completa	8	
		Corretta	7	
		Essenziale	6	
		Parziale	5	
		Disorganica	4	
		Scarsa	3	
		Irrilevante	2	
		Assente	1	
	Espressione	Fluente, ricca, personale	10	
		Scorrevole, ricca	9	
		Scorrevole	8	
		Abbastanza scorrevole	7	
		Sufficientemente lineare	6	
		Poco lineare	5	
		Poco comprensibile	4	
		Contorta	3	
		Caotica	2	
		Assente	1	
Sintesi e Testo Narrativo	**Correttezza grammaticale e ortografica**	Ottima	10	
		Molto buona	9	
		Alquanto buona	8	
		Buona	7	
		Sufficiente	6	
		Mediocre	5	
		Scarsa	4	
		Irrilevante	3	
		Appena accennata	2	
		Assente	1	
	Uso del lessico	Ricco, appropriato, personale	10	
		Appropriato e personale	9	
		Appropriato	8	
		Adeguato	7	
		Semplice ed essenziale	6	
		Generico e parzialmente adeguato	5	
		Limitato e inadeguato	4	
		Povero e inappropriato	3	
		Molto povero e inappropriato	2	
		Assente	1	

LINGUA INGLESE E LINGUA FRANCESE

Criteri generali			
Indicatori	**Livelli di prestazione**	**Voti**	**Voti parziali**
Esecuzione del compito	Sicura ed articolata	10	
	Completa e appropriata	9	
	Adeguata	8	
	Complessivamente adeguata	7	
	Parziale	6	
	Parziale e approssimativa	5	
	Frammentaria	4	
	Molto carente	3	
	Non attinente alla traccia	2	
	Assente	1	
Correttezza morfo-sintattica	Uso articolato e preciso delle strutture grammaticali	10	
	Uso corretto e appropriato delle strutture grammaticali	9	
	Uso abbastanza corretto delle strutture grammaticali	8	
	Uso adeguato delle strutture grammaticali, se pur con alcuni errori che tuttavia non compromettono la comprensione del testo	7	
	Uso delle strutture grammaticali con errori che non compromettono la comprensione globale del testo	6	
	Uso delle strutture grammaticali con diversi errori che spesso compromettono la comprensione del testo	5	
	Uso delle strutture grammaticali con diversi e gravi errori che compromettono la comprensione del testo	4	
	Uso improprio e molto scorretto delle strutture grammaticali	3	
	Uso improprio e completamente scorretto delle strutture grammaticali	2	
	Assente	1	
Uso del lessico	Ricco, appropriato, preciso	10	
	Appropriato e corretto	9	
	Appropriato, ma con qualche errore di ortografia	8	
	Abbastanza appropriato e con alcuni errori di ortografia	7	
	Semplice ed essenziale, con errori di ortografia	6	
	Limitato, con numerosi errori di ortografia	5	
	Molto limitato ed improprio, con numerosi errori di ortografia	4	
	Povero e inappropriato	3	
	Molto povero	2	
	Assente	1	

Coesione e coerenza del testo	Organizzazione molto coerente del testo e uso sicuro dei connettori	10	
	Organizzazione del testo appropriata e valido uso dei connettori	9	
	Organizzazione coerente del testo e uso appropriato dei connettori	8	
	Organizzazione del testo abbastanza coerente e uso non sempre appropriato dei connettori	7	
	Organizzazione del testo essenzialmente coerente e uso dei connettori a volte poco appropriato	6	
	Organizzazione frammentaria del testo	5	
	Organizzazione disorganica del testo	4	
	Organizzazione poco logica del testo, pur in presenza di guida	3	
	Organizzazione del testo molto carente	2	
	Organizzazione del testo assente	1	

Lettera su traccia			
Indicatori	**Livelli di prestazione**	**Voti**	**Voti parziali**
Rispetto delle convenzioni retoriche della lettera	Layout preciso e completo	10	
	Layout completo, se pur con qualche imprecisione	9	
	Layout appropriato, ma con imperfezioni	8	
	Layout appropriato nelle sue linee essenziali, ma con diverse imperfezioni	7	
	Layout sufficientemente organizzato	6	
	Layout parzialmente organizzato	5	
	Layout organizzato in minima parte	4	
	Layout organizzato in minima parte e con diverse incongruenze	3	
	Layout organizzato in minima parte e con numerose incongruenze	2	
	Layout assente	1	
Completezza/ Originalità dello svolgimento della traccia	Traccia svolta in modo personale e completo	10	
	Traccia svolta in modo completo, articolato e appropriato	9	
	Traccia svolta in modo semplice, ma completo e pertinente	8	
	Traccia svolta in modo semplice	7	
	Traccia svolta nelle sue linee generali	6	
	Traccia svolta parzialmente	5	
	Traccia svolta in minima parte	4	
	Traccia svolta in minima parte e con diverse incongruenze	3	
	Traccia svolta in minima parte e con numerose incongruenze	2	
	Traccia non sviluppata	1	

Coerenza e coesione del testo	Testo pertinente e ben organizzato, con uso appropriato dei connettori	10	
	Testo pertinente e ben organizzato, nonostante qualche lieve imperfezione nell'uso dei connettori	9	
	Testo pertinente e organizzato, ma con imprecisioni nell'uso dei connettori	8	
	Testo con frasi coerenti, collegate in modo elementare ma chiaro	7	
	Testo con frasi abbastanza coerenti e legate in modo complessivamente adeguato	6	
	Testo con frasi non sempre coerenti e parzialmente legate; alcuni connettori usati impropriamente	5	
	Testo frammentario e con frasi spesso inadeguate	4	
	Testo molto frammentario e con diverse frasi prive di senso logico	3	
	Testo molto frammentario e con numerose frasi prive di senso logico	2	
	Testo privo di senso logico	1	
Proprietà lessicale	Lessico molto ricco, ricercato e personale	10	
	Lessico molto ricco e ricercato	9	
	Lessico appropriato	8	
	Lessico efficace	7	
	Lessico semplice ma pertinente	6	
	Lessico semplice e poco pertinente	5	
	Lessico limitato.	4	
	Lessico povero e non appropriato	3	
	Lessico molto povero	2	
	Lessico molto povero e non pertinente	1	
Correttezza ortografica e morfo-sintattica	Testo molto ben strutturato, preciso e corretto	10	
	Testo ben strutturato e corretto	9	
	Testo nel complesso ben strutturato e corretto	8	
	Testo adeguatamente strutturato e corretto	7	
	Testo essenzialmente strutturato e corretto, con imprecisioni sintattiche e ortografiche che tuttavia non ne compromettono la comprensione	6	
	Testo spesso non strutturato, talvolta poco chiaro per la presenza di errori di grammatica e di ortografia	5	
	Testo poco strutturato, con diversi errori ortografici e grammaticali che spesso ne compromettono la comprensione	4	
	Testo non strutturato, con numerosi errori ortografici grammaticali che spesso ne compromettono la comprensione	3	
	Testo privo di strutturazione, con numerosi e gravi errori grammaticali che ne compromettono la comprensione	2	
	Il testo risulta incomprensibile.	1	

Questionario			
Indicatori	**Livelli di prestazione**	**Voti**	**Voti parziali**
Comprensione delle informazioni principali	Risposte contenenti tutte le informazioni richieste	10	
	Risposte contenenti tutte le informazioni necessarie, se pur con qualche imperfezione	9	
	Risposte contenenti le informazioni necessarie	8	
	Risposte contenenti le informazioni richieste, se pur con imprecisioni	7	
	Risposte contenenti informazioni complessivamente adeguate	6	
	Risposte contenenti informazioni parzialmente adeguate	5	
	Risposte contenenti informazioni piuttosto limitate	4	
	Risposte contenenti informazioni limitate	3	
	Risposte mancanti di molte delle informazioni richieste	2	
	Risposte mancanti di tutte le informazioni richieste	1	
Comprensione delle informazioni per inferenza	Risposte contenenti tutte le informazioni implicite del brano e rielaborate personalmente	10	
	Risposte contenenti tutte le informazioni implicite del brano	9	
	Risposte contenenti tutte le informazioni implicite del brano, se pur con qualche imperfezione	8	
	Risposte contenenti le informazioni inferenziali richieste, se pur con imprecisioni	7	
	Risposte contenenti complessivamente le informazioni inferenziali richieste, se pur con diverse imprecisioni	6	
	Risposte contenenti parzialmente le informazioni inferenziale richieste, con inesattezze	5	
	Risposte contenenti scarse informazioni inferenziali, con molte inesattezze	4	
	Risposte contenenti qualche informazione inferenziale, con molti errori	3	
	Risposte contenenti qualche informazione inferenziale del tutto errata	2	
	Risposte prive delle informazioni inferenziali richieste	1	
Proprietà lessicale	Lessico molto ricco, ricercato e personale	10	
	Lessico molto ricco e ricercato	9	
	Lessico appropriato	8	
	Lessico efficace	7	
	Lessico semplice e pertinente	6	
	Lessico semplice poco pertinente	5	
	Lessico limitato	4	
	Lessico povero e non appropriato	3	
	Lessico inadeguato	2	
	Lessico inadeguato e non pertinente	1	

Correttezza ortografica e morfo-sintattica	Testo molto ben strutturato, preciso e corretto	10	
	Testo ben strutturato e corretto	9	
	Testo nel complesso ben strutturato e corretto	8	
	Testo adeguatamente strutturato e corretto	7	
	Testo essenzialmente strutturato e corretto, con imprecisioni sintattiche e ortografiche che tuttavia non ne compromettono la comprensione	6	
	Testo non sempre strutturato, talvolta poco chiaro per la presenza di errori di grammatica e di ortografia	5	
	Testo poco strutturato, con diversi errori ortografici e grammaticali che spesso ne compromettono la comprensione	4	
	Testo non strutturato, con numerosi errori ortografici grammaticali che spesso ne compromettono la comprensione	3	
	Testo privo di strutturazione, con numerosi e gravi errori grammaticali che ne compromettono la comprensione	2	
	Testo privo di correttezza ortografica e morfo-sintattica	1	
Coerenza del testo	Piena e significativa	10	
	Piena	9	
	Alquanto buona	8	
	Buona	7	
	Essenziale	6	
	Parziale	5	
	Modesta	4	
	Scarsa	3	
	Appena accennata	2	
	Assente	1	

Dialogo su traccia			
Indicatori	**Livelli di prestazione**	**Voti**	**Voti parziali**
Coerenza e pertinenza del dialogo	Piene e significative	10	
	Piene	9	
	Alquanto buone	8	
	Buone	7	
	Essenziali	6	
	Parziali	5	
	Modeste	4	
	Scarse	3	
	Appena accennate	2	
	Assenti	1	
Scelta del registro linguistico e delle funzioni comunicative	Uso di un registro linguistico appropriato e di funzioni comunicative ricercate	10	
	Uso appropriato del registro linguistico e delle funzioni comunicative	9	
	Uso di registro e funzioni comunicative abbastanza appropriati	8	
	Uso di registro e funzioni comunicative nel complesso adeguati	7	
	Uso di registro e funzioni comunicative essenzialmente adeguati	6	
	Uso di registro e funzioni comunicative spesso inadeguati	5	
	Uso di registro e funzioni comunicative poco adeguati	4	
	Scarso e inadeguato uso di registro e funzioni comunicative	3	
	Scarso ed errato uso di registro e funzioni comunicative	2	
	Assenza di registro linguistico e funzioni comunicative	1	
Proprietà lessicale	Lessico molto ricco, ricercato e personale	10	
	Lessico molto ricco e ricercato	9	
	Lessico appropriato	8	
	Lessico efficace	7	
	Lessico semplice ma pertinente	6	
	Lessico semplice e poco pertinente	5	
	Lessico limitato	4	
	Lessico povero e non appropriato	3	
	Lessico molto povero	2	
	Lessico molto povero e non pertinente	1	

Correttezza ortografica e morfo-sintattica	Testo molto ben strutturato, preciso e corretto	10	
	Testo ben strutturato e corretto	9	
	Testo nel complesso ben strutturato e corretto	8	
	Testo adeguatamente strutturato e corretto	7	
	Testo essenzialmente strutturato e corretto, con imprecisioni sintattiche e ortografiche che tuttavia non ne compromettono la comprensione	6	
	Testo non sempre strutturato, talvolta poco chiaro per la presenza di errori grammaticali e ortografici.	5	
	Testo poco strutturato, con diversi errori ortografici e grammaticali che spesso ne compromettono la comprensione	4	
	Testo non strutturato con numerosi errori ortografici e grammaticali che spesso ne compromettono la comprensione	3	
	Testo privo di strutturazione, con numerosi e gravi errori grammaticali che ne compromettono la comprensione	2	
	Testo privo di correttezza ortografica e morfo-sintattica	1	

MATEMATICA

Indicatori	Livelli di prestazione	Voti	Voti parziali
Conoscenza specifica della disciplina (Principi e Teorie)	Sicura e completa	10	
	Completa	9	
	Abbastanza completa	8	
	Adeguata	7	
	Essenziale	6	
	Parziale e/o approssimativa	5	
	Carente	4	
	Frammentaria	3	
	Lacunosa	2	
	Assente	1	
Calcolo e uso di procedimenti risolutivi	Sicuri e precisi	10	
	Ordinati e corretti	9	
	Corretti	8	
	Abbastanza corretti	7	
	Essenzialmente corretti	6	
	Parzialmente corretti	5	
	Essenzialmente scorretti	4	
	Quasi del tutto errati	3	
	Errati	2	
	Assenti	1	
Risoluzione di situazioni problematiche	Pronta comprensione e precisa risoluzione dei problemi con ordine procedurale e rigore logico	10	
	Pronta comprensione e risoluzione ordinata e corretta dei problemi	9	
	Buona comprensione ed esecuzione corretta dei problemi	8	
	Esecuzione abbastanza corretta dei problemi	7	
	Esecuzione essenziale dei problemi	6	
	Esecuzione approssimativa dei problemi	5	
	Frammentaria esecuzione dei problemi	4	
	Carente risoluzione dei problemi	3	
	Errata risoluzione dei problemi	2	
	Mancata esecuzione dei problemi	1	
Uso del linguaggio specifico	Sicuro e preciso	10	
	Preciso	9	
	Appropriato	8	
	Adeguato	7	
	Essenziale	6	
	Poco appropriato	5	
	Limitato e inadeguato	4	
	Povero ed inappropriato	3	
	Molto povero ed inappropriato	2	
	Assente	1	

Il voto finale delle prove non strutturate si ottiene dividendo la somma dei punteggi parziali relativi a ciascun indicatore per il numero degli indicatori.

COMPETENZE DISCIPLINARI
ITALIANO

LIVELLI		AVANZATO		INTERMEDIO		BASE	INIZIALE	
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		**Voto 10**	**Voto 9**	**Voto 8**	**Voto 7**	**Voto 6**	**Voto 5**	**Voto 4**
Ascolto e Parlato	L'alunno interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative; ascolta e comprende testi di vario tipo; espone oralmente argomenti di studio e di ricerca.	Interagisce con pertinenza ed efficacia in diverse situazioni comunicative; ascolta e comprende pienamente testi di vario tipo, anche complessi; espone con padronanza e disinvoltura utilizzando un linguaggio specifico, ricco e articolato.	Interagisce con pertinenza; ascolta e comprende agevolmente testi di vario tipo; espone in modo efficace utilizzando un linguaggio specifico ben articolato.	Interagisce in modo corretto; ascolta e comprende testi di vario tipo; espone utilizzando un linguaggio appropriato.	Interagisce in modo abbastanza corretto; ascolta e comprende complessivamente testi di vario tipo; espone utilizzando un linguaggio abbastanza appropriato.	Interagisce in modo non sempre corretto; ascolta semplici testi di vario tipo, mantenendo l'attenzione per tempi brevi; comprende gli elementi fondanti del testo; espone in modo superficiale utilizzando un linguaggio non sempre adeguato.	Interagisce in modo inadeguato; ascolta semplici testi mantenendo un'attenzione limitata; comprende solo alcuni elementi fondamentali del testo; espone in modo frammentario utilizzando un linguaggio poco adeguato.	Interagisce poco ed in modo spesso inadeguato; ascolta e comprende con difficoltà anche semplici testi mantenendo l'attenzione per tempi molto brevi; fatica ad esporre ed utilizza un linguaggio povero.

LIVELLI		AVANZATO		INTERMEDIO		BASE	INIZIALE	
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		**Voto 10**	**Voto 9**	**Voto 8**	**Voto 7**	**Voto 6**	**Voto 5**	**Voto 4**
Lettura	L'alunno legge e comprende testi di vario tipo; usa manuali delle discipline o testi divulgativi per ricercare informazioni.	Legge con sicurezza ed espressività e comprende pienamente e in modo immediato testi di vario tipo, anche complessi, ricavandone informazioni esplicite ed implicite; usa con padronanza manuali delle discipline o testi divulgativi per ricercare e rielaborare dati.	Legge con sicurezza e comprende in modo immediato di vario tipo, ricavandone informazioni esplicite ed implicite; usa con sicurezza manuali delle discipline o testi divulgativi per ricercare e rielaborare dati.	Legge con scioltezza e comprende correttamente testi di vario tipo, ricavandone le informazioni esplicite e talvolta le implicite; usa con criterio manuali delle discipline o testi divulgativi per ricercare e rielaborare dati.	Legge correttamente e comprende in modo adeguato testi di vario tipo, ricavandone solo le informazioni esplicite; usa discretamente manuali delle discipline o testi divulgativi per ricercare e rielaborare dati.	Legge meccanicamente e comprende le informazioni essenziali di testi di vario tipo, ricavandone le informazioni esplicite essenziali; usa in modo semplice i manuali delle discipline.	Legge e comprende semplici testi in modo non sempre corretto e adeguato; usa con difficoltà i manuali delle discipline.	Legge stentatamente e fatica a comprendere anche semplici testi; usa con notevole difficoltà i manuali delle discipline.
Scrittura	L'alunno scrive correttamente testi di tipo diverso adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.	Scrive in modo sicuro ed efficace testi di tipo diverso adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.	Scrive in modo chiaro ed appropriato testi di tipo diverso adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.	Scrive in modo chiaro e corretto testi di tipo diverso adeguati a situazione, argomento, scopo e destinatario.	Scrive in modo abbastanza corretto testi di tipo diverso, ma non sempre adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.	Scrive in modo semplice ed essenziale testi di tipo diverso, ma spesso non adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.	Scrive testi spesso poco corretti e poco adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.	Scrive testi non corretti e poco adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.

LIVELLI		AVANZATO		INTERMEDIO		BASE	INIZIALE	
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		**Voto 10**	**Voto 9**	**Voto 8**	**Voto 7**	**Voto 6**	**Voto 5**	**Voto 4**
Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo	L'alunno comprende ed usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base ed i termini specialistici afferenti alle diverse discipline.	Comprende ed usa con sicurezza, efficacia ed originalità le parole del vocabolario di base e i termini specialistici afferenti alle diverse discipline.	Comprende ed usa con disinvoltura ed in modo appropriato le parole del vocabolario di base e i termini specialistici afferenti alle diverse discipline.	Comprende ed usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base e i termini specialistici afferenti alle diverse discipline.	Comprende ed usa in modo semplice ma corretto le parole del vocabolario di base e i termini specialistici afferenti alle diverse discipline.	Comprende ed usa in modo elementare le parole del vocabolario di base e semplici termini specialistici afferenti alle diverse discipline.	Comprende parzialmente ed usa in modo approssimativo le parole del vocabolario di base e semplici termini specialistici afferenti alle diverse discipline.	Comprende parzialmente ed usa con difficoltà le parole del vocabolario di base e anche semplici termini specialistici afferenti alle diverse discipline.
Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua	L'alunno padroneggia e applica le strutture morfo-sintattiche in situazioni diverse ed utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere i significati dei testi e correggere i propri errori.	Padroneggia ed applica con precisione e sicurezza le strutture morfo-sintattiche in situazioni diverse; utilizza con disinvoltura le conoscenze metalinguistiche per comprendere i significati dei testi e correggere i propri errori.	Padroneggia ed applica con sicurezza le strutture morfo-sintattiche in situazioni diverse; utilizza agevolmente le conoscenze metalinguistiche per comprendere i significati dei testi e correggere i propri errori.	Padroneggia ed applica correttamente le strutture morfo-sintattiche in situazioni diverse; utilizza in modo appropriato le conoscenze metalinguistiche per comprendere i significati dei testi e correggere i propri errori.	Padroneggia ed applica in modo adeguato le strutture morfo-sintattiche in situazioni diverse; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere i significati dei testi e correggere i propri errori.	Padroneggia ed applica in modo sufficientemente adeguato le strutture morfo-sintattiche in situazioni diverse; utilizza superficialmente le conoscenze metalinguistiche per comprendere i significati dei testi e correggere i propri errori.	Padroneggia ed applica in modo incerto ed approssimativo le strutture morfo-sintattiche in situazioni diverse; utilizza parzialmente le conoscenze metalinguistiche per comprendere i significati dei testi e correggere i propri errori.	Padroneggia ed applica in modo scorretto le strutture morfo-sintattiche in situazioni diverse; utilizza con molta difficoltà le conoscenze metalinguistiche per comprendere i significati dei testi e correggere i propri errori.

LINGUA INGLESE E LINGUA FRANCESE

LIVELLI		AVANZATO		INTERMEDIO		BASE	INIZIALE	
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		**Voto 10**	**Voto 9**	**Voto 8**	**Voto 7**	**Voto 6**	**Voto 5**	**Voto 4**
Ascolto (Comprensione orale)	L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.	Comprende pienamente e agevolmente brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.	Comprende con sicurezza brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.	Comprende correttamente brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.	Comprende in modo abbastanza corretto brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.	Comprende il senso globale di brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.	Comprende parzialmente brevi messaggi, espressioni e frasi di uso quotidiano.	Fatica a comprendere brevi messaggi, espressioni e frasi di uso quotidiano.
Lettura (Comprensione scritta)	L'alunno legge e comprende testi utilizzando diverse strategie adeguate allo scopo.	Legge fluentemente ed in modo espressivo, con particolare cura della pronuncia, evidenziando una piena comprensione del testo.	Legge in modo corretto, scorrevole ed espressivo, evidenziando una piena comprensione del testo.	Legge in modo corretto, evidenziando una buona comprensione del testo.	Legge in modo abbastanza corretto, evidenziando una adeguata comprensione del testo.	Legge in modo sostanzialmente corretto, evidenziando una essenziale comprensione del testo.	Legge in modo poco corretto, evidenziando una parziale comprensione del testo.	Legge stentatamente, evidenziando una comprensione frammentaria del testo.
Scrittura (Produzione scritta)	L'alunno esegue i compiti assegnati seguendo le indicazioni date in lingua straniera.	Scrive con sicurezza, in modo originale, appropriato e pertinente.	Scrive con disinvoltura in modo corretto e pertinente.	Scrive in modo corretto e pertinente.	Scrive in modo abbastanza corretto e pertinente.	Scrive in modo essenzialmente corretto e pertinente.	Scrive in modo parzialmente corretto.	Scrive in modo inadeguato e poco pertinente.

LIVELLI		AVANZATO		INTERMEDIO		BASE	INIZIALE	
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		**Voto 10**	**Voto 9**	**Voto 8**	**Voto 7**	**Voto 6**	**Voto 5**	**Voto 4**
Parlato (Produzione e interazione orale)	L'alunno descrive oralmente e per iscritto aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.	Descrive in maniera ricca e completa persone, luoghi e oggetti. Interagisce con uno o più interlocutori con sicurezza, disinvoltura ed espressività.	Descrive in maniera completa persone, luoghi e oggetti. Interagisce con uno o più interlocutori con disinvoltura.	Descrive in maniera corretta persone luoghi e oggetti familiari. Interagisce con uno o più interlocutori in modo autonomo e corretto.	Descrive in maniera adeguata persone, luoghi e oggetti familiari. Interagisce in modo abbastanza corretto.	Descrive in maniera essenziale persone, luoghi e oggetti familiari. Interagisce in maniera semplice.	Descrive in maniera parziale persone, luoghi e oggetti familiari. Interagisce in maniera frammentaria.	Descrive in maniera stentata persone, luoghi e oggetti familiari. Interagisce poco ed in modo inadeguato.
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	L'alunno individua relazioni fra elementi linguistico-comunicativi ed evidenzia analogie e/o differenze tra aspetti culturali delle diverse lingue.	Descrive e confronta con precisione ed in modo esaustivo costrutti e intenzioni comunicative relative a codici verbali diversi, rilevando agevolmente differenze e analogie culturali.	Descrive e confronta correttamente ed in modo esaustivo costrutti e intenzioni comunicative relative a codici verbali diversi, rilevando con sicurezza differenze e analogie culturali.	Descrive e confronta correttamente costrutti e intenzioni comunicative relative a codici verbali diversi, rilevando differenze e analogie culturali.	Descrive e confronta in modo adeguato costrutti e intenzioni comunicative relative a codici verbali diversi rilevando le principali differenze e analogie culturali.	Descrive e confronta semplici costrutti e intenzioni comunicative relative a codici verbali diversi, rilevando sommariamente differenze e analogie culturali.	Descrive e confronta con difficoltà anche semplici costrutti e intenzioni comunicative relative a codici verbali diversi, rilevando parzialmente differenze e analogie culturali.	Stenta a descrivere e confrontare costrutti e intenzioni comunicative relative a codici verbali diversi, non riuscendo a rilevare differenze e analogie culturali.

STORIA

LIVELLI		AVANZATO		INTERMEDIO		BASE	INIZIALE	
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		**Voto 10**	**Voto 9**	**Voto 8**	**Voto 7**	**Voto 6**	**Voto 5**	**Voto 4**
Uso delle fonti	L'alunno si informa su fatti e problemi storici ed espone le conoscenze acquisite, operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.	Si informa su fatti e problemi storici ed espone con sicurezza e in modo approfondito le conoscenze acquisite, operando diversi collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.	Si informa su fatti e problemi storici ed espone in modo sicuro e chiaro le conoscenze acquisite, operando diversi collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.	Si informa su fatti e problemi storici ed espone in modo esauriente le conoscenze acquisite, operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.	Si informa su fatti e problemi storici ed espone in modo adeguato le conoscenze acquisite, operando alcuni collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.	Si informa su fatti storici ed espone in modo semplice ed elementare le conoscenze acquisite, operando qualche collegamento.	Si informa parzialmente su fatti storici ed espone le conoscenze acquisite in modo spesso non appropriato.	Si informa parzialmente su fatti storici ed espone con notevole difficoltà le conoscenze acquisite.
Organizzazione delle informazioni	L'alunno usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente e comprende i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.	Usa con competenza e precisione le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente e comprende pienamente i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.	Usa con sicurezza le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente e comprende ampiamente i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.	Usa in modo soddisfacente le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente e comprende in modo esauriente i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.	Usa adeguatamente le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente e comprende bene i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.	Usa in modo essenziale le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente e comprende sufficientemente i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.	Usa in modo approssimativo le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente e comprende parzialmente i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.	Usa in modo disorganico e frammentario le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente e fatica a comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.

LIVELLI		AVANZATO		INTERMEDIO		BASE	INIZIALE	
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		**Voto 10**	**Voto 9**	**Voto 8**	**Voto 7**	**Voto 6**	**Voto 5**	**Voto 4**
Strumenti concettuali	L'alunno conosce e comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana ed europea, dalle forme di insediamento e di potere medievale alla formazione dello Stato unitario fino alla nascita della Repubblica.	Conosce con precisione ed in modo approfondito e comprende con immediatezza aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana ed europea, dalle forme di insediamento e di potere medievale alla formazione dello Stato unitario fino alla nascita della Repubblica.	Conosce con precisione e comprende efficacemente aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana ed europea, dalle forme di insediamento e di potere medievale alla formazione dello Stato unitario fino alla nascita della Repubblica.	Conosce correttamente e comprende in modo esaustivo aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana ed europea, dalle forme di insediamento e di potere medievale alla formazione dello Stato unitario fino alla nascita della Repubblica.	Conosce e comprende adeguatamente aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana ed europea, dalle forme di insediamento e di potere medievale alla formazione dello Stato unitario fino alla nascita della Repubblica.	Conosce e comprende in modo essenziale aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana ed europea, dalle forme di insediamento e di potere medievale alla formazione dello Stato unitario fino alla nascita della Repubblica.	Conosce in modo approssimativo e comprende parzialmente aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana ed europea, dalle forme di insediamento e di potere medievale alla formazione dello Stato unitario fino alla nascita della Repubblica.	Conosce in modo frammentario e comprende con difficoltà aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana ed europea, dalle forme di insediamento e di potere medievale alla formazione dello Stato unitario fino alla nascita della Repubblica.
Produzione scritta e orale	L'alunno produce testi rielaborando le conoscenze da fonti diverse; argomenta su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.	Produce testi in modo completo e preciso, rielaborando le conoscenze da fonti diverse; argomenta con padronanza ed efficacia su conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.	Produce testi in modo completo e corretto, rielaborando le conoscenze da fonti diverse; argomenta con sicurezza su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.	Produce testi in modo corretto, rielaborando le conoscenze da fonti diverse; argomenta in modo esauriente su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.	Produce testi in modo adeguato, rielaborando le conoscenze da fonti diverse; argomenta con pertinenza su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.	Produce testi in modo superficiale; argomenta conoscenze e concetti appresi, utilizzando in modo non sempre adeguato il linguaggio specifico della disciplina.	Produce testi in modo frammentario; con difficoltà argomenta conoscenze e concetti appresi.	Produce testi con difficoltà; argomenta conoscenze e concetti appresi con un linguaggio povero.

GEOGRAFIA

LIVELLI		AVANZATO		INTERMEDIO		BASE	INIZIALE	
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		**Voto 10**	**Voto 9**	**Voto 8**	**Voto 7**	**Voto 6**	**Voto 5**	**Voto 4**
Orientamento	L'alunno si orienta sulle carte e nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali.	Si orienta con competenza e precisione sulle carte e nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali.	Si orienta con sicurezza e precisione sulle carte e nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali.	Si orienta con autonomia sulle carte e nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali.	Si orienta con discreta autonomia sulle carte e nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali.	Si orienta con approssimazione sulle carte e nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali.	Si orienta con difficoltà sulle carte e nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali.	Si orienta con notevole difficoltà sulle carte e nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali.
Linguaggio della geo-graficità	L'alunno legge e interpreta vari tipi di carte geografiche, fotografie, grafici, dati statistici, utilizzando strumenti tradizionali e innovativi.	Legge e interpreta con sicurezza e precisione vari tipi di carte geografiche, fotografie, grafici, dati statistici, utilizzando con precisione strumenti tradizionali e innovativi.	Legge e interpreta con sicurezza vari tipi di carte geografiche, fotografie, grafici, dati statistici, utilizzando strumenti tradizionali e innovativi.	Legge e interpreta in modo autonomo vari tipi di carte geografiche, fotografie, grafici, dati statistici, utilizzando strumenti tradizionali e innovativi.	Legge e interpreta in modo corretto vari tipi di carte geografiche, fotografie, grafici, dati statistici, utilizzando strumenti tradizionali e innovativi.	Legge e interpreta sufficientemente carte geografiche, fotografie, grafici, dati statistici, utilizzando strumenti tradizionali e innovativi.	Legge e interpreta con difficoltà carte geografiche, fotografie, grafici, dati statistici.	Stenta nella lettura e interpretazione di carte geografiche, fotografie, grafici, dati statistici.

LIVELLI		AVANZATO		INTERMEDIO		BASE	INIZIALE	
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		**Voto 10**	**Voto 9**	**Voto 8**	**Voto 7**	**Voto 6**	**Voto 5**	**Voto 4**
Paesaggio	L'alunno riconosce nei paesaggi europei e mondiali, confrontandoli con quelli italiani, gli elementi fisici significativi. Conosce temi e problemi di tutela del paesaggio.	Riconosce con competenza e precisione nei paesaggi europei e mondiali, confrontandoli con quelli italiani, gli elementi fisici significativi. Conosce in maniera completa e approfondita temi e problemi di tutela del paesaggio.	Riconosce con sicurezza nei paesaggi europei e mondiali, confrontandoli con quelli italiani, gli elementi fisici significativi. Conosce in maniera ampiamente temi e problemi di tutela del paesaggio.	Riconosce in maniera esauriente nei paesaggi europei e mondiali, confrontandoli con quelli italiani, gli elementi fisici significativi. Conosce in modo appropriato temi e problemi di tutela del paesaggio.	Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, confrontandoli con quelli italiani, gli elementi fisici significativi. Conosce in modo adeguato temi e problemi di tutela del paesaggio.	Riconosce in maniera essenziale nei paesaggi europei e mondiali, confrontandoli con quelli italiani, gli elementi fisici significativi. Conosce superficialmente temi e problemi di tutela del paesaggio.	Riconosce parzialmente nei paesaggi europei e mondiali, confrontandoli con quelli italiani, gli elementi fisici significativi. Conosce in modo frammentario temi e problemi di tutela del paesaggio.	Stenta a riconoscere nei paesaggi europei e mondiali gli elementi fisici significativi. Conosce in modo lacunoso temi e problemi di tutela del paesaggio.
Regione e sistema territoriale	L'alunno analizza sistemi territoriali vicini e lontani e valuta gli effetti delle azioni dell'uomo.	Analizza con sicurezza e precisione sistemi territoriali vicini e lontani e valuta con competenza gli effetti delle azioni dell'uomo.	Analizza con sicurezza sistemi territoriali vicini e lontani e valuta in modo esauriente gli effetti delle azioni dell'uomo.	Analizza correttamente sistemi territoriali vicini e lontani e valuta gli effetti delle azioni dell'uomo.	Analizza in modo adeguato sistemi territoriali vicini e lontani e valuta gli effetti delle azioni dell'uomo.	Analizza in modo essenziale sistemi territoriali vicini e lontani e valuta in modo semplice gli effetti delle azioni dell'uomo.	Analizza in maniera frammentaria sistemi territoriali vicini e lontani e valuta in modo approssimativo gli effetti delle azioni dell'uomo.	Analizza con molta difficoltà sistemi territoriali vicini e lontani e fatica a valutare gli effetti delle azioni dell'uomo.

MATEMATICA

LIVELLI		AVANZATO		INTERMEDIO		BASE	INIZIALE	
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		**Voto 10**	**Voto 9**	**Voto 8**	**Voto 7**	**Voto 6**	**Voto 5**	**Voto 4**
Numeri	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.	È sicuro e veloce nel calcolo mentale e scritto. Opera con rigore logico e precisione nella applicazione di proprietà ed algoritmi anche in situazioni nuove e complesse.	È sicuro nel calcolo mentale e scritto. Opera con logica e correttezza nella applicazione di proprietà ed algoritmi anche in situazioni nuove.	Utilizza correttamente il calcolo mentale e scritto. Opera in modo abbastanza logico e corretto nella applicazione di proprietà ed algoritmi.	Utilizza bene il calcolo scritto, ma evidenzia incertezze nel calcolo mentale. Opera in modo abbastanza corretto nella applicazione di proprietà ed algoritmi.	Utilizza il calcolo scritto in modo sostanzialmente corretto, ma ha difficoltà nel calcolo mentale. Opera in modo sufficientemente corretto nella applicazione di proprietà ed algoritmi.	Utilizza il calcolo scritto in modo non sempre corretto ed ha notevoli difficoltà nel calcolo mentale. Opera in modo poco corretto nella applicazione di proprietà ed algoritmi.	Commette numerosi e gravi errori di calcolo. Stenta in fase di applicazione di proprietà ed algoritmi.
Spazio e figure	L'alunno riconosce e denomina forme del piano e dello spazio, cogliendone proprietà e relazioni.	Riproduce, descrive e analizza con sicurezza e precisione forme del piano e dello spazio, cogliendone pienamente proprietà e relazioni, anche implicite, che sa applicare con padronanza.	Riproduce, descrive e analizza con sicurezza forme del piano e dello spazio, cogliendone compiutamente proprietà e relazioni che sa applicare con disinvoltura.	Riproduce, descrive e analizza correttamente forme del piano e dello spazio, cogliendone proprietà e relazioni che sa applicare con buona sicurezza.	Riproduce e descrive correttamente forme del piano e dello spazio, cogliendone proprietà e relazioni che applica validamente.	Riproduce e descrive in modo essenziale forme del piano e dello spazio, cogliendone le principali proprietà e relazioni, che applica sufficientemente.	Riconosce e denomina alcune forme del piano e dello spazio, di cui non sempre coglie proprietà e relazioni.	Riconosce e denomina con difficoltà solo alcune forme del piano e dello spazio, di cui non coglie proprietà e relazioni.

LIVELLI		AVANZATO		INTERMEDIO		BASE	INIZIALE	
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		**Voto 10**	**Voto 9**	**Voto 8**	**Voto 7**	**Voto 6**	**Voto 5**	**Voto 4**
Relazioni e funzioni	L'alunno analizza ed interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.	Decodifica con sicurezza e precisione situazioni problematiche anche complesse, organizza in modo rigoroso i procedimenti risolutivi e ne discute con disinvoltura le strategie.	Decodifica con sicurezza situazioni problematiche anche complesse, organizza correttamente i procedimenti risolutivi e ne discute le strategie.	Decodifica situazioni problematiche, organizza e verifica correttamente i procedimenti risolutivi.	Decodifica situazioni problematiche ed organizza adeguatamente i procedimenti risolutivi.	Decodifica semplici situazioni problematiche ed organizza adeguatamente i procedimenti risolutivi.	Decodifica e risolve parzialmente semplici situazioni problematiche.	Stenta a decodificare e risolvere semplici situazioni problematiche.
Dati e previsioni	In situazioni di incertezza della vita quotidiana, l'alunno si orienta con valutazioni di probabilità.	Decodifica pienamente il linguaggio specifico e si esprime agevolmente con sicurezza e precisione; utilizza simboli, analizza dati, realizza e interpreta grafici e tabelle con padronanza e competenza.	Decodifica compiutamente il linguaggio specifico e si esprime con disinvoltura utilizza simboli, analizza dati, realizza e interpreta grafici e tabelle con sicurezza.	Decodifica correttamente il linguaggio specifico e si esprime in modo appropriato; utilizza simboli, analizza dati, realizza e interpreta grafici e tabelle in modo valido.	Decodifica adeguatamente il linguaggio specifico e si esprime in modo piuttosto appropriato; utilizza simboli, analizza dati, realizza e interpreta grafici e tabelle in modo abbastanza corretto.	Comprende ed utilizza in modo essenziale ma non sempre corretto il linguaggio specifico, nonché simboli, rappresentazioni grafiche, tabelle.	Comprende ed utilizza parzialmente e in modo poco corretto il linguaggio specifico, simbolico e di rappresentazione dei dati.	Ha difficoltà nella comprensione e nell'utilizzo del linguaggio specifico e simbolico, nonché nella rappresentazione e di grafici e tabelle.

SCIENZE

LIVELLI		AVANZATO		INTERMEDIO		BASE	INIZIALE	
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		**Voto 10**	**Voto 9**	**Voto 8**	**Voto 7**	**Voto 6**	**Voto 5**	**Voto 4**
Fisica e chimica	L'alunno osserva, monitora, sviluppa schemi, fatti e fenomeni appartenenti alla realtà naturale, anche con l'uso di strumenti, sia in situazioni controllate di laboratorio sia negli aspetti della vita quotidiana.	Osserva, monitora, sviluppa schemi, fatti e fenomeni in modo accurato ed approfondito, individuandone analogie e differenze. Propone ed esegue esperimenti per la verifica delle ipotesi, usando con precisione e sicurezza gli strumenti a disposizione e illustrando le diverse fasi dell'esperimento.	Osserva, monitora, sviluppa schemi, fatti e fenomeni in modo attento ed accurato. Esegue esperimenti prevedendone e spiegandone i risultati. Usa con sicurezza gli strumenti a disposizione.	Osserva e monitora attentamente fatti e fenomeni. Prevede i risultati degli esperimenti e usa correttamente gli strumenti a disposizione.	Osserva fatti e fenomeni in modo ordinato e corretto, operando secondo criteri noti e assegnati. Usa abbastanza correttamente gli strumenti a disposizione.	Osserva fatti e fenomeni in modo superficiale, operando secondo criteri noti e assegnati. Usa gli strumenti a disposizione in modo non sempre corretto.	Osserva fatti e fenomeni in modo spesso inesatto. Usa semplici strumenti di misurazione.	Osserva fatti e fenomeni in modo impreciso e confuso. Se guidato, usa semplici strumenti di misurazione.
Astronomia e Scienze della Terra (Problemi ed Esperienze)	L'alunno affronta, ipotizza e risolve situazioni problematiche, sia in ambito scolastico sia nell'esperienza quotidiana; pensa ed interagisce per relazioni ed analogie. Riflette sul percorso di esperienza e di apprendimento compiuto, sulle strategie messe in atto e sulle scelte compiute e da compiere.	Comprende, propone e risolve con sicurezza e precisione situazioni problematiche, scegliendo autonomamente metodi, mezzi e strumenti. Compara fenomeni, rielabora, correla e trasferisce efficacemente le conoscenze approfondite per produrre spiegazioni plausibili avvalendosi della sua esperienza e del suo percorso di apprendimento.	Comprende e risolve situazioni problematiche con sicurezza e utilizzando valide strategie. Compara fenomeni, rielabora e trasferisce opportunamente le conoscenze per produrre spiegazioni plausibili avvalendosi della sua esperienza e del suo percorso di apprendimento.	Comprende e risolve situazioni problematiche in modo positivo e con l'uso di strategie. Compara fenomeni, rielabora e correla le conoscenze mediante relazioni opportune.	Comprende e risolve adeguatamente situazioni problematiche. Compara fenomeni e riflette sulle possibili strategie risolutive.	Comprende e risolve situazioni problematiche in modo sommario e superficiale.	Comprende e risolve situazioni problematiche in modo parziale e non sempre corretto. Riflette poco sulle sue esperienze.	Comprende situazioni problematiche in modo inadeguato. Le procedure di soluzione e la verifica delle ipotesi non sono individuate.

Biologia (Viventi e Ambiente)	L'alunno riconosce nel proprio organismo strutture e funzioni macroscopiche e microscopiche e la loro evoluzione nel tempo. Valuta le interazioni tra i viventi e le strutture del mondo inorganico adottando modi di vita ecologicamente responsabili.	Mette in relazione le varie funzioni del proprio corpo e dell'ambiente in cui vive. Valuta accuratamente le interdipendenze tra esseri viventi e mondo inorganico. Adotta comportamenti responsabili e trasmette ad altri la necessità di un uso consapevole delle risorse e della prevenzione, per la tutela della propria salute e per l'ambiente.	È consapevole delle funzioni del proprio corpo e dell'ambiente in cui vive. Valuta con attenzione ed accuratezza le relazioni tra esseri viventi e mondo inorganico. Adotta comportamenti responsabili nell'uso delle risorse, per la tutela della propria salute e dell'ambiente.	Ha una visione organica delle funzioni del proprio corpo e dell'ambiente in cui vive. Valuta attentamente le relazioni tra esseri viventi e mondo inorganico. Adotta comportamenti corretti nell'uso delle risorse, per la tutela della propria salute e dell'ambiente.	Ha una visione corretta delle funzioni del proprio corpo e dell'ambiente in cui vive. Valuta le principali relazioni tra esseri viventi e mondo inorganico. Adotta comportamenti abbastanza corretti nell'uso delle risorse, per la tutela della propria salute e dell'ambiente.	Ha una visione globale delle funzioni del proprio corpo e dell'ambiente. Valuta semplici relazioni tra esseri viventi e mondo inorganico. Adotta comportamenti non sempre adeguati nell'uso delle risorse, per la tutela della propria salute e dell'ambiente.	Ha una visione incerta delle funzioni del proprio corpo e dell'ambiente. Valuta con superficialità le relazioni tra esseri viventi e mondo inorganico. Adotta comportamenti poco adeguati nell'uso delle risorse, per la tutela della propria salute e dell'ambiente.	Individua con difficoltà le caratteristiche principali del proprio corpo e dell'ambiente in cui vive. Fatica a valutare le relazioni tra esseri viventi e mondo inorganico.
Linguaggio	L'alunno comprende ed usa linguaggi specifici nella descrizione dei fatti e fenomeni, sviluppa schematizzazioni e sintesi mediante diagrammi e tabelle anche con l'utilizzo di strumenti informatici in contesti diversi.	Comprende ed usa linguaggi specifici in modo puntuale e appropriato. Evidenzia sicurezza e padronanza nella trattazione degli argomenti, nonché valide capacità di analisi, sintesi e rielaborazione. Sviluppa significativi e precisi schemi, diagrammi e tabelle anche con l'utilizzo di strumenti informatici in contesti diversi. Comprende ed usa con sicurezza, efficacia ed originalità.	Comprende e utilizza i linguaggi specifici con disinvoltura ed in modo appropriato Evidenzia sicurezza e autonomia nella trattazione degli argomenti, nonché buone capacità di analisi, sintesi e rielaborazione. Sviluppa precisi schemi, diagrammi e tabelle anche con l'utilizzo di strumenti informatici in contesti diversi.	Comprende e utilizza in modo appropriato i linguaggi specifici. Evidenzia autonomia nella capacità di analisi e sintesi. Sviluppa idonei schemi, diagrammi e tabelle anche con l'utilizzo di strumenti informatici in contesti diversi.	Comprende e usa in modo semplice ma corretto i linguaggi specifici. Evidenzia buone capacità di analisi e sintesi. Sviluppa adeguatamente schemi, diagrammi e tabelle anche con l'utilizzo di strumenti informatici in contesti diversi.	Comprende e utilizza in modo elementare i linguaggi specifici. Evidenzia sufficienti capacità di analisi e sintesi. Sviluppa semplici schemi, diagrammi e tabelle anche con l'utilizzo di strumenti informatici.	Comprende e utilizza parzialmente i linguaggi specifici. Evidenzia modeste capacità di analisi e sintesi.	Comprende parzialmente ed usa con difficoltà i linguaggi specifici.

MUSICA

LIVELLI		AVANZATO		INTERMEDIO		BASE	INIZIALE	
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		**Voto 10**	**Voto 9**	**Voto 8**	**Voto 7**	**Voto 6**	**Voto 5**	**Voto 4**
Ascolto	L'alunno comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali, riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.	Comprende e valuta in modo critico eventi, materiali, opere musicali, riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico- culturali.	Comprende e valuta in modo approfondito eventi, materiali, opere musicali, riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.	Comprende e valuta con attenzione eventi, materiali, opere musicali, riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.	Comprende e valuta in modo adeguato eventi, materiali, opere musicali, riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.	Comprende e valuta in modo superficiale eventi, materiali, opere musicali, riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.	Comprende e valuta con difficoltà eventi, materiali, opere musicali, riconoscendone in parte i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.	Fatica a comprendere e valutare eventi, materiali e opere musicali di diversi contesti storico-culturali.
Comprensione	L'alunno usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.	Utilizza con sicurezza e precisione i diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.	Utilizza con sicurezza i diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.	Utilizza correttamente i diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.	Utilizza in modo abbastanza corretto i diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.	Utilizza con superficialità i diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.	Utilizza spesso in modo improprio e confuso i diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.	Utilizza in modo improprio i diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.
Produzione	L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali, attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.	Partecipa in modo attivo e personale alla realizzazione di esperienze musicali, attraverso una esecuzione ed un'interpretazione sicure e precise di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.	Partecipa attivamente alla realizzazione di esperienze musicali, attraverso una esecuzione ed un'interpretazione sicure di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.	Partecipa attivamente alla realizzazione di esperienze musicali, attraverso una esecuzione ed un'interpretazione corrette di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.	Partecipa alla realizzazione di esperienze musicali attraverso una esecuzione ed un'interpretazione abbastanza corrette di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.	Partecipa alla realizzazione di esperienze musicali, anche se con difficoltà nella esecuzione e interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.	Non sempre partecipa alla realizzazione di esperienze musicali ed esegue con difficoltà brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.	Partecipa poco alla realizzazione di esperienze musicali e fatica ad eseguire brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.

ARTE E IMMAGINE

LIVELLI		AVANZATO		INTERMEDIO		BASE	INIZIALE	
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		**Voto 10**	**Voto 9**	**Voto 8**	**Voto 7**	**Voto 6**	**Voto 5**	**Voto 4**
Espressione e comunicazione	L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.	Realizza messaggi visivi in modo personale ed originale; sa esprimere un giudizio critico sul proprio operato. Conosce e sa usare le tecniche in modo approfondito, personale ed efficace, sfruttandone le possibilità espressive in maniera consapevole.	Realizza messaggi visivi in modo personale e creativo, motivando le proprie scelte. Conosce e sa usare in modo personale ed efficace le tecniche espressive.	Realizza messaggi visivi in modo adeguato e personale, motivando le proprie scelte. Conosce e sa usare le tecniche espressive in modo flessibile e soddisfacente.	Realizza messaggi visivi in modo personale. Conosce e sa usare le tecniche espressive in modo autonomo e adeguato.	Realizza messaggi visivi in modo prevalentemente corretto, con alcuni elementi di rielaborazione personale. Conosce e usa alcune tecniche espressive in modo essenziale e con pochi apporti personali.	Produce messaggi visivi il più delle volte in modo incoerente e stereotipato. Conosce e usa qualche tecnica espressiva in modo impersonale e poco efficace.	Produce messaggi visivi stereotipati o non li produce affatto. Non usa le tecniche più elementari in modo appropriato.
Osservazione e lettura di immagini	L'alunno padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali. Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.	Riconosce e utilizza con sicurezza e precisione gli elementi del linguaggio visivo. Legge e comprende in modo approfondito i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali, cogliendo affinità e differenze. Analizza e descrive pienamente beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando informazioni corrette e termini pertinenti.	Riconosce e utilizza con sicurezza gli elementi del linguaggio visivo. Legge e comprende agevolmente i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali, cogliendo affinità e differenze. Analizza e descrive correttamente beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando un linguaggio corretto ed appropriato.	Riconosce e utilizza consapevolmente gli elementi principali del linguaggio visivo. Legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali. Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando un linguaggio corretto.	Riconosce e utilizza bene gli elementi principali del linguaggio visivo. Legge e comprende adeguatamente i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali. Analizza e descrive beni culturali e immagini utilizzando un linguaggio abbastanza corretto.	Riconosce e utilizza con superficialità gli elementi principali del linguaggio visivo. Legge e comprende in modo essenziale i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali. Analizza e descrive beni culturali e immagini utilizzando un linguaggio non sempre corretto.	Riconosce e utilizza con approssimazione gli elementi principali del linguaggio visivo. Legge e comprende parzialmente i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali. Analizza e descrive beni culturali e immagini utilizzando un linguaggio poco corretto.	Fatica a riconoscere gli elementi principali del linguaggio visivo. Stenta a leggere e comprendere i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali. Analizza e descrive beni culturali e immagini utilizzando un linguaggio non corretto.

LIVELLI		AVANZATO		INTERMEDIO		BASE	INIZIALE	
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		**Voto 10**	**Voto 9**	**Voto 8**	**Voto 7**	**Voto 6**	**Voto 5**	**Voto 4**
Lettura di documenti del patrimonio culturale e artistico	L'alunno legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali. Riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in Paesi diversi dal proprio. Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e salvaguardia.	Legge con disinvoltura e con giudizi critici motivati le principali opere d'arte, collocandole nel giusto contesto storico-culturale e cogliendone il significato espressivo ed estetico, anche in relazione a simboli e metafore.	Legge con giudizi critici motivati le principali opere d'arte, collocandole nel giusto contesto storico-culturale e cogliendone gli aspetti espressivi ed estetici più significativi, anche in relazione a simboli e metafore.	Legge con consapevolezza le principali opere d'arte, collocandole nel giusto contesto storico-culturale e identificando alcuni simboli e metafore.	Legge i significati delle opere d'arte studiate, inquadrandole nel periodo storico ed evidenziando una discreta capacità di giudizio.	Legge alcune caratteristiche artistiche delle opere studiate ed evidenzia qualche difficoltà nel collocarle nel giusto contesto storico.	Legge con difficoltà i contenuti delle opere d'arte e fatica a collocarle nel giusto contesto storico.	Legge con molta difficoltà i contenuti delle opere d'arte e non sa collocarle nel giusto contesto storico.

EDUCAZIONE FISICA

LIVELLI		AVANZATO		INTERMEDIO		BASE	INIZIALE	
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		**Voto 10**	**Voto 9**	**Voto 8**	**Voto 7**	**Voto 6**	**Voto 5**	**Voto 4**
Corpo e sua relazione con lo spazio e il tempo	L'alunno ha consapevolezza della propria e altrui corporeità ed utilizza le abilità motorie adattandole alle diverse situazioni e alla evoluzione.	Ha piena consapevolezza della propria e altrui corporeità ed utilizza con padronanza e disinvoltura le abilità motorie, adattandole alle diverse situazioni e alla evoluzione psicofisica.	Ha piena consapevolezza della propria e altrui corporeità ed utilizza con sicurezza le abilità motorie, adattandole alle diverse situazioni e alla evoluzione psicofisica.	Ha buona consapevolezza della propria e altrui corporeità ed utilizza in modo corretto le abilità motorie, adattandole alle diverse situazioni e alla evoluzione psicofisica.	Ha discreta consapevolezza della propria e altrui corporeità ed utilizza in modo adeguato le abilità motorie, adattandole alle diverse situazioni e alla evoluzione psicofisica.	Ha sufficiente consapevolezza della propria e altrui corporeità ed utilizza in modo abbastanza adeguato le abilità motorie, adattandole alle diverse situazioni e alla evoluzione psicofisica.	Ha sufficiente consapevolezza della propria e altrui corporeità ed utilizza in modo improprio le abilità motorie, non sempre adattandole alle diverse situazioni e alla evoluzione psicofisica.	Ha poca consapevolezza della propria e altrui corporeità ed utilizza in modo confuso le abilità motorie, che non sa adattare alle diverse situazioni e alla evoluzione psicofisica.
Linguaggio del corpo come modalità	L'alunno utilizza i linguaggi motori specifici, comunicativi ed espressivi con soluzioni personali.	Utilizza con piena consapevolezza ed efficacia gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri.	Utilizza con efficacia gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri.	Utilizza molto bene gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri.	Utilizza correttamente gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri.	Utilizza in modo essenziale gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri.	Utilizza con qualche difficoltà gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri.	Utilizza a fatica gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri.

LIVELLI		AVANZATO		INTERMEDIO		BASE	INIZIALE	
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		**Voto 10**	**Voto 9**	**Voto 8**	**Voto 7**	**Voto 6**	**Voto 5**	**Voto 4**
Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	L'alunno, nel gioco e nello sport, risolve problemi motori applicando tecniche e tattiche, rispettando regole e valori sportivi.	Pratica consapevolmente e attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole, mostrando un comportamento esemplare.	Pratica consapevolmente e attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.	Pratica consapevolmente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.	Pratica abbastanza correttamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.	Non sempre pratica i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.	Pratica in modo discontinuo i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.	Pratica passivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e spesso non rispetta le regole.
Salute e benessere, prevenzione e sicurezza	L'alunno assume i fondamentali comportamenti di sicurezza, prevenzione e promozione della salute per il proprio benessere.	Riconosce, ricerca e assume, in modo sicuro, consapevole ed efficace, comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.	Riconosce, ricerca e assume, in modo sicuro e consapevole, comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.	Riconosce, ricerca e assume correttamente comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.	Riconosce, ricerca e assume abbastanza correttamente comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.	Riconosce, ricerca e assume in modo essenziale comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.	Riconosce, ricerca e assume in modo discontinuo comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla e alla prevenzione.	Stenta a riconoscere e ad assumere comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.

TECNOLOGIA

LIVELLI		AVANZATO		INTERMEDIO		BASE	INIZIALE	
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		**Voto 10**	**Voto 9**	**Voto 8**	**Voto 7**	**Voto 6**	**Voto 5**	**Voto 4**
Vedere, osservare, sperimentare	L'alunno osserva, descrive e classifica utensili e macchine di uso comune cogliendone la diversità in relazione alla forma, alla struttura, ai materiali, al funzionamento.	Nella descrizione e classificazione di utensili e macchine, evidenzia una esposizione rigorosa, fluida, ben articolata, caratterizzata da un linguaggio specifico ricco ed appropriato.	Nella descrizione e classificazione di utensili e macchine, evidenzia una esposizione fluida e ben articolata, caratterizzata da un linguaggio specifico ricco ed appropriato.	Nella descrizione e classificazione di utensili e macchine, evidenzia una esposizione chiara e corretta, caratterizzata da un linguaggio specifico appropriato.	Nella descrizione e classificazione di utensili e macchine, evidenzia una esposizione abbastanza chiara e corretta, caratterizzata da un linguaggio specifico non sempre appropriato.	Nella descrizione e classificazione di utensili e macchine, evidenzia una esposizione semplificata ma essenzialmente corretta, caratterizzata da un linguaggio specifico spesso inappropriato.	Nella descrizione e classificazione di utensili e macchine, evidenzia una esposizione superficiale non sempre lineare e coerente.	Nella descrizione e classificazione di utensili e macchine, evidenzia una esposizione carente, con utilizzo di termini ripetitivi e generici non appropriati al linguaggio della disciplina.
Intervenire, trasformare e produrre	L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte e il relativo impatto ambientale. Utilizza adeguate risorse materiali, informative, organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti.	Denota il sicuro possesso di ampie, rigorose e approfondite conoscenze, nonché di sicure abilità, che consentono il pieno e consapevole utilizzo di risorse materiali, informative, organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti. Esegue agevolmente, in modo metodico e razionale, compiti operativi anche complessi.	Denota il sicuro possesso di ampie e approfondite conoscenze, nonché di sicure abilità, che consentono il pieno utilizzo di risorse materiali, informative, organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti. Esegue in modo metodico e razionale compiti operativi anche complessi.	Denota il possesso di valide conoscenze e abilità, che consentono un utilizzo consapevole di risorse materiali, informative, organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti. Esegue in modo razionale compiti operativi anche complessi.	Denota il possesso di conoscenze e abilità che consentono un buon utilizzo di risorse materiali, informative, organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti. Esegue compiti operativi in modo intuitivo.	Denota il possesso di conoscenze e abilità che consentono un sufficiente utilizzo di risorse materiali, informative, organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti. Esegue semplici compiti operativi.	Denota il possesso di conoscenze frammentarie e abilità che non sempre consentono l'utilizzo di risorse materiali, informative, organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti. Guidato, esegue semplici compiti operativi.	Denota il possesso di scarse conoscenze e abilità che non sempre consentono l'utilizzo di risorse materiali, informative, organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti. Fatica ad eseguire anche semplici compiti operativi.

LIVELLI		AVANZATO		INTERMEDIO		BASE	INIZIALE	
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		**Voto 10**	**Voto 9**	**Voto 8**	**Voto 7**	**Voto 6**	**Voto 5**	**Voto 4**
Prevedere, immaginare e progettare	L'alunno progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.	Evidenzia piena autonomia di sintesi, organizzazione e rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici originali e creativi; sicura ed efficace applicazione di concetti, regole e procedure.	Evidenzia autonomia di sintesi, organizzazione e rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici originali; sicura ed efficace applicazione di concetti, regole e procedure.	Evidenzia autonomia di sintesi, organizzazione e rielaborazione delle conoscenze acquisite; corretta applicazione di concetti, regole e procedure.	Evidenzia discreta autonomia di sintesi, organizzazione e rielaborazione delle conoscenze acquisite; applicazione abbastanza corretta di concetti, regole e procedure.	Evidenzia sufficienti capacità di sintesi e rielaborazione delle conoscenze acquisite, con qualche spunto di autonomia; applicazione non sempre corretta di concetti, regole e procedure.	Evidenzia scarsa autonomia di sintesi e rielaborazione delle conoscenze acquisite; modesta applicazione di concetti, regole e procedure.	Evidenzia scarse capacità di sintesi e rielaborazione delle conoscenze acquisite; difficoltosa applicazione di concetti, regole e procedure.

RELIGIONE

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		Ottimo	Distinto	Buono	Sufficiente	Non Sufficiente
Dio e l'uomo	L'alunno riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti ecc.), ne individua le tracce presenti a livello locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.	Evidenzia conoscenze significative e approfondite con contributi personali e forme interpretative originali e critiche; precisione e ricchezza espressiva nell'uso della terminologia specifica; sicure capacità di operare collegamenti interdisciplinari e trasferire le conoscenze apprese in contesti diversi.	Evidenzia conoscenze approfondite con contributi personali e forme interpretative critiche; uso appropriato della terminologia specifica; capacità di operare collegamenti interdisciplinari e trasferire le conoscenze apprese in contesti diversi.	Evidenzia buone conoscenze con contributi e forme interpretative personali; uso di un linguaggio corretto; capacità di operare collegamenti interdisciplinari e rielaborare i contenuti appresi.	Evidenzia conoscenze essenziali con pochi contributi personali; uso di un linguaggio sostanzialmente corretto; modeste capacità di operare collegamenti interdisciplinari e rielaborare i contenuti appresi.	Evidenzia conoscenze frammentarie prive di contributi personali; uso di un linguaggio poco corretto; difficoltà nell'organizzazione logica dei contenuti e nell'operare collegamenti interdisciplinari.
La Bibbia e le altre fonti	L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale.	Analizza in maniera completa, autonoma e personale i contenuti di un testo orientandosi nel testo biblico. Comprende ed argomenta in modo completo, attraverso lo studio della sacra scrittura e i documenti della chiesa, il pensiero cristiano sul valore e il senso della vita.	Analizza in maniera completa i contenuti principali e secondari di un testo orientandosi nel testo biblico. Comprende ed argomenta in modo coerente, attraverso lo studio della sacra scrittura e i documenti della chiesa, il pensiero cristiano sul valore e il senso della vita.	Analizza in maniera corretta i contenuti principali e qualche contenuto secondario del testo biblico. Comprende ed argomenta, attraverso lo studio della sacra scrittura e i documenti della chiesa, il pensiero cristiano sul valore e il senso della vita.	Analizza solo i concetti chiave del testo biblico ricavandone le principali informazioni esplicite. Comprende, attraverso lo studio della sacra scrittura e i documenti della chiesa, il pensiero cristiano sul valore e il senso della vita.	Analizza, solo se guidato, i contenuti del testo biblico. Intuisce a tratti, attraverso lo studio della sacra scrittura e i documenti della chiesa, il pensiero cristiano sul valore e il senso della vita.

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		Ottimo	Distinto	Buono	Sufficiente	Non Sufficiente
Il linguaggio religioso	L'alunno riconosce il linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.	Possiede conoscenze approfondite e articolate degli elementi principali delle grandi religioni. Riconosce ed argomenta in modo esteso come alcuni valori cristiani possano trovare riscontro anche nella Dichiarazione Universale dei diritti umani e siano alla base del dialogo interreligioso.	Possiede conoscenze approfondite degli elementi principali delle grandi religioni. Riconosce e giustifica come alcuni valori cristiani possano trovare riscontro anche nella Dichiarazione Universale dei diritti umani e siano alla base del dialogo interreligioso.	Possiede conoscenze chiare e ordinate nei elementi principali delle grandi religioni. Riconosce come alcuni valori cristiani possano trovare riscontro anche nella Dichiarazione Universale dei diritti umani e siano alla base del dialogo interreligioso.	Possiede conoscenze semplici ma complete degli elementi principali delle grandi religioni. Riconosce come alcuni valori cristiani possano trovare riscontro anche nella Dichiarazione Universale dei diritti umani e siano alla base del dialogo interreligioso.	Possiede conoscenze incomplete e superficiali sugli elementi principali delle grandi religioni. Intuisce solo in parte come alcuni valori cristiani possano trovare riscontro anche nella Dichiarazione Universale dei diritti umani e siano alla base del dialogo interreligioso.
I valori etici e religiosi	L'alunno coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con sé stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.	Espone in modo autonomo, originale e consapevole le riflessioni sulle varie dimensioni della persona umana e in particolare la dimensione spirituale oggetto di riflessione delle religioni. Prende coscienza, tratta e argomenta il valore del dialogo interreligioso per promuovere i diritti umani (pace, giustizia, solidarietà, vita…).	Espone in modo pertinente e sicuro le proprie riflessioni sulle varie dimensioni della persona umana e in particolare la dimensione spirituale oggetto di riflessione delle religioni. Prende coscienza, comprende e inizia a trattare il valore del dialogo interreligioso e a promuovere i diritti umani (pace, giustizia, solidarietà, vita...).	Espone in modo pertinente le riflessioni sulle varie dimensioni della persona umana e in particolare la dimensione spirituale oggetto di riflessione delle religioni. Prende coscienza e comprende il valore del dialogo interreligioso per promuovere i diritti umani (pace, giustizia, solidarietà, vita...).	Espone in modo semplice le proprie riflessioni sulle dimensioni della persona umana e in particolare la dimensione spirituale oggetto di riflessione delle religioni. Prende coscienza del valore del dialogo interreligioso per promuovere i diritti umani (pace, giustizia, solidarietà, vita...).	Espone temi in modo lacunoso e impreciso iniziando però ad individuare le varie dimensioni della persona umana e in particolare la dimensione spirituale oggetto di riflessione delle religioni. Prende coscienza in parte del valore del dialogo interreligioso legato ai diritti umani (pace, giustizia, solidarietà, vita...).

EDUCAZIONE CIVICA

LIVELLI		AVANZATO		INTERMEDIO		BASE	INIZIALE	
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		**Voto 10**	**Voto 9**	**Voto 8**	**Voto 7**	**Voto 6**	**Voto 5**	**Voto 4**
Costituzione	L'alunno: • Sa gestire le dinamiche relazionali nelle dimensioni dell'affettività e della comunicazione interpersonale nel rispetto della diversità. Coglie il proprio valore in quanto essere umano e si riconosce come titolare di diritti e responsabile di doveri. • Ha interiorizzato gli elementi fondanti della Costituzione facendoli diventare faro della propria vita quotidiana, nel rispetto della legalità in tutti gli ambienti di convivenza. • Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi ed è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Europa e degli Organismi internazionali. • È consapevole della tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale nelle sue varie sfaccettature.	• Conosce in modo approfondito, sicuro • e ben organizzato le tematiche trattate. • Recupera e mette in relazione in modo autonomo le conoscenze acquisite, che sa utilizzare anche in diversi contesti. • Adotta sempre, dentro e fuori l'ambiente scolastico, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.	• Conosce in modo completo, sicuro e ben organizzato le tematiche trattate. • Recupera e mette in relazione in modo autonomo le conoscenze acquisite, che sa utilizzare nel contesto scolastico. • Adotta regolarmente atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.	• Conosce in modo consolidato e organizzato le tematiche trattate. • Recupera in modo autonomo le conoscenze acquisite e le utilizza nel contesto scolastico. • Adotta frequentemente atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.	• Conosce abbastanza bene le tematiche trattate. • Recupera e utilizza le conoscenze acquisite con il supporto di mappe o schemi. • Adotta generalmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne una sufficiente consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali.	• Conosce in modo essenziale le tematiche trattate. • Recuperare e utilizza le conoscenze acquisite in modo abbastanza adeguato. • Adotta comportamenti e atteggiamenti essenzialmente coerenti con l'educazione civica e, con la guida dell'adulto, esprime riflessioni personali.	• Conosce parzialmente le tematiche trattate. • Recupera e utilizza le conoscenze in modo approssimativo. • Non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. • Mostra consapevolezza , se sollecitato, della distanza tra i propri atteggiamenti e quelli civicamente auspicati.	• Conosce in modo lacunoso le tematiche trattate. • Recupera e utilizza le conoscenze con molta difficoltà. • Adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.

LIVELLI		AVANZATO		INTERMEDIO		BASE	INIZIALE	
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		**Voto 10**	**Voto 9**	**Voto 8**	**Voto 7**	**Voto 6**	**Voto 5**	**Voto 4**
Sviluppo sostenibile	L'alunno: • Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute e al suo benessere psicofisico. • Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. • Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria e adotta comportamenti adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui vive.	• Conosce in modo approfondito, sicuro e ben organizzato le tematiche trattate. • Collega con pertinenza e completezza le conoscenze, facendo riferimento alle esperienze vissute e ad altri contesti e apportando contributi personali originali. • Adotta sempre comportamenti e stili di vita nel pieno e completo rispetto dei principi di salute, sostenibilità e tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui vive.	• Conosce in modo completo, sicuro e ben organizzato le tematiche trattate. • Collega in modo pertinente le conoscenze, facendo riferimento alle esperienze vissute e ad altri contesti e apportando contributi personali. • Adotta regolarmente comportamenti e stili di vita nel pieno e completo rispetto dei principi di salute, sostenibilità e tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui vive.	• Conosce in modo consolidato e organizzato le tematiche trattate. • Collega in modo pertinente le conoscenze, facendo riferimento alle esperienze vissute e ad altri contesti. • Adotta frequentemente comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di salute, sostenibilità e tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui vive.	• Conosce abbastanza bene le tematiche trattate. • Collega le conoscenze alle esperienze vissute. • Adotta generalmente comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di salute, sostenibilità e tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui vive.	• Conosce in modo essenziale le tematiche trattate. • Collega, con il supporto del docente, le conoscenze alle esperienze vissute. • Non sempre adotta comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di salute, sostenibilità e tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui vive.	• Conosce parzialmente le tematiche trattate. • Raramente adotta comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di salute, sostenibilità e tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui vive.	• Conosce in modo lacunoso le tematiche trattate. • Adotta in modo sporadico comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di salute, sostenibilità e tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui vive.

LIVELLI		AVANZATO		INTERMEDIO		BASE	INIZIALE	
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		**Voto 10**	**Voto 9**	**Voto 8**	**Voto 7**	**Voto 6**	**Voto 5**	**Voto 4**
Cittadinanza digitale	L'alunno/a: • Sa distinguere l'identità digitale da quella reale. • È in grado di distinguere i diversi device, di utilizzarli correttamente, di assumere comportamenti corretti nella rete per navigare in modo sicuro. • È consapevole dei rischi e delle opportunità del web.	• Conosce in modo approfondito, sicuro e ben organizzato le tematiche trattate. • Utilizza in modo sempre corretto e pertinente gli strumenti digitali. • Rispetta pienamente e consapevolmente la riservatezza e l'integrità propria e altrui. • È pienamente consapevole dei rischi della rete, che sa individuare autonomamente, e riflette in maniera critica sulle informazioni e sul loro utilizzo.	• Conosce in modo completo, sicuro e ben organizzato le tematiche trattate. • Utilizza in modo corretto e pertinente gli strumenti digitali. • Rispetta consapevolmente la riservatezza e l'integrità propria e altrui. • Sa individuare autonomamente i rischi della rete e riflette in maniera critica sulle informazioni e sul loro utilizzo.	• Conosce in modo consolidato e organizzato le tematiche trattate. • Utilizza in modo corretto gli strumenti digitali. • Rispetta la riservatezza e l'integrità propria e altrui. • Sa individuare con un buon grado di autonomia i rischi della rete e selezionare le informazioni.	• Conosce abbastanza bene le tematiche trattate. • Utilizza in modo corretto gli strumenti digitali. • Rispetta, generalmente, la riservatezza e l'integrità propria e altrui. • Sa individuare generalmente i rischi della rete e selezionare le informazioni.	• Conosce in modo essenziale le tematiche trattate. • Utilizza in modo sufficientemente e corretto gli strumenti digitali. • Non sempre rispetta la riservatezza e l'integrità propria e altrui. • Se guidato, sa individuare i rischi della rete e selezionare le informazioni.	• Conosce parzialmente le tematiche trattate. • Se supportato, riesce ad utilizzare gli strumenti digitali. • Spesso non rispetta la riservatezza e l'integrità propria e altrui. • Pur se guidato, evidenzia difficoltà nell'individuare i rischi della rete e selezionare le informazioni.	• Conosce in modo lacunoso le tematiche trattate. • Fatica ad utilizzare gli strumenti digitali. • Raramente rispetta la riservatezza e l'integrità propria e altrui. • Pur se guidato, fatica ad individuare i rischi della rete e a selezionare le informazioni.

Valutazione degli apprendimenti in fase di Didattica Digitale Integrata (DDI)

Nella fase emergenziale da Covid-19 la valutazione è essenzialmente formativa, proattiva e autovalutativa, con lo scopo di valorizzare i progressi, anche se minimi, e indicare come procedere con approfondimenti, recuperi, consolidamenti, ricerche, in un'ottica di personalizzazione e miglioramento che responsabilizza il discente inducendolo alla riflessione metacognitiva sul proprio processo di apprendimento e all'autovalutazione.

Nella DDI la valutazione diventa l'attestazione progressiva dei passi compiuti dagli alunni, avvalendosi dei feedback da essi forniti – grazie anche all'ausilio della famiglia – in termini di interazione a distanza con il docente, di riscontri positivi nel dialogo, di spirito di iniziativa.

In un'ottica di valutazione formativa, i voti assegnati non concorreranno a fare una media matematica, ma saranno indicativi del processo di sviluppo dell'alunno inteso come maturazione personale. Pertanto, la valutazione scaturirà dall'insieme delle competenze trasversali.

Di seguito si riportano le rubriche di valutazione degli apprendimenti in fase di didattica digitale integrata.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Rubrica di valutazione DDI – COMPETENZE TRASVERSALI

Competenze Chiave Europee *Racc. Consiglio UE 22/05/2018*	**Indicatori**	**Descrittori**	**LIVELLI DI PADRONANZA**				
			AVANZATO	**INTERMEDIO**	**BASE**	**INIZIALE**	**NON RILEVATO**
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	- Assolvimento degli impegni	- Svolge le consegne assegnate.	A	B	C	D	NR
	- Interazione con l'insegnante/i compagni - Disponibilità al confronto	- Interagisce con l'insegnante/i compagni. - Favorisce il confronto.	A	B	C	D	NR
	- Uso di informazioni e strumenti	- Cerca e organizza informazioni e strumenti.	A	B	C	D	NR
Competenza in materia di cittadinanza	- Cura di sé stessi - Sviluppo di forme di cooperazione - Sviluppo di un'etica della responsabilità	- Cura l'igiene personale. - Assume atteggiamenti cooperativi e collaborativi. - Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	A	B	C	D	NR

Corrispondenza Lettera-Livello di Padronanza

A – Livello Avanzato
B – Livello Intermedio
C – Livello Base
D – Livello iniziale
NR – Livello non rilevato (L'alunno/a non partecipa alle attività di DDI)

SCUOLA PRIMARIA

Rubrica di valutazione DDI – COMPETENZE TRASVERSALI

Competenze Chiave Europee *Racc. Consiglio UE 22/05/2018*	Indicatori	Descrittori	LIVELLI DI PADRONANZA				
			AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	INIZIALE	NON RILEVATO
Competenza alfabetica funzionale	- Comprensione e uso della lingua italiana - Adozione di registri linguistici appropriati alle diverse situazioni	- Comprende enunciati e testi di vario tipo. - Produce enunciati e testi di vario tipo utilizzando un lessico appropriato. - Esprime idee personali. - Usa un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni comunicative.	A	B	C	D	NR
Competenza multilinguistica	- Comprensione delle idee fondamentali di testi in lingua straniera - Interazione in situazioni comunicative con parlanti stranieri	- Si orienta e coglie le informazioni principali nei testi scritti e nei messaggi orali. - Sostiene una conversazione orale, simulata o reale.	A	B	C	D	NR
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	- Risoluzione di situazioni problematiche attraverso l'utilizzo di contenuti e metodi delle discipline	- Utilizza le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà. - Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi.	A	B	C	D	NR
Competenza digitale	- Utilizzo consapevole e responsabile delle tecnologie - Ricerca, produzione ed elaborazione di dati e informazioni	- Analizza e ricava l'informazione dalle più comuni tecnologie. - Valuta l'utilità dell'informazione. - Utilizza correttamente le tecnologie senza nuocere a sé stessi e agli altri.	A	B	C	D	NR

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	<u>Agire in modo autonomo e responsabile</u> - Conoscenza del sé (limiti, capacità) - Assolvimento degli obblighi scolastici	- È consapevole dei propri punti di forza e di debolezza e sa gestirli. - Svolge le consegne assegnate.	A	B	C	D	NR
	<u>Collaborare e partecipare</u> - Interazione nel gruppo - Disponibilità al confronto - Rispetto dei diritti altrui	- Interagisce nel gruppo. - Favorisce il confronto. - Conosce e rispetta i punti di vista altrui.	A	B	C	D	NR
	<u>Imparare a imparare</u> - Uso di strumenti - Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro	- Ricerca e organizza fonti e informazioni. - Gestisce gli strumenti a disposizione. - Evidenzia il possesso di un metodo di studio. - Rispetta i tempi di consegna.	A	B	C	D	NR
Competenza in materia di cittadinanza	- Cura di sé stessi, degli altri e dell'ambiente - Sviluppo di forme di cooperazione e di solidarietà - Costruzione del senso di legalità - Sviluppo di un'etica della responsabilità	- Si prende cura di sé, degli altri e dell'ambiente. - Aderisce a valori condivisi e assume atteggiamenti cooperativi e collaborativi. - Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	A	B	C	D	NR
Competenza imprenditoriale	- Individuare e risolvere problemi - Prendere decisioni e stabilire priorità - Assumere iniziative, pianificare e progettare - Agire in modo flessibile e creativo	- Individua e opera collegamenti e relazioni tra le conoscenze apprese. - Produce idee e progetti creativi. - Si assume le proprie responsabilità.	A	B	C	D	NR

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	- Riconoscimento e valorizzazione delle diversità culturali e religiose - Orientamento nel tempo e nello spazio - Espressione negli ambiti motori, artistici e musicali	- Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. - Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società. - In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali.	A	B	C	D	NR

Corrispondenza Lettera-Livello di Padronanza

A – Livello Avanzato
B – Livello Intermedio
C – Livello Base
D – Livello in via di prima acquisizione
NR – Livello non rilevato (L'alunno/a non partecipa alle attività di DDI)

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Rubrica di valutazione DDI – COMPETENZE TRASVERSALI

Competenze Chiave Europee *Racc. Consiglio UE 22/05/2018*	**Indicatori**	**Descrittori**	**LIVELLI DI PADRONANZA**				
			AVANZATO	**INTERMEDIO**	**BASE**	**INIZIALE**	**NON RILEVATO**
Competenza alfabetica funzionale	- Comprensione e uso della lingua italiana - Adozione di registri linguistici appropriati alle diverse situazioni	- Comprende enunciati e testi di vario tipo. - Produce enunciati e testi di vario tipo utilizzando un lessico appropriato. - Esprime idee personali. - Usa un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni comunicative.	Esperto	Autonomo	Elementare	Principiante con guida	Non partecipante alle attività di DDI.
Competenza multilinguistica	- Comprensione delle idee fondamentali di testi in lingua straniera - Interazione in situazioni comunicative con parlanti stranieri	- Si orienta e coglie le informazioni principali nei testi scritti e nei messaggi orali. - Sostiene una conversazione orale, simulata o reale.	Esperto	Autonomo	Elementare	Principiante con guida	Non partecipante alle attività di DDI.
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	- Risoluzione di situazioni problematiche attraverso l'utilizzo di contenuti e metodi delle discipline	- Utilizza le conoscenze matematiche e scientifico- tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà. - Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi.	Esperto	Autonomo	Elementare	Principiante con guida	Non partecipante alle attività di DDI.
Competenza digitale	- Utilizzo consapevole e responsabile delle tecnologie - Ricerca, produzione ed elaborazione di dati e informazioni.	- Analizza e ricava l'informazione dalle più comuni tecnologie. - Valuta l'utilità dell'informazione. - Utilizza correttamente le tecnologie senza nuocere a sé stessi e agli altri.	Esperto	Autonomo	Elementare	Principiante con guida	Non partecipante alle attività di DDI.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	<u>Agire in modo autonomo e responsabile</u> - Conoscenza del sé (limiti, capacità) - Assolvimento degli obblighi scolastici	- È consapevole dei propri punti di forza e di debolezza e sa gestirli. - Svolge le consegne assegnate.	Esperto	Autonomo	Elementare	Principiante con guida	Non partecipante alle attività di DDI.
	<u>Collaborare e partecipare</u> - Interazione nel gruppo - Disponibilità al confronto - Rispetto dei diritti altrui	- Interagisce nel gruppo. - Favorisce il confronto. - Conosce e rispetta i punti di vista altrui.	Esperto	Autonomo	Elementare	Principiante con guida	Non partecipante alle attività di DDI.
	<u>Imparare a imparare</u> - Uso di strumenti - Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro	- Ricerca e organizza fonti e informazioni. - Gestisce gli strumenti a disposizione. - Evidenzia il possesso di un metodo di studio. - Rispetta i tempi di consegna.	Esperto	Autonomo	Elementare	Principiante con guida	Non partecipante alle attività di DDI.
Competenza in materia di cittadinanza	- Cura di sé stessi, degli altri e dell'ambiente. - Sviluppo di forme di cooperazione e di solidarietà - Costruzione del senso di legalità - Sviluppo di un'etica della responsabilità	- Si prende cura di sé, degli altri e dell'ambiente. - Aderisce a valori condivisi e assume atteggiamenti cooperativi e collaborativi. - Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	Esperto	Autonomo	Elementare	Principiante con guida	Non partecipante alle attività di DDI.
Competenza imprenditoriale	- Individuare e risolvere problemi - Prendere decisioni e stabilire priorità - Assumere iniziative, pianificare e progettare. - Agire in modo flessibile e creativo	- Individua e opera collegamenti e relazioni tra le conoscenze apprese. - Produce idee e progetti creativi. - Si assume le proprie responsabilità.	Esperto	Autonomo	Elementare	Principiante con guida	Non partecipante alle attività di DDI.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	- Riconoscimento e valorizzazione delle diversità culturali e religiose - Orientamento nel tempo e nello spazio - Espressione negli ambiti motori, artistici e musicali	- Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. - Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società. - In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali.	Esperto	Autonomo	Elementare	Principiante con guida	Non partecipante alle attività di DDI.

Corrispondenza Lettera-Livello di Padronanza

A – Livello Avanzato = 9-10
B – Livello Intermedio = 7-8
C – Livello Base = 6
D – Livello iniziale = 4-5
NR – Livello non rilevato (L'alunno/a non partecipa alle attività di DDI)

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
Istituto Scolastico Comprensivo
"Giovanni XXIII"
Scuola dell'Infanzia e del 1° ciclo di istruzione
71037 – Monte Sant'Angelo (FG) – Via Sant'Antonio Abate, 92
Cofisco: 83003020712 – **Cod. Meccanografico**: FGIC83100Q – **Cod. Univoco**: UFJLON
Tel.: 0884561316 – **Fax**: 0884568344 – **Sito web**: www.istitutogiovanni23.edu.it – **E-mail**: fgic83100q@istruzione.it-fgic83100q@pec.istruzione.it

Allegato al Documento di valutazione individuale dell'allievo

GIUDIZIO DI IDONEITÀ/NON AMMISSIONE
ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL 1° CICLO DI ISTRUZIONE

Allievo/a _____

Classe _____ **Sez.** _____

Nel corso del triennio l'allievo ha manifestato un comportamento_____(1), evidenziando interesse e partecipazione_____(2), impegno_____(3).

In modo_____(4)/_____(4) ha saputo organizzare, pianificare, valutare tempi e risorse, portare a termine i compiti assegnati.

Ha acquisito un metodo di lavoro_____(5)/Non ha ancora acquisito un metodo di lavoro, dimostrando capacità di autoregolazione nello studio, di utilizzo consapevole di strategie, nonché di riflessione sulle proprie esperienze di apprendimento e di autovalutazione.

Ha fatto registrare progressi_____(6).

La padronanza delle conoscenze e delle abilità risulta _____(7)/è inesistente;_(8) il grado di maturazione raggiunto.

L'alunno è ammesso/non è ammesso a sostenere l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Voto espresso in decimi:_____/10

---

(1) esemplare, responsabile, corretto e collaborativo, corretto, abbastanza corretto, non sempre corretto, scorretto, irresponsabile…
(2) lodevoli, proficui, costanti, selettivi, essenziali, superficiali, discontinui, saltuari…
(3) assiduo, costante, continuo, abbastanza costante, essenziale, superficiale, discontinuo, saltuario…
(4) autonomo e responsabile, autonomo, non del tutto autonomo/Non sempre, Spesso non, Raramente, Non
(5) sicuro e preciso, preciso, personale/razionale, autonomo, non del tutto autonomo
(6) notevoli, significativi, lievi, modesti, poco significativi, scarsi, …
(7) sicura e completa (10), significativa/completa (9), abbastanza completa (8), valida (7), adeguata (6), settoriale (5), …
(8) ottimo, distinto, pregevole, notevole, importante, considerevole, apprezzabile, alquanto valido, piuttosto valido, sufficiente/positivo, inadeguato, poco significativo, irrilevante, …

Monte Sant'Angelo, _____

PER IL CONSIGLIO DI CLASSE
IL DOCENTE COORDINATORE
_____

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa Enza M. A. Santodirocco
_____

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
Istituto Scolastico Comprensivo
"Giovanni XXIII"
Scuola dell'Infanzia e del 1° ciclo di istruzione
71037 – Monte Sant'Angelo (FG) – Via Sant'Antonio Abate, 92
Cofisco: 83003020712 – **Cod. Meccanografico**: FGIC83100Q – **Cod. Univoco**: UFJLON
Tel.: 0884561316 **– Fax**: 0884568344 – **Sito web**: www.istitutogiovanni23.edu.it – **E-mail**: fgic83100q@istruzione.it-fgic83100q@pec.istruzione.it

Reg. Cert. n.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

La Dirigente Scolastica,

Visto il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, ed in particolare l'articolo 9;

Visto il Decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dagli insegnanti di classe al termine del quinto anno di corso della scuola primaria;

Tenuto conto del percorso scolastico quinquennale;

Certifica

che l'alunn_ _____, nat_ a _____ (___) il _____, ha frequentato nell'anno scolastico _____ la classe 5ª __, con orario settimanale di ____ ore, e ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

	Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione	Livello[(1)]
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli/le di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nella lingua straniera	È in grado di sostenere in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	
4	Competenze digitali	Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	
7	Spirito di iniziativa*	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	
		Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli/le sono più congeniali: motori, artistici, musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a: _____		

**Sense of initiative and entrepreneurship* nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

Monte Sant'Angelo, _____

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
prof.ssa Enza M. A. Santodirocco

---

(1) Livello	**Indicatori esplicativi**
A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
Istituto Scolastico Comprensivo
"Giovanni XXIII"
Scuola dell'Infanzia e del 1° ciclo di istruzione
71037 – Monte Sant'Angelo (FG) – Via Sant'Antonio Abate, 92
Cofisco: 83003020712 – **Cod. Meccanografico**: FGIC83100Q – **Cod. Univoco**: UFJLON
Tel.: 0884561316 – **Fax**: 0884568344 – **Sito web**: www.istitutogiovanni23.edu.it – **E-mail**: fgic83100q@istruzione.it-fgic83100q@pec.istruzione.it

Reg. Cert. n.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

La Dirigente Scolastica,

Visto il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, ed in particolare l'articolo 9;

Visto il Decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dal Consiglio di classe del terzo anno di corso della scuola secondaria di primo grado;

Tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione;

Certifica

che l'alunn_ _____, nat_ a _____ (___) il _____, ha frequentato nell'anno scolastico _____ la classe 3ª __, con orario settimanale di ____ ore, e ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

	Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione	Livello[1]
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli/le di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	È in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.	
4	Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. È consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	
7	Spirito di iniziativa*	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto/a ad analizzare sé stesso/a e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a: _____		

**Sense of initiative and entrepreneurship* nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

Monte Sant'Angelo, _____

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa Enza M. A. Santodirocco

[1] **Livello**	**Indicatori esplicativi**
A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

INVALSI Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione

Ente di Diritto Pubblico Decreto Legislativo 286/2004

PROVE INVALSI A CARATTERE NAZIONALE

di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n. 62/2017

Prova nazionale di Italiano

Alunno/a _____

Prova sostenuta in data _____

Descrizione del livello*	Livello conseguito

*Il repertorio degli indicatori per la descrizione dei livelli viene definito annualmente dall'INVALSI.

Il Direttore Generale

…….

INVALSI Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione

Ente di Diritto Pubblico Decreto Legislativo 286/2004

PROVE INVALSI A CARATTERE NAZIONALE

di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n. 62/2017

Prova nazionale di Matematica

Alunno/a _____

Prova sostenuta in data _____

Descrizione del livello*	Livello conseguito

*Il repertorio degli indicatori per la descrizione dei livelli viene definito annualmente dall'INVALSI.

Il Direttore Generale

…….

Certificazione

delle abilità di comprensione e uso della lingua inglese di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n. 62/2017

ASCOLTO*	Livello conseguito

LETTURA*	Livello conseguito

* *Le abilità attese per la lingua inglese al termine del primo ciclo di istruzione sono riconducibili al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER) per le lingue del Consiglio d'Europa, come indicato dai traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.*

Il Direttore Generale

…….